

NOTA CONGIUNTURALE SULL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

**CONSUNTIVO 2007 – PREVISIONI 2008
Il semestre 2007 – Previsioni I semestre 2008**

Febbraio 2008

INDICE

1. LO SCENARIO ECONOMICO	4
1.1 LA COMPLESSITÀ DELL'ATTUALE FASE ECONOMICA INTERNAZIONALE	4
1.2 LE DINAMICHE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE	6
1.3 IL CONSUNTIVO 2007 E LE ASPETTATIVE PER IL 2008	8
1.4 IL SECONDO SEMESTRE 2007 E LE ASPETTATIVE PER IL PRIMO SEMESTRE 2008	19
2 LA CONGIUNTURA ALL'INTERNO DEI SETTORI	26
2.1 L'AGRICOLTURA	26
2.1.1 <i>Il consuntivo 2007</i>	26
2.1.2 <i>Il secondo semestre 2007</i>	31
2.1.3 <i>Le previsioni per il 2008</i>	31
2.1.4 <i>Le previsioni per il primo semestre 2008</i>	34
2.2 IL MANIFATTURIERO	35
2.2.1 <i>Il consuntivo 2007</i>	35
2.2.2 <i>Il secondo semestre 2007</i>	44
2.2.3 <i>Le previsioni per il 2008</i>	45
2.2.4 <i>Le previsioni per il primo semestre 2008</i>	49
2.3 LE COSTRUZIONI	51
2.3.1 <i>Il consuntivo 2007</i>	51
2.3.2 <i>Il secondo semestre 2007</i>	56
2.3.3 <i>Le previsioni per il 2008</i>	57
2.3.4 <i>Le previsioni per il primo semestre 2008</i>	60
2.4 I SERVIZI	61
2.4.1 <i>Il consuntivo 2007</i>	61
2.4.2 <i>Il secondo semestre 2007</i>	66
2.4.3 <i>Le previsioni per il 2008</i>	68
2.4.4 <i>Le previsioni per il primo semestre 2008</i>	71

Il presente rapporto è stato realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne

Gruppo di lavoro:

Dirigente Responsabile Area Studi e Ricerche

Dott. Giuseppe Capuano

Responsabile Osservatori Economici

Dott. Paolo Cortese

Ricercatore

Dott. Fabrizio Ciocci

Ricercatore

Dott. Giacomo Giusti

Elaborazione dati

Dott. Antonio Azzoli

Collaboratore

Mirko Menghini

Collaboratrice

Dottoressa Valeria Tomeo

1. Lo scenario economico

1.1 La complessità dell'attuale fase economica internazionale

Lo scenario economico mondiale ancora influenzato dalla crisi dei mutui sub-prime e dai rincari delle materie prime

Le prospettive divengono più incerte

I consumi rallentano, influenzati dalle dinamiche inflattive di combustibili ed alimentari

Le previsioni risultano influenzate dallo scenario internazionale, ma anche dalle dinamiche cicliche

L'andamento macroeconomico mondiale risulta influenzato tuttora dalla crisi del mercato dei mutui immobiliari americani, iniziata la scorsa estate, e dalle relative implicazioni sui mercati finanziari, con effetti sulla crescita degli Stati Uniti e delle principali aree.

Un ulteriore fattore da considerare è rappresentato dalle dinamiche di aumento dei prezzi dei prodotti energetici e alimentari, i quali stanno ingenerando fenomeni inflattivi a spirale.

Tali dinamiche si riflettono sulle attese di crescita dei singoli paesi, con conseguente revisione al ribasso delle previsioni.

La situazione in Italia risulta altalenante; infatti, dopo un terzo trimestre in cui la produzione risultava in crescita, si è susseguito un quarto trimestre in flessione, determinando, in tal modo, una produttività media del 2007 piuttosto contenuta.

Ciò si riflette sul costo del lavoro che risulta cresciuto e, contestualmente, si sottolinea un aumento del fabbisogno finanziario delle imprese ed una decelerazione degli investimenti produttivi e finanziari.

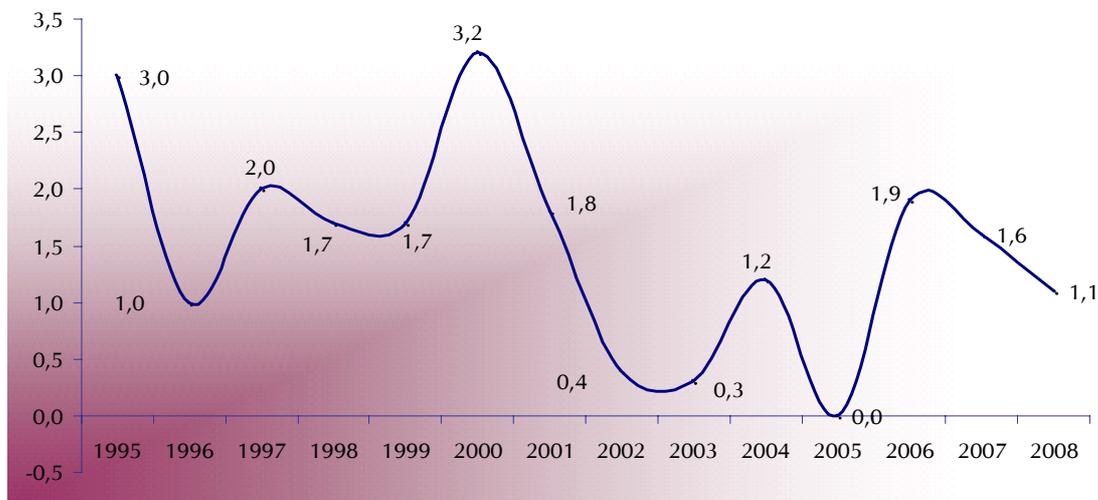
Il commercio con l'estero risulta favorevole, anche se marcatamente influenzato dall'apprezzamento dell'euro e del rallentamento della crescita nei nostri principali paesi partner.

Per quanto concerne i consumi delle famiglie, se nel primo semestre si sono rivelati sostenuti, nel secondo hanno risentito delle dinamiche inflattive. I dati sull'occupazione sono positivi: aumentano gli occupati e diminuisce il tasso di disoccupazione; in particolare, è aumentata la partecipazione delle donne e dei giovani.

Essendosi deteriorato lo scenario internazionale, le previsioni per l'economia italiana nel prossimo biennio si attestano a circa il +1% medio annuo, inferiore a quello potenziale. In ogni caso, la crescita meno marcata rispetto a quanto atteso deve essere attribuita essenzialmente al peggioramento del quadro internazionale. Anche la crescita dei consumi si fermerebbe attorno al punto percentuale medio annuo.

Questo quadro di previsione risulta influenzato dallo scenario internazionale ma anche dai rischi di un rallentamento ciclico, negli Stati Uniti ed in altri paesi avanzati, più marcato di quello fino ad ora conosciuto. I rincari delle materie prime potrebbero rilevarsi più duraturi di quelli attesi e i vantaggi competitivi delle nostre imprese, fondati soprattutto su tecnologia e innovazione, non risultano così diffusi da porre il sistema produttivo italiano al riparo dalla concorrenza internazionale.

Graf. 1 – Andamento delle variazioni del Pil italiano (1995 - 2007 - Stime 2008)



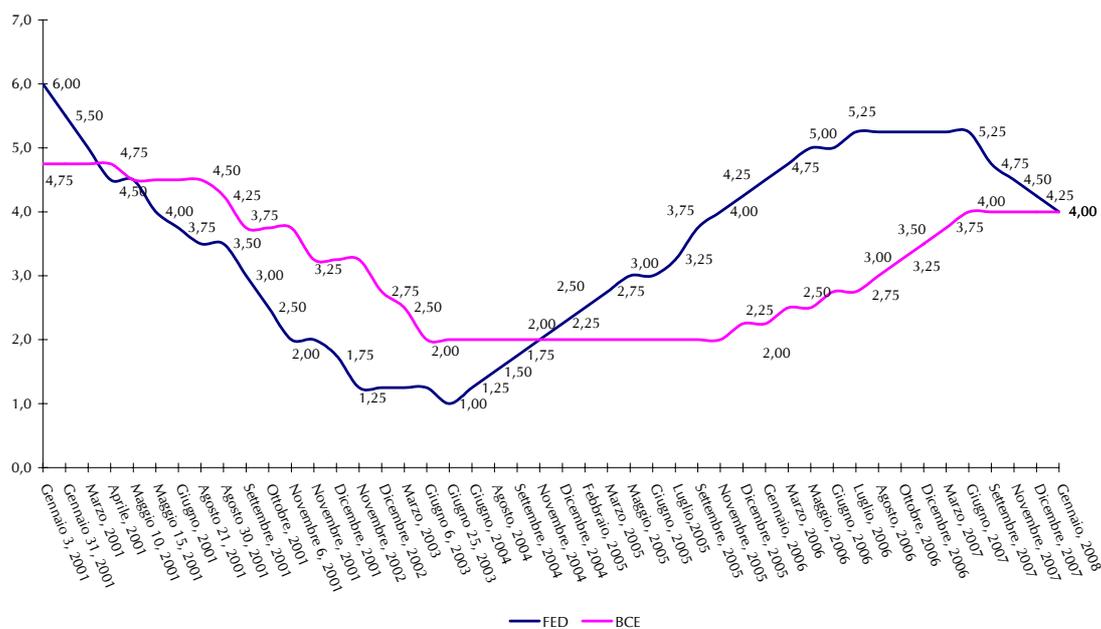
Fonte: Istat, Banca d'Italia

Tab. 1 – Andamento del PIL in Italia e nelle principali aree del mondo (2004 – 2007 - Stime 2008)

	2004	2005	2006	2007	2008
Stati Uniti	4,4	3,5	3,4	1,9	1,7
Giappone	3,8	1,8	3,0	1,9	1,9
Cina	10,1	10,4	11,1	11,5	10,0
Area Euro	1,7	1,3	2,6	2,3	2,1
Mondo	4,9	4,0	4,9	2,6	2,2
Italia	1,2	0,0	1,9	1,6	1,1

Fonte: OCSE, FMI, ISTAT, Banca d'Italia

Graf. 2 – Andamento dei tassi di sconto della FED e della BCE (2001-2008)



Fonte: FED, BCE

Tab. 2 – Alcuni dati di previsione 2007 - 2008 dell'economia Italiana e previsioni di andamento per il 2008 (in %)

	2007	2008
Prodotto Interno Lordo	1,6	1,1
Consumi delle famiglie residenti	1,9	1,2
Investimenti Fissi Lordi	2,6	1,6
Esportazioni di beni e servizi	3,9	3,8
Importazioni di beni e servizi	3,4	3,7
Tasso di disoccupazione	6,2	6,0
Debito P.A.	104,8	103,4

* Previsioni

Fonte: ISTAT, Banca d'Italia

1.2 Le dinamiche dell'economia della provincia di Frosinone

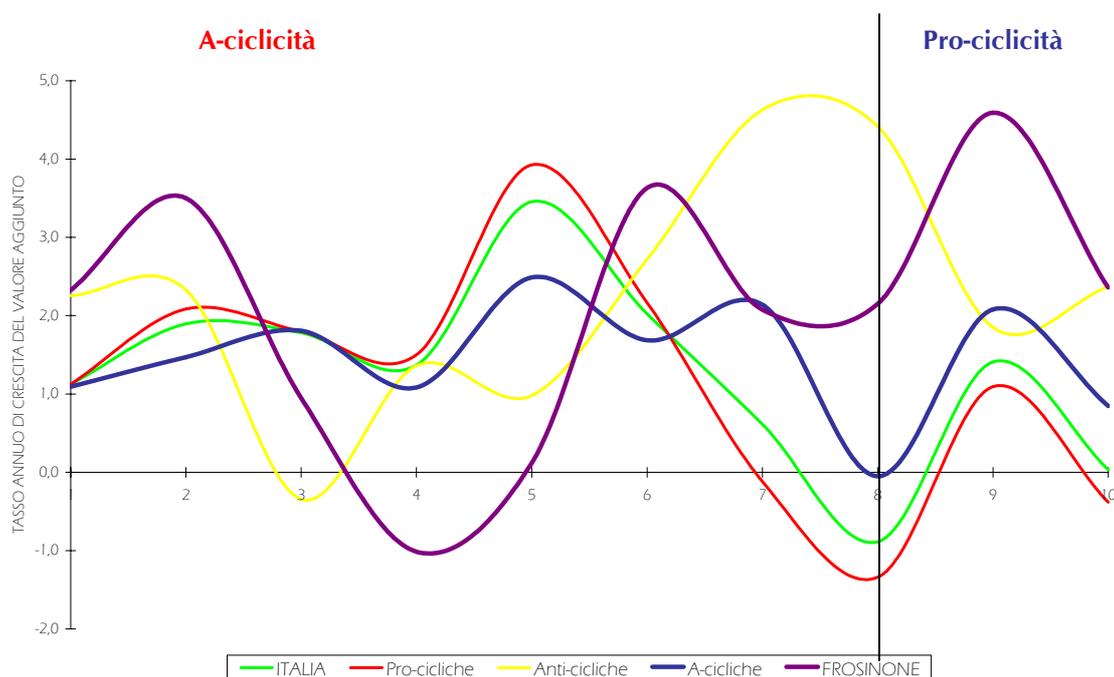
Da provincia "a-ciclicità" a provincia "pro-ciclica"

Nel contesto economico appena descritto, l'evoluzione congiunturale della provincia di Frosinone nell'ultimo decennio va letta considerando che si tratta di un'economia prevalentemente **a-ciclica** (ovvero che non segue le dinamiche economiche nazionali), anche se dopo il 2003 si evidenzia un allineamento alle dinamiche economiche italiane **che porta ad inserire la provincia nel novero delle economie pro-cicliche** (ovvero che seguono il trend nazionale). Ciò è spiegabile prendendo in considerazione la struttura "dualistica" dell'economia locale; da un lato le micro-piccole imprese orientate al mercato locale e, dall'altro, le medio-grandi imprese presenti sui mercati esteri. Ciò fa sì che nei periodi di rallentamento congiunturale il mercato domestico costituisca una sorta di "paracadute", attenuando le difficoltà; al contrario, nei momenti di ripresa il motore "export oriented" traina l'intera economia, correlando il ciclo economico locale con quello nazionale¹.

Le dinamiche congiunturali devono essere lette alla luce di tali considerazioni, ovvero che la provincia segue solo in parte le dinamiche cicliche nazionali e, per questo, **si segnala una sostanziale stazionarietà presso le imprese (fatturato totale 2007 rispetto al 2006: +0,2%), anche se, dalle prime anticipazioni sull'andamento del Pil provinciale emerge un andamento sensibilmente positivo (+6,7% a prezzi correnti), a rimarcare la doppia identità produttiva dell'economia di Frosinone.**

¹ Per un approfondimento teorico su questi aspetti: G. Capuano (2007), *Mesoeconomia, Teorie ed evidenze empiriche di economia regionale*, Franco Angeli, Milano.

Graf. 3 – La Ciclicità delle province italiane ed in provincia di Frosinone (variazioni annue 1995 – 2006)



PRO-CICLICHE				
ALESSANDRIA	CATANZARO	MESSINA	RAGUSA	TRENTO
ANCONA	COMO	MILANO	RAVENNA	TREVISO
AREZZO	CROTONE	MODENA	REGGIO EMILIA	TRIESTE
AVELLINO	FIRENZE	NAPOLI	RIMINI	VARESE
BARI	GENOVA	PADOVA	ROMA	VENEZIA
BELLUNO	ISERNIA	PALERMO	SASSARI	VERCELLI
BIELLA	LA SPEZIA	PERUGIA	SIENA	VERONA
BOLOGNA	LECCO	PESARO E URBINO	SONDRIO	VICENZA
CAMPOBASSO	LIVORNO	PESCARA	TARANTO	
CASERTA	LODI	PISTOIA	TERAMO	
CATANIA	LUCCA	PRATO	TORINO	
A-CICLICHE				
AOSTA	COSENZA	L'AQUILA	PAVIA	TERNI
ASCOLI PICENO	CREMONA	LATINA	PIACENZA	UDINE
ASTI	CUNEO	LECCE	PISA	VERBANIA
BENEVENTO	ENNA	MACERATA	PORDENONE	VIBO VALENTIA
BERGAMO	FERRARA	MANTOVA	POTENZA	VITERBO
BOLZANO	FOGGIA	MASSA-CARRARA	REGGIO CALABRIA	
BRESCIA	FORLI'	MATERA	RIETI	
BRINDISI	FROSINONE	NOVARA	ROVIGO	
CAGLIARI	GORIZIA	NUORO	SALERNO	
CALTANISSETTA	GROSSETO	ORISTANO	SAVONA	
CHIETI	IMPERIA	PARMA	SIRACUSA	
ANTI-CICLICHE				
AGRIGENTO	TRAPANI			

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

*Gli squilibri
dimensionali e
territoriali*

Nella lettura congiunturale, poi, occorre tener conto che in provincia di Frosinone sono presenti alcuni settori che, a livello nazionale, nonostante le citate difficoltà, risultano sostanzialmente competitivi (ad es. meccanica e mezzi di trasporto, chimica – farmaceutica e Made in Italy di qualità) e che le **dinamiche congiunturali della provincia sono influenzate dagli squilibri**

*Il credito come
fattore di
competitività
territoriale*

dimensionali (dimensione media imprese 2,9 addetti; Italia 3,8) e **territoriali** (modesta polarizzazione urbana che non favorisce le forme relazionali e le transazioni commerciali).

Inoltre, è doveroso sottolineare come il mercato del credito sia in provincia condizionato da alcune specificità legate alle sofferenze bancarie che hanno un peso ancora elevato rispetto al totale degli impieghi provinciali (18,4%, pari a oltre il triplo del dato regionale), pur nel quadro di un significativo calo rispetto al 2000, particolarmente evidente nell'ultimo biennio. Frosinone, quindi, si conferma come provincia rischiosa dal lato degli impieghi, a testimonianza di **una certa difficoltà nella restituzione del credito bancario da parte di alcune imprese del territorio (quasi i 2/3 delle sofferenze sono concentrate nel primo 1% degli affidati)**.

Una nota positiva nel rapporto banche-imprese viene, comunque, dalla riduzione della concentrazione dei finanziamenti per cassa ai principali affidati, a testimonianza di un allargamento della clientela privata e imprenditoriale che si rivolge alle banche.

Questi elementi, tra gli altri, ancora oggi influenzano il costo del denaro a breve termine a livello provinciale che, al 2006, era pari al 6,8% (Italia 6,4%), **in netto miglioramento rispetto al 2000 ed evidenziando un percorso di convergenza verso la media nazionale.**

Tab. 3 – Tasso di interesse a breve termine di Frosinone, del Lazio e nazionale (2006 - 2000)

	2006		2000	
	Valore	Posizionamento in graduatoria	Valore	Posizionamento in graduatoria
Frosinone	6,81	52	7,91	59
LAZIO	6,73	10	6,87	6
Italia	6,43	-	6,02	-

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

1.3 Il consuntivo 2007 e le aspettative per il 2008

*I risultati
quantitativi:
dinamica contenuta
del 2007 (fatturato
+0,2%) ma con
importanti segnali di
fiducia (investimenti
+3,5%)*

Dall'analisi delle variazioni puntuali, ottenute attraverso un impegno metodologico congiunto della Camera di commercio e dell'Istituto G. Tagliacarne, è possibile ottenere un quadro ben dettagliato del contesto congiunturale della provincia di Frosinone nel 2007 (rispetto al 2006).

La situazione economica della provincia di Frosinone nel 2007 è ricca di spunti di particolare interesse; come già affermato, **il fatturato complessivo del tessuto imprenditoriale risulta sostanzialmente stazionario (+0,2%)**, con situazioni settoriali particolarmente eterogenee. Tuttavia, a fronte di una vischiosità dell'andamento congiunturale provinciale, si evidenzia un favorevole clima di fiducia, desumibile da un **elevato incremento degli investimenti (+3,5%)**. A fronte di tale risultato, è possibile supporre che **gli imprenditori** della provincia di Frosinone, da un

*Le sfide del futuro
costringono gli
imprenditori a
puntare su
investimenti e
personale e su
produzioni a
maggiore redditività*

*Un sistema
economico che
cresce grazie alla
domanda
internazionale:
export III trimestre
2007 +17,3%*

lato, **siano tuttora impegnati in un percorso di riqualificazione dei propri fattori produttivi**, dall'altro, nonostante le previsioni non particolarmente rosee per il 2008, **emerge un *sentiment* che indica fiducia**.

A questo proposito, nonostante la produzione del 2007 risulta in flessione (-2%), il numero di occupati all'interno delle imprese è in aumento (+1,1%), anche a fronte di una lieve contrazione del portafoglio ordini (-0,8%); **la riduzione dell'attività produttiva ed il modesto incremento dei fatturati evidenziano l'impegno verso produzioni a maggiore valore aggiunto**. Tali indicazioni, unitamente a quelle osservate precedentemente, sottolineano come all'interno del sistema economico – produttivo provinciale sia condivisa l'opinione che **le sfide del prossimo futuro comporteranno sforzi da non sottovalutare** e, per questo, gli imprenditori della provincia hanno già cominciato ad attrezzarsi, anche **attraverso un maggior livello di risorse da investire e di persone da impiegare**.

Entrando nel dettaglio settoriale, emerge una situazione piuttosto articolata. Il **settore agricolo**, nel 2007, sottolinea un incremento del fatturato complessivo (pari al +3,3%) e degli investimenti (+1,9%), anche a fronte di una flessione dell'attività produttiva (-2,2%) e degli occupati (-1,2%).

Nell'ambito del **manifatturiero**, il cui fatturato totale del 2007 risulta in flessione (-1,8%), ma con investimenti e occupati in moderato incremento (rispettivamente +1,8% e +0,8%), emergono situazioni molto differenziate. **Tra i comparti manifatturieri più performanti, si sottolinea la gomma – plastica (fatturato 2007; +9,7%), la carta – editoria (+6,6%), i prodotti in metallo e le macchine (+0,8%) e l'industria elettronica (+0,3%)**. Al contrario, **situazioni di difficoltà emergono nell'ambito del tessile – abbigliamento (fatturato 2007; -13,7%), l'industria alimentare e delle bevande (-8,2%), il chimico – farmaceutico (-6,1%)**.

Sempre nell'ambito del manifatturiero, (che rappresenta quasi la totalità dell'**export provinciale - III trimestre 2007 cumulato: +17,3%** rispetto al III trimestre 2006), si pongono in luce comparti particolarmente dinamici sui mercati internazionali, come quello dei **mezzi di trasporto** (III trim. 2007: **+123,4%**), della **carta – editoria (+27,4%)** e della **lavorazione di minerali (in particolare opere in marmo perlato: +9,2%)**. Quasi tutti gli altri segmenti produttivi manifatturieri risultano in difficoltà, a sottolineare come **l'economia provinciale tragga beneficio dalla domanda estera, piuttosto che dai consumi interni**.

Tornando nell'ambito del mercato domestico, le **costruzioni**, nel 2007, marcano importanti risultati, con tutti gli indicatori in area positiva (produzione +3%, fatturato +5%, ordini +3,6%, occupati +4%, investimenti +0,8%). Ciò, in virtù di **un ciclo di crescita del mercato edilizio a livello nazionale che perdura da diversi anni**, grazie a politiche monetarie accomodanti.

*Gli investimenti
come "leva" per la
competitività del
futuro*

I **servizi**, a fronte di un forte incremento, nel 2007, degli investimenti (+7,1%) e di una lieve crescita del numero di occupati (+0,9%), evidenziano una situazione congiunturale caratterizzata dalla flessione dell'attività (-3,4%), del fatturato (-3,2%) e del portafoglio ordini (-1,8%). Anche in tal caso, è possibile pensare che il consistente incremento di investimenti a fronte di una flessione dell'operatività stia ad indicare un percorso di ristrutturazione ed una maggiore competitività in futuro.

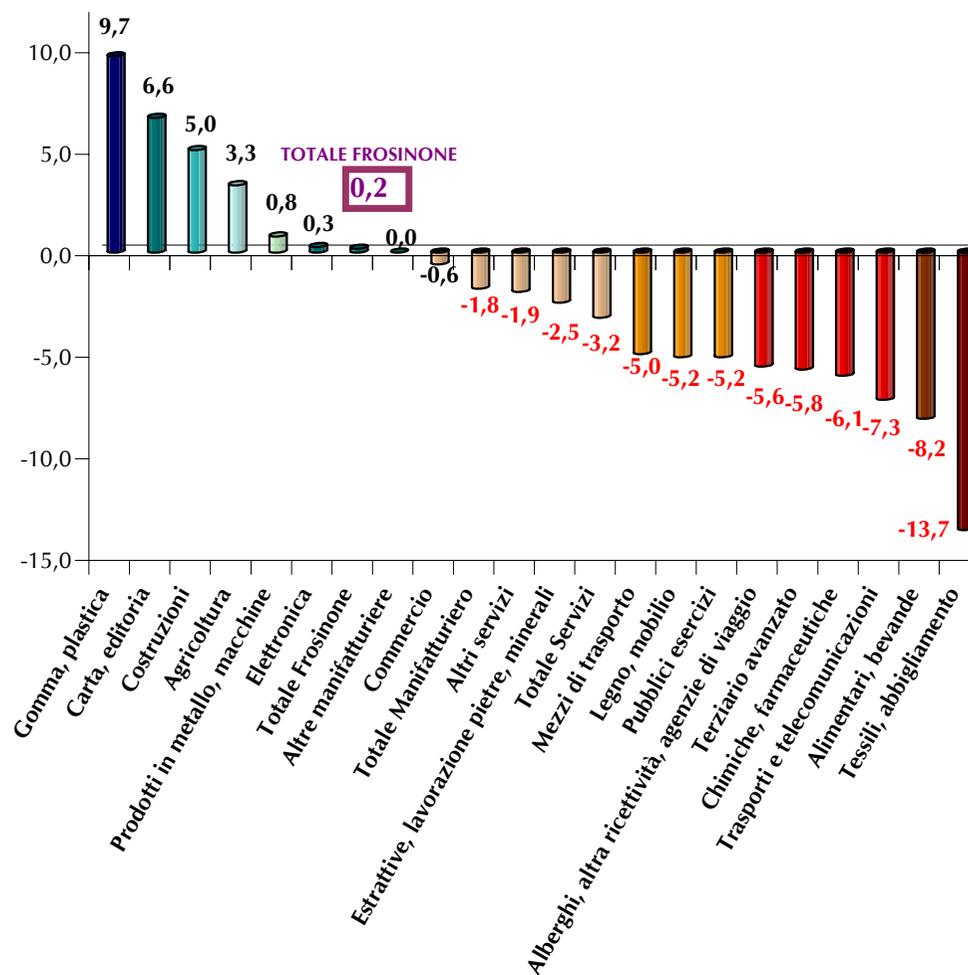
Scendendo nel dettaglio dei comparti che compongono il settore dei servizi, occorre evidenziare che tutti i segmenti economici considerati vedono segni negativi nel 2007 del fatturato (commercio -0,6%, turismo -5,6%, pubblici esercizi -5,2%, trasporti -7,3%, terziario avanzato -5,8%, altri servizi -1,9%) e dell'attività operativa (turismo -11,5%, pubblici esercizi -1,2%, trasporti -8,6%, terziario avanzato -5,8%, altri servizi -2,1%). Non mancano, tuttavia, segnali confortanti dagli investimenti (commercio +3,6%, turismo +1,5%, pubblici esercizi +5,5%, trasporti +6,2%, altri servizi +9%) e dall'occupazione (commercio +1,5%, turismo +3,4%, pubblici esercizi +7,5%, trasporti +5,8%, altri servizi +0,3%).

Tab. 4 – Quadro degli indicatori congiunturali nel 2007 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative in percentuale rispetto al 2006

	Produzione	Fatturato	Portafoglio Ordini	Investimenti	Occupati
Agricoltura	-2,2	3,3	-1,5	1,9	-1,2
Alimentari, bevande	-7,1	-8,2	-5,6	0,7	-0,4
Tessili, abbigliamento	-8,6	-13,7	-6,6	0,4	-2,5
Legno, mobilio	-7,0	-5,2	-4,1	-2,9	-2,5
Carta, editoria	6,1	6,6	7,9	1,0	5,9
Chimiche, farmaceutiche	-5,5	-6,1	-3,9	0,4	-6,7
Gomma, plastica	5,1	9,7	7,0	9,6	5,4
Prodotti in metallo, macchine	-1,1	0,8	-0,8	1,1	1,6
Elettronica	1,8	0,3	0,5	11,0	1,1
Mezzi di trasporto	-5,7	-5,0	-7,5	4,3	4,7
Estrattive, lavorazione pietre,	-1,5	-2,5	-5,9	2,9	-0,9
Altre manifatturiere	0,2	0,0	1,8	2,3	2,4
Totale Manifatturiero	-2,0	-1,8	-1,2	1,8	0,8
Costruzioni	3,0	5,0	3,6	0,8	4,0
Commercio	-3,0	-0,6	-1,5	3,6	1,5
Alberghi, agenzie di viaggio	-11,5	-5,6	0,1	1,5	3,4
Pubblici esercizi	-1,2	-5,2	-1,8	5,5	7,5
Trasporti e telecomunicazioni	-8,6	-7,3	-0,2	6,2	5,8
Terziario avanzato	-5,8	-5,8	-0,8	0,0	-2,5
Altri servizi	-2,1	-1,9	-2,3	9,0	0,3
Totale Servizi	-3,4	-3,2	-1,8	7,1	0,9
Totale Settori	-2,0	0,2	-0,8	3,5	1,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 4 – Variazioni quantitative del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 5 – L'export in provincia di Frosinone ed in Italia per settore nel III Trim. 2007 (valori in euro e variaz. % rispetto al III trim. 2006)

	Frosinone		Italia	
	III trim. 2007	Variaz. III trim. 07/III trim 06	III trim. 2007	Variaz. III trim. 07/III trim 06
AGRICOLTURA	1.131.749	1,6	3.268.610.841	11,3
PESCA	38.966	-	151012353	-3,0
MINERALI	1.273.325	25,6	901.379.394	19,9
MANIFATTURIERO	1.673.395.002	17,3	255.194.145.832	11,3
Alimentari e bevande	23.876.321	-18,6	13.568.686.829	6,2
Tessile ed abbigliam.	73.464.252	-24,6	20.954.733.539	2,9
Cuoi e concia	1.040.452	10,6	10.754.271.871	6,1
Legno	803.430	2,1	1.212.822.737	13,2
Carta ed editoria	86.087.547	27,4	5.092.324.400	5,0
Combustibili	28.565	-92,3	9.418.260.394	19,1
Chimica e Farmac.	436.979.361	-2,5	25.200.906.745	6,4
Gomma e Plastica	86.822.674	-24,7	9.633.462.898	9,4
Prodotti minerali	42.054.041	9,2	7.389.696.560	5,2
Metalli	41.322.501	-42,2	32.421.214.783	20,7
App. meccanici	53.278.556	-20,3	54.421.266.223	14,8
App. Elettr., elettron.	151.912.431	-9,8	22.665.141.458	6,2
Mezzi di Trasporto	653.183.130	123,4	30.275.027.900	16,3
Mobilio ed altre manif.	22.541.741	-22,6	12.186.329.495	11,1
ENERGIA	3.665	-	62.336.383	-52,2
SERVIZI	43.768	-31,7	337.322.637	49,4
ALTRO	2.160	-96,3	4.947.910.687	23,2
TOTALE	1.675.888.635	17,3	264.862.718.127	11,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Le imprese che trainano l'economia provinciale

Dopo aver analizzato le dinamiche degli indicatori congiunturali della provincia di Frosinone a livello quantitativo, è opportuno esaminare le indicazioni qualitative delle variabili considerate fornite dagli imprenditori stessi; in altri termini, dalle indicazioni di aumento o diminuzione dei fatturati aziendali (e dalla loro differenza espressa in saldo) è possibile desumere quali siano le categorie imprenditoriali che contribuiscono maggiormente al dinamismo economico della provincia. Tra queste categorie si pongono in particolare luce **le imprese con un numero di addetti superiore a 6 unità** (ma più la dimensione è consistente più le performance sono migliori), **quelle presenti sui mercati internazionali, quelle che fanno parte di gruppi proprietari di impresa e che si relazionano con altre imprese per finalità produttive, distributive e per la condivisione di servizi.**

Tab. 6 – Categorie imprenditoriali maggiormente dinamiche in provincia di Frosinone secondo i saldi congiunturali di fatturato nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	Saldi di fatturato
Con un numero di addetti da 50 a 99	50,0
Export oriented	32,3
Con un numero di addetti da 20 a 49	29,8
Con un numero di addetti da 100 a 249	16,7
Con un numero di addetti da 10 a 19	13,4
Società di capitali	11,2
In gruppo	9,6
Con un numero di addetti da 6 a 9	7,0
Con relazioni	2,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Le performance imprenditoriali per categoria di impresa; meglio le imprese strutturate e che fanno parte di reti finanziarie e produttive

Disaggregando con maggiore dettaglio le indicazioni qualitative fornite dagli imprenditori, emergono ulteriori considerazioni sulla capacità competitiva del sistema produttivo della provincia di Frosinone. Come osservato in precedenti indagini, tra le macro categorie di impresa che si evidenziano per un particolare dinamismo, è possibile trovare **le società di capitali** (saldo di fatturato 2007; +11,2%), le imprese con oltre 6 addetti (ma dalla tabella 8 si comprende come siano **le imprese con un numero di addetti compreso tra 20 e 49 e tra 50 e 99 ad ottenere le performance migliori** - saldi rispettivamente +29,8% e +50%) e **le imprese che esportano** (+32,3%). Occorre specificare che, avendo introdotto alcune innovazioni metodologiche, dalla presente indagine è stato possibile comprendere come le imprese che appartengono a gruppi proprietari e che hanno stabilito forme relazionali, abbiano marcato risultati favorevoli nel 2007 (saldi rispettivamente pari a +9,6% e +2,6%).

Al contrario, dall'indagine emerge **qualche difficoltà per le ditte individuali e le società di persone** (saldi rispettivamente pari a -32,4% e -9,6%), **per le imprese con meno di 5 addetti** (-44,2% per le imprese con 1 addetto e -16% per le imprese con addetti tra 2 e 5), quelle presenti solo sul mercato interno (-11%), **le imprese artigiane** (-23,8%) e **le imprese isolate** (non facenti parte di gruppi di impresa e che non hanno stabilito forme relazionali (rispettivamente -6,3% e -6,5%).

Tab. 7 – Andamento congiunturale del fatturato nel 2007 rispetto al 2006 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	13,3	24,5	35,4	28,6	27,1
Minore	45,6	34,0	24,2	28,6	31,8
Uguale	35,3	35,1	34,2	38,1	35,0
Ns/nr	5,8	6,4	6,2	4,8	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-32,4	-9,6	11,2	0,0	-4,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 8 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 addetti	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Oltre 100 addetti	Totale
Maggiore	10,9	19,6	28,1	37,6	48,8	55,0	41,7	27,1
Minore	55,0	35,6	21,1	24,2	19,0	5,0	25,0	31,8
Uguale	27,9	38,2	42,1	33,8	27,4	40,0	25,0	35,0
Ns/nr	6,2	6,5	8,8	4,5	4,8	0,0	8,3	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-44,2	-16,0	7,0	13,4	29,8	50,0	16,7	-4,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 9 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese presenti sui mercati esteri e nell'artigianato nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	Export oriented	Domestic oriented	Artigiani	Non artigiani	Totale
Maggiore	49,2	23,2	19,2	30,1	27,1
Minore	16,9	34,2	43,0	28,1	31,8
Uguale	29,2	36,8	32,2	36,2	35,0
Ns/nr	4,6	5,8	5,6	5,6	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	32,3	-11,0	-23,8	2,0	-4,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 10 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese relazionali* e in gruppo** nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	In gruppo	Non in gruppo	Con relazioni	Senza relazioni	Totale
Maggiore	34,6	26,6	28,5	27,0	27,1
Minore	25,0	32,9	25,8	33,5	31,8
Uguale	32,7	34,8	40,4	33,7	35,0
Ns/nr	7,7	5,7	5,3	5,8	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	9,6	-6,3	2,6	-6,5	-4,6

*Imprese che hanno stabilito relazioni informali di tipo produttivo, commerciale, distributivo, etc. con altre imprese

**Imprese che fanno parte di gruppi proprietari d'impresa

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Le previsioni quantitative per il 2008: moderata flessione del fatturato (-1,2%)

Continua il percorso di ristrutturazione del manifatturiero

Volgendo l'attenzione alle previsioni sull'andamento congiunturale del 2008, **gli imprenditori della provincia di Frosinone non sembrano palesare una situazione particolarmente rosea; in particolare, il fatturato del totale settori per quest'anno è atteso in leggera flessione (-1,2%),** anche se, occorre sottolineare, come **circa un terzo degli imprenditori non abbia manifestato le proprie attese.**

E' quindi **verosimile pensare che il 2008 manifesterà risultati migliori delle attese,** anche in virtù del fatto che il portafoglio ordini è assolutamente stazionario e gli investimenti in leggero aumento (+0,1%). Moderata è, invece, la flessione attesa per la produzione (-0,8%) e per l'occupazione (-0,1%).

Esaminando le previsioni per il 2008 a livello settoriale, si sottolinea come gli **imprenditori agricoli** si attendano una flessione di quasi tutti gli indicatori considerati, eccezion fatta per il portafoglio ordini (+2,3%); produzione, fatturato, investimenti e occupati, infatti, mostrano segni negativi (rispettivamente -2%, -2,8%, -3,6% e -0,7%).

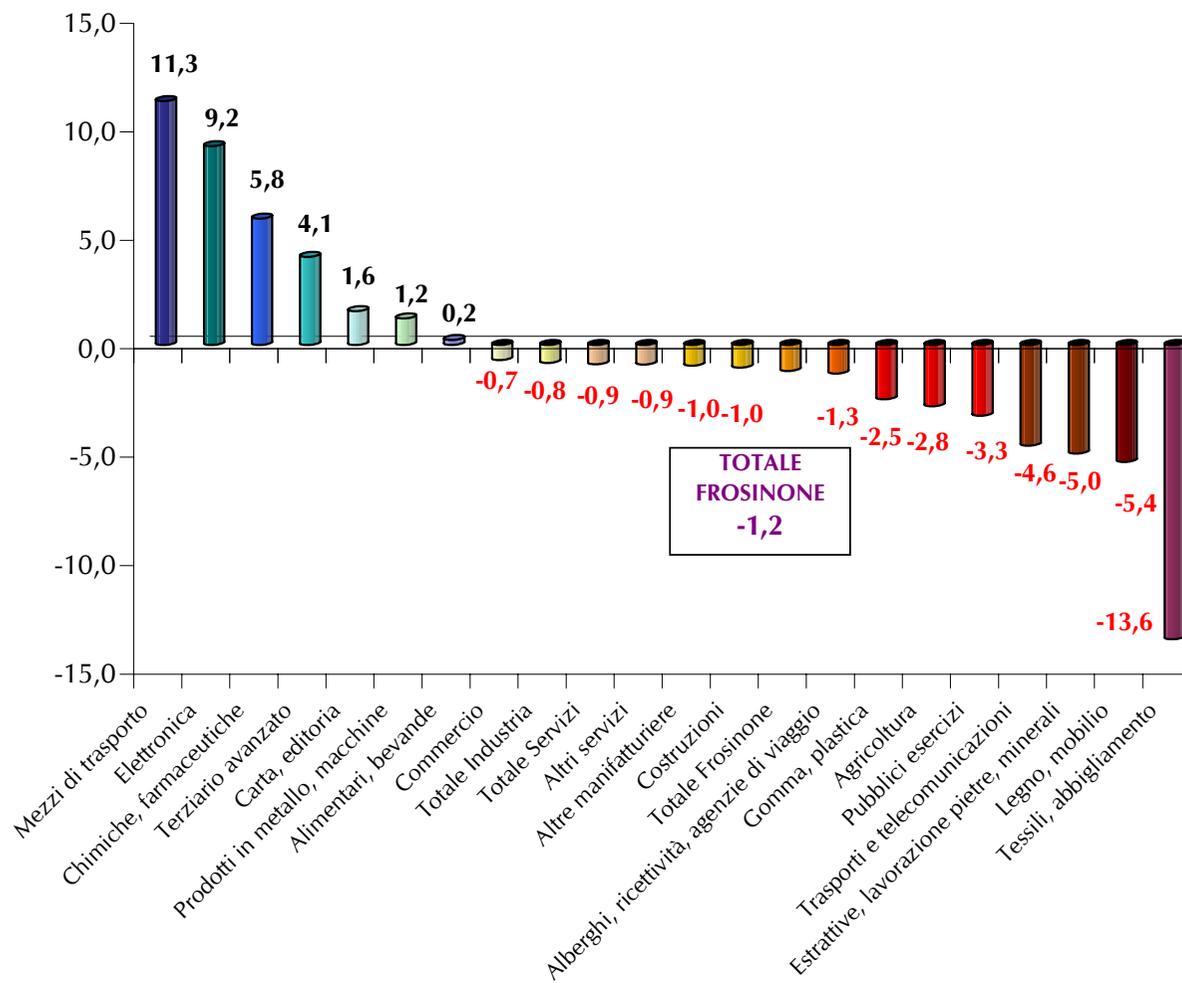
Il macro **settore manifatturiero** pone all'attenzione una situazione previsionale piuttosto particolare in quanto fatturato e portafoglio ordini sono attesi in sostanziale stazionarietà (rispettivamente -0,8% e -0,4%), la produzione in flessione (-1,5%), mentre, invece, investimenti ed occupati in aumento (rispettivamente +2,3% e +1,2%). Tali risultanze indicano come anche il 2008 sarà per il manifatturiero della provincia un anno all'insegna del

percorso di ristrutturazione finalizzato alla definizione di un assetto maggiormente competitivo, attraverso maggiori investimenti e crescita di addetti. Fra i comparti manifatturieri che nel 2008 potranno segnare delle performance più soddisfacenti si sottolinea quello dei **mezzi di trasporto** (previsione di fatturato +11,3%, anche in virtù del buon andamento dell'export), **l'elettronica** (+9,2%), **il chimico – farmaceutico** (+5,8%), **la carta – editoria** (+1,6%) ed **i prodotti in metallo e macchine** (+1,2%). Meno soddisfacenti sono le attese di comparti del tessile – abbigliamento (-13,6%), del legno – mobilio (-5,4%), delle estrattive – lavorazione pietre (-5%) e della gomma – plastica (-2,5%).

Il settore delle **costruzioni** palesa un clima di attese per il 2008 analogo a quello del manifatturiero, con investimenti e occupati previsti in aumento (rispettivamente +0,4% e +1,3%), mentre fatturato e ordinativi in diminuzione (-1% e -2,2%); sostanzialmente stazionaria è prevista la produzione (-0,1%).

Nell'ambito dei **servizi** si sottolinea un clima di attese all'insegna della stazionarietà, con il fatturato che probabilmente varierà del -0,9%, il portafoglio del -0,8%, l'attività operativa del +1,1%, gli investimenti del -1,7%, mentre l'occupazione rimarrà stazionaria. Fra i comparti che compongono i servizi il **commercio** probabilmente vedrà il fatturato attestarsi al -0,7%, cui fa riscontro un buon livello di investimenti (+2,7%); situazione per alcuni versi simile a quella dei **trasporti** ove, a consistenti riduzioni del fatturato e dell'attività operativa (rispettivamente -4,6% e -11,8%), si contrappone un incremento consistente di investimenti (+4,2%). Il clima d'attesa nel **comparto turistico** per il corrente anno non sembra sottolineare una situazione particolarmente dinamica, in quanto a fronte di una riduzione del fatturato (-1,3%), occupazione e investimenti risulteranno stazionari; tale situazione si riflette anche nei **pubblici esercizi**, comparto in cui, a fronte di una marcata riduzione del fatturato (-3,3%), gli imprenditori si attendono un modesto incremento degli investimenti (+0,7%). Favorevoli le attese per il fatturato del **terziario avanzato** (+4,1%).

Graf. 5 – Previsioni quantitative di andamento del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 11 – Quadro degli indicatori previsionali per il 2008 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative rispetto al 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portafoglio Ordini	Investimenti	Occupati
Agricoltura	-2,0	-2,8	2,3	-3,6	-0,7
Alimentari, bevande	-1,2	0,2	0,0	6,7	-0,2
Tessili, abbigliamento	-18,2	-13,6	-8,9	0,0	0,7
Legno, mobilio	-5,3	-5,4	-3,3	0,0	3,7
Carta, editoria	2,3	1,6	9,3	2,7	1,6
Chimiche, farmaceutiche	1,1	5,8	1,3	3,3	0,0
Gomma, plastica	-3,3	-2,5	-2,5	-2,5	0,3
Prodotti in metallo, macchine	0,6	1,2	0,0	4,4	0,5
Elettronica	8,1	9,2	6,9	-7,1	10,0
Mezzi di trasporto	15,0	11,3	6,7	1,7	5,0
Estrattive, lavorazione pietre,	-5,0	-5,0	-6,4	-2,0	0,0
Altre manifatturiere	-0,1	-1,0	1,2	3,2	0,0
Totale Industria	-1,5	-0,8	-0,4	2,3	1,2
Costruzioni	-0,1	-1,0	-2,2	0,4	1,3
Commercio	-1,6	-0,7	0,5	2,7	-0,8
Alberghi, agenzie di viaggio	-1,6	-1,3	0,7	0,0	0,0
Pubblici esercizi	-1,7	-3,3	-1,2	0,7	0,0
Trasporti e telecomunicazioni	-11,8	-4,6	-3,1	4,2	-1,2
Terziario avanzato	1,6	4,1	1,7	0,0	0,0
Altri servizi	3,1	-0,9	-0,9	-3,1	0,3
Totale Servizi	1,1	-0,9	-0,8	-1,7	0,0
Totale Settori	-0,8	-1,2	0,0	0,1	-0,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Nel 2008 si
conferma il gruppo
trainante*

Disaggregando le previsioni di andamento secondo le diverse categorie aziendali considerate, si conferma il fatto che, probabilmente, anche nel 2008 le imprese maggiormente dinamiche saranno le società di capitali (saldo di fatturato +5,5%), quelle di maggiori dimensioni (da 10 a 19 addetti +7,6%; da 20 a 49 +15,5%, da 50 a 99 +15%, oltre 100 +33,3%) e quelle attive presso i mercati internazionali (+16,9%). Rispetto ai risultati del 2007 si aggiungono le "altre forme giuridiche" (cooperative, consorzi, etc. +9,5%), mentre emerge un'alea di pessimismo anche nelle imprese che fanno parte di gruppi proprietari e che hanno stabilito relazioni.

Si confermano, inoltre, non particolarmente dinamiche le attese per le ditte individuali, le società di persone, le imprese più piccole, gli artigiani e quelle presenti solo sul mercato interno.

Tab. 12 – Andamento previsionale del fatturato per il 2008 rispetto al 2007 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	7,5	8,5	19,2	14,3	14,1
Minore	17,8	17,0	13,7	4,8	15,0
Uguale	34,0	43,6	39,0	52,4	38,6
Ns/nr	40,7	30,9	28,1	28,6	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-10,4	-8,5	5,5	9,5	-0,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 13 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti per il 2008 rispetto al 2007 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 add.	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 addetti	Da 20 a 49 addetti	Da 50 a 99 addetti	Oltre 100 addetti	Totale
Maggiore	7,8	9,5	12,3	18,5	27,4	25,0	41,7	14,1
Minore	17,8	17,8	15,8	10,8	11,9	10,0	8,3	15,0
Uguale	27,1	40,0	43,9	40,8	35,7	55,0	33,3	38,6
Non risponde	47,3	32,7	28,1	29,9	25,0	10,0	16,7	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-10,1	-8,4	-3,5	7,6	15,5	15,0	33,3	-0,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 15 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese presenti sui mercati esteri e nell'artigianato per il 2008 rispetto al 2007 (in %)

	Export oriented	Domestic oriented	Artigiani	Non artigiani	Totale
Maggiore	27,1	11,6	12,6	14,9	14,1
Minore	10,2	14,3	14,5	15,4	15,0
Uguale	44,1	38,6	36,4	39,4	38,6
Ns/nr	18,6	35,6	36,4	30,3	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	16,9	-2,7	-1,9	-0,5	-0,9

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 16 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese relazionali* e in gruppo** per il 2008 rispetto al 2007 (in %)

	In gruppo	Non in gruppo	Con relazioni	Senza relazioni	Totale
Maggiore	17,3	13,8	13,2	13,9	14,1
Minore	23,1	14,5	13,9	14,9	15,0
Uguale	38,5	38,7	37,1	39,5	38,6
Ns/nr	21,2	33,0	35,8	31,7	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-5,8	-0,7	-0,7	-1,0	-0,9

*Imprese che hanno stabilito relazioni informali di tipo produttivo, commerciale, distributivo, etc. con altre imprese

**Imprese che fanno parte di gruppi proprietari d'impresa

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

1.4 Il secondo semestre 2007 e le aspettative per il primo semestre 2008

Nel secondo semestre 2007 le fluttuazioni finanziarie non ostacolano l'attività delle imprese di Frosinone

Concentrando l'attenzione esclusivamente **sul secondo semestre 2007**, emerge **una situazione generale migliore di quella osservata per l'intero arco dell'anno**, con il fatturato totale che cresce del +0,6%, il portafoglio ordini del +0,2% e la produzione che riduce l'intensità del segno negativo (-0,8%). Contrariamente a quanto osservato per il 2007, gli investimenti risultano, nel periodo luglio – dicembre 2007, sostanzialmente stazionari (+0,1%).

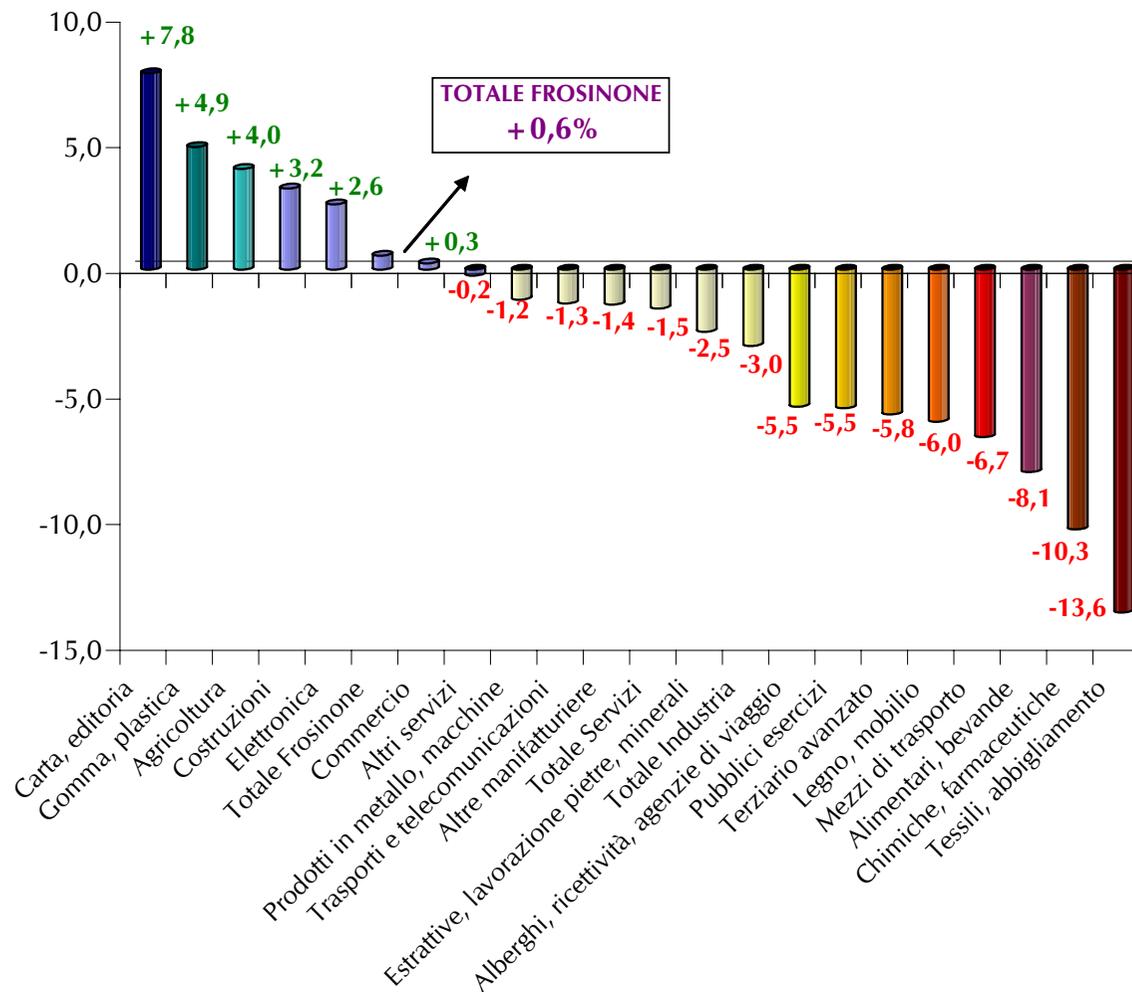
Occorre sottolineare come, **essendo tale analisi semestrale, alcuni settori possono risentire del ciclo legato alle stagioni**; è il caso dell'**agricoltura** il cui fatturato è cresciuto del +4% rispetto al medesimo periodo del 2006, con un livello di ordinativi pari a +1,1% e la produzione sostanzialmente stazionaria (+0,2%); in riduzione gli investimenti (-2,4%).

Il **manifatturiero**, coerentemente con quanto osservato nell'analisi annuale, ha visto decrescere la produzione, il fatturato e gli ordinativi (rispettivamente -2,9%; -3% e -1,7%), al contrario degli investimenti che sono risultati in moderato aumento (+0,6%). Fra i comparti manifatturieri più dinamici nel secondo semestre dello scorso anno si pone in evidenza la carta – editoria (fatturato +7,8%), la gomma – plastica (+4,9%) e l'elettronica (+2,6%), mentre il tessile – abbigliamento (-13,6%), il chimico – farmaceutico (-10,3%), l'industria alimentare (-8,1%), l'indotto dei mezzi di trasporto (-6,7%) ed il legno mobilio (-6%) manifestano alcune debolezze.

Il settore delle **costruzioni** pone alla luce un secondo semestre dello scorso anno favorevole, con il fatturato che si attesta al +3,2%, la produzione al +0,7%, il portafoglio ordini al +2% e gli investimenti +0,4%.

Nell'ambito dei **servizi**, il **commercio**, nonostante si sia trattato del periodo finale dell'anno e, quindi, quello generalmente più operativo, ha evidenziato una sostanziale stabilità (fatturato +0,3%, attività -0,1% e investimenti +1%), mentre gli altri comparti hanno manifestato alcune difficoltà. In particolare, il **turismo** ha visto decrescere il proprio volume di affari (-5,5%) nel periodo considerato, come del resto i **pubblici esercizi** (-5,5%), i **trasporti** (-1,3%) ed il **terziario avanzato** (-5,8%). Alcuni segnali positivi possono riscontrarsi nel livello degli investimenti che, per i trasporti crescono del +2,1%.

Graf. 6 – Variazioni quantitative del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 17 – Quadro degli indicatori congiunturali nel II semestre 2007 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative in percentuale rispetto al I semestre 2007

	Produzione	Fatturato	Portafoglio Ordini	Investimenti
Agricoltura	0,2	4,0	1,1	-2,4
Alimentari, bevande	-5,4	-8,1	-6,0	0,0
Tessili, abbigliamento	-10,6	-13,6	-7,6	0,0
Legno, mobilio	-2,0	-6,0	-4,3	0,0
Carta, editoria	5,7	7,8	6,4	1,1
Chimiche, farmaceutiche	-8,5	-10,3	-6,7	1,5
Gomma, plastica	5,5	4,9	6,4	5,7
Prodotti in metallo, macchine	-2,5	-1,2	-1,4	-0,4
Elettronica	-2,4	2,6	-1,4	0,0
Mezzi di trasporto	-6,7	-6,7	-6,7	1,4
Estrattive, lavorazione pietre,	-2,2	-2,5	-2,9	0,0
Altre manifatturiere	-2,2	-1,4	1,5	1,0
Totale Manifatturiero	-2,9	-3,0	-1,7	0,6
Costruzioni	0,7	3,2	2,0	0,4
Commercio	-0,1	0,3	0,4	1,0
Alberghi, agenzie di viaggio	-7,4	-5,5	-0,5	0,0
Pubblici esercizi	-5,7	-5,5	-6,0	0,8
Trasporti e telecomunicazioni	-1,9	-1,3	-0,2	2,1
Terziario avanzato	-7,4	-5,8	-0,9	0,0
Altri servizi	-1,1	-0,2	-1,0	0,0
Totale Servizi	-2,4	-1,5	-1,1	0,2
Totale Settori	-0,8	0,6	0,2	0,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Meno performanti rispetto al dato annuale le imprese che realizzano economie di scopo

Anche nel caso dell'indagine relativa al secondo semestre 2007, le categorie imprenditoriali che hanno marcato migliori performance risultano essere le medesime di quelle dell'intero anno in questione. Giova, comunque, ricordare che tra esse è possibile trovare le imprese più strutturate, sia per quanto concerne la dimensione che per forma giuridica, quelle presenti sui mercati esteri e quelle in gruppo. **Alcune difficoltà rispetto al dato annuale emergono presso le imprese che hanno stabilito relazioni con altre imprese (saldo di fatturato -2%).**

Tab. 18 – Andamento congiunturale del fatturato nel secondo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2007 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	7,5	21,3	21,0	19,0	16,8
Minore	31,1	24,5	17,6	23,8	22,5
Uguale	51,5	46,8	52,7	47,6	51,6
Ns/nr	10,0	7,4	8,7	9,5	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-23,7	-3,2	3,4	-4,8	-5,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 19 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti nel secondo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2007 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 add.	Da 6 a 9 addetti	Da 10 a 19 add.	Da 20 a 49 add.	Da 50 a 99 add.	Oltre 100 addetti	Totale
Maggiore	6,2	12,4	19,3	26,1	26,2	20,0	16,7	16,8
Minore	40,3	27,6	14,0	11,5	17,9	5,0	8,3	22,5
Uguale	43,4	50,9	54,4	55,4	47,6	75,0	58,3	51,6
Ns/nr	10,1	9,1	12,3	7,0	8,3	0,0	16,7	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-34,1	-15,3	5,3	14,6	8,3	15,0	8,3	-5,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 20 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese presenti sui mercati esteri e nell'artigianato nel secondo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2007 (in %)

	Export oriented	Domestic oriented	Artigiani	Non artigiani	Totale
Maggiore	24,6	15,1	13,6	17,9	16,8
Minore	13,8	23,8	28,5	20,1	22,5
Uguale	56,9	51,3	47,2	54,5	51,6
Ns/nr	4,6	9,9	10,7	7,5	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	10,8	-8,7	-15,0	-2,2	-5,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 21 – Andamento congiunturale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese relazionali* e in gruppo** nel secondo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2007 (in %)

	In gruppo	Non in gruppo	Con relazioni	Senza relazioni	Totale
Maggiore	19,2	16,6	19,2	16,3	16,8
Minore	17,3	23,1	21,2	22,2	22,5
Uguale	53,8	51,8	52,3	52,4	51,6
Ns/nr	9,6	8,5	7,3	9,1	9,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	1,9	-6,4	-2,0	-5,8	-5,8

*Imprese che hanno stabilito relazioni informali di tipo produttivo, commerciale, distributivo, etc. con altre imprese

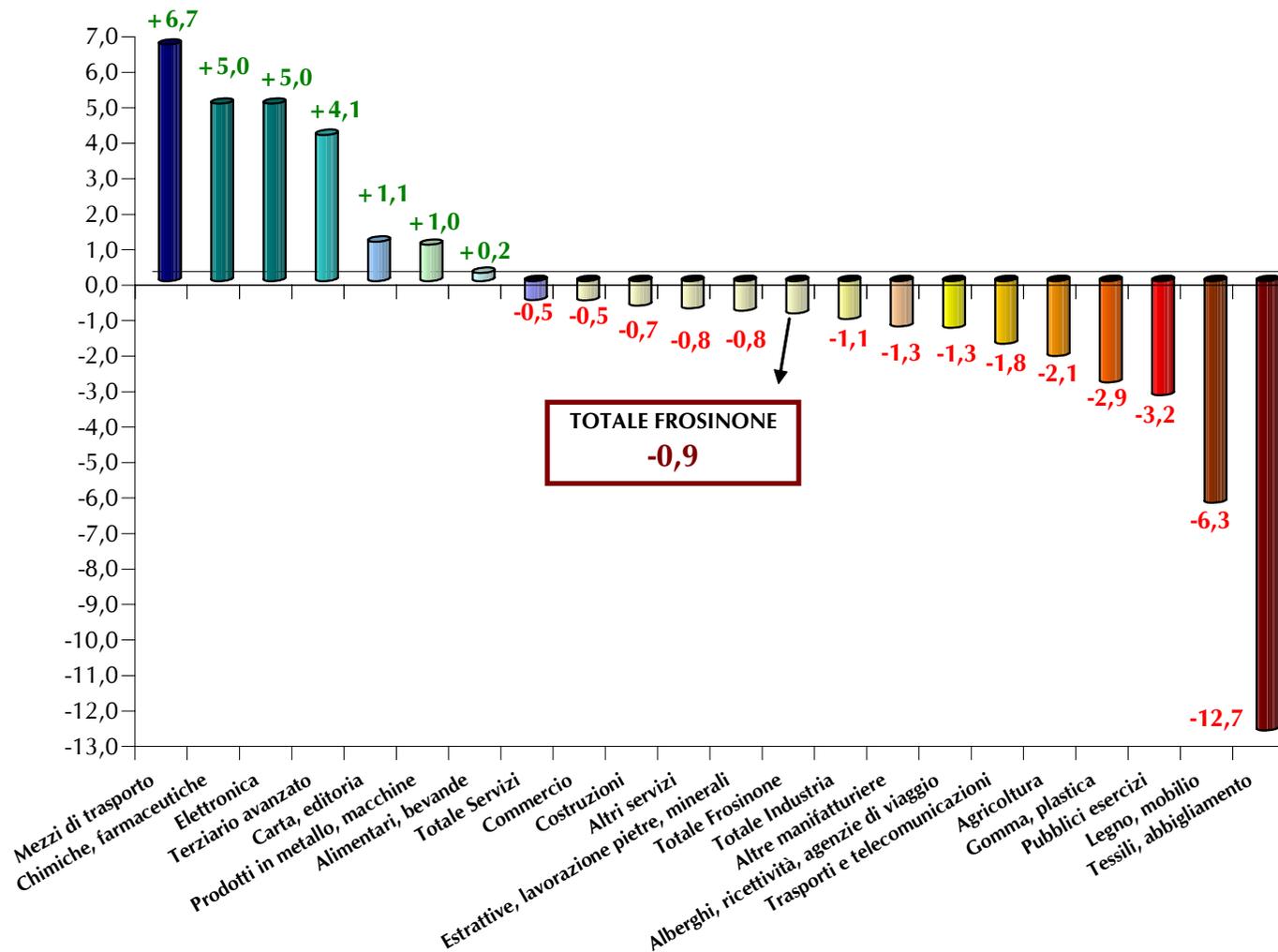
**Imprese che fanno parte di gruppi proprietari d'impresa

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Il primo semestre 2008 all'insegna della stazionarietà

Le attese per il primo semestre 2008 rivelano una situazione transitoria, caratterizzata da moderata flessione di produzione e fatturato (rispettivamente -1,1% e -0,9%) e lieve crescita del portafoglio ordini (+0,5%) ed investimenti (+0,5%). Tra i settori che, probabilmente, vedranno crescere maggiormente il volume di affari si sottolineano i mezzi di trasporto (+6,7%), l'elettronica (+5%), le industrie chimiche – farmaceutiche (+5%) ed il terziario avanzato (+4,1%). Al contrario, tra i settori che sconteranno alcune difficoltà nel primo semestre si pone in evidenza il tessile – abbigliamento (-12,7%), il legno – mobilio (-6,3%), i pubblici esercizi (-3,2%) e l'agricoltura (-2,1%).

Graf. 7 – Previsioni quantitative di andamento del fatturato nei settori economici della provincia di Frosinone per il I semestre 2008 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 22 – Quadro degli indicatori previsionali per il I semestre 2008 (produzione, fatturato, portafoglio ordini, investimenti, occupati): variazioni quantitative rispetto al II semestre 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portafoglio Ordini	Investimenti
Agricoltura	-1,4	-2,1	2,9	0,4
Alimentari, bevande	-1,3	0,2	-0,3	5,3
Tessili, abbigliamento	-16,7	-12,7	-10,3	0,0
Legno, mobilio	-4,7	-6,3	-3,8	0,0
Carta, editoria	4,4	1,1	3,8	2,7
Chimiche, farmaceutiche	2,2	5,0	2,5	3,3
Gomma, plastica	-3,1	-2,9	-2,2	0,0
Prodotti in metallo, macchine	0,7	1,0	-0,1	0,4
Elettronica	4,2	5,0	2,1	-7,1
Mezzi di trasporto	10,0	6,7	2,5	1,7
Estrattive, lavorazione pietre,	-3,6	-0,8	-2,2	0,0
Altre manifatturiere	-0,8	-1,3	3,8	2,0
Totale Manifatturiero	-1,6	-1,1	-0,3	1,1
Costruzioni	0,8	-0,7	1,9	0,2
Commercio	-2,2	-0,5	-0,1	1,1
Alberghi, agenzie di viaggio	0,6	-1,3	0,7	0,0
Pubblici esercizi	4,8	-3,2	0,0	0,7
Trasporti e telecomunicazioni	-1,1	-1,8	-1,2	2,4
Terziario avanzato	1,6	4,1	1,2	13,1
Altri servizi	-0,6	-0,8	-1,1	-3,0
Totale Servizi	-0,1	-0,5	-0,8	-0,2
Totale Settori	-1,1	-0,9	0,5	0,5

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

*Cautela nelle
previsioni del primo
semestre 2008*

Le previsioni per il primo semestre 2008, secondo la categoria di appartenenza delle imprese, sottolineano come, a conferire dinamicità al tessuto economico provinciale, si aggiunga, oltre le già citate categorie, **i consorzi e le cooperative** (“altre forme” saldo di fatturato +9,5%), mentre una modesta performance potrà verificarsi nelle aziende che fanno parte di gruppi imprenditoriali ed in quelle realtà che si inseriscono in reti funzionali alla creazione di economie di scopo.

Tab. 23 – Andamento previsionale del fatturato per il primo semestre 2008 rispetto al secondo semestre 2007 per forma giuridica in provincia di Frosinone (in %)

	Ditta individuale	Società di persone	Società di capitali	Altre forme	Totale
Maggiore	5,0	6,4	14,8	9,5	10,6
Minore	17,0	16,0	12,1	0,0	13,6
Uguale	36,1	45,7	42,0	61,9	41,4
Ns/nr	41,9	31,9	31,1	28,6	34,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-12,0	-9,6	2,7	9,5	-3,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 24 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone secondo la classe di addetti per il primo semestre 2008 rispetto al secondo semestre 2007 (in %)

	1 addetto	Da 2 a 5 add.	Da 6 a 9 add.	Da 10 a 19 add.	Da 20 a 49 add.	Da 50 a 99 add.	Da 100 a 249 add.	Totale
Maggiore	5,4	7,3	11,4	12,1	20,2	15,0	41,7	10,6
Minore	17,8	15,3	15,8	10,2	9,5	5,0	8,3	13,6
Uguale	27,9	43,6	43,0	44,6	41,7	65,0	33,3	41,4
Non risponde	48,8	33,8	29,8	33,1	28,6	15,0	16,7	34,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-12,4	-8,0	-4,4	1,9	10,7	10,0	33,3	-3,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 25 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese presenti sui mercati esteri e nell'artigianato per il primo semestre 2008 rispetto al secondo semestre 2007 (in %)

	Export oriented	Domestic oriented	Artigiani	Non artigiani	Totale
Maggiore	22,0	7,9	9,8	11,3	10,6
Minore	5,1	13,1	14,0	13,8	13,6
Uguale	42,4	41,6	38,3	42,8	41,4
Ns/nr	30,5	37,4	37,9	32,1	34,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	16,9	-5,2	-4,2	-2,5	-3,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 26 – Andamento previsionale del fatturato della provincia di Frosinone nelle imprese relazionali* e in gruppo** per il primo semestre 2008 rispetto al secondo semestre 2007 (in %)

	In gruppo	Non in gruppo	Con relazioni	Senza relazioni	Totale
Maggiore	11,5	10,5	9,3	11,0	10,6
Minore	19,2	13,4	14,6	13,3	13,6
Uguale	44,2	41,2	38,4	42,1	41,4
Ns/nr	25,0	34,9	37,7	33,7	34,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-7,7	-2,9	-5,3	-2,3	-3,0

*Imprese che hanno stabilito relazioni informali di tipo produttivo, commerciale, distributivo, etc. con altre imprese

**Imprese che fanno parte di gruppi proprietari d'impresa

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2 La congiuntura all'interno dei settori

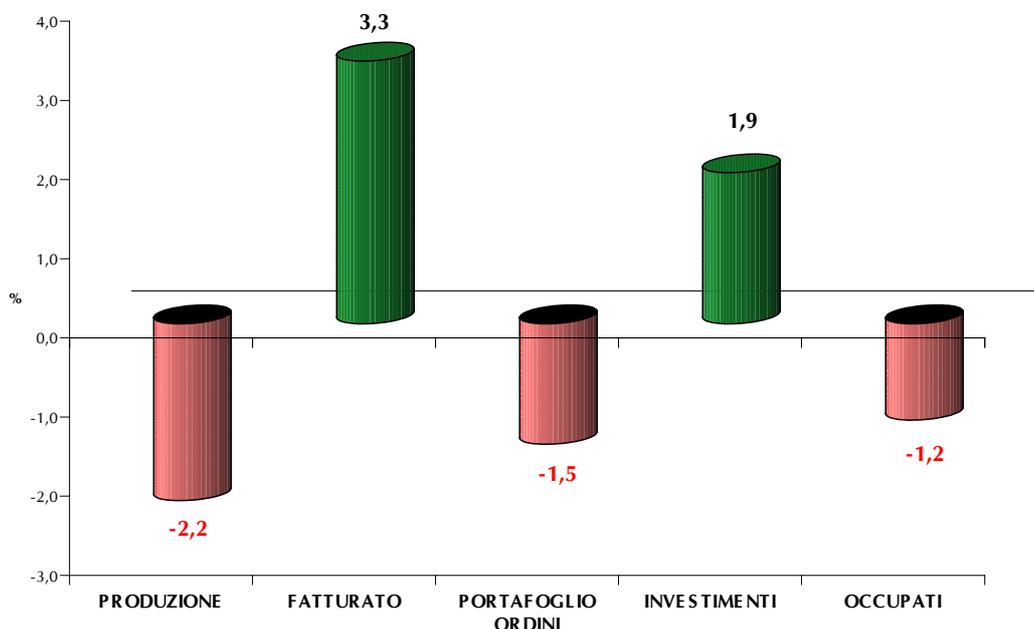
2.1 L'agricoltura

2.1.1 Il consuntivo 2007

L'analisi delle performance congiunturali del comparto agricolo frusinate evidenzia, per il 2007, una situazione, sotto alcuni aspetti, meno critica rispetto all'anno precedente. Se da un lato si riscontra una contrazione degli indicatori relativi a domanda (-1,5%) e produzione (-2,2%), il ritorno in termini di redditività risulta, invece, incrementato (+3,3%). All'andamento tendenzialmente in crescita del fatturato si aggiunge, inoltre, una maggiore propensione ad investire da parte degli operatori (+1,9% la variazione degli investimenti).

Appare ancora piuttosto contenuto il grado di utilizzo degli impianti nel settore, che risulta pari al 61,8%, contro il 73,7% rilevato per l'intera economia. Sul fronte occupazionale, si registra una lieve contrazione dell'indicatore (-1,2%).

Graf. 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel 2007 rispetto al 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 1 – Grado di utilizzo degli impianti dell'agricoltura e nel totale dell'economia in provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

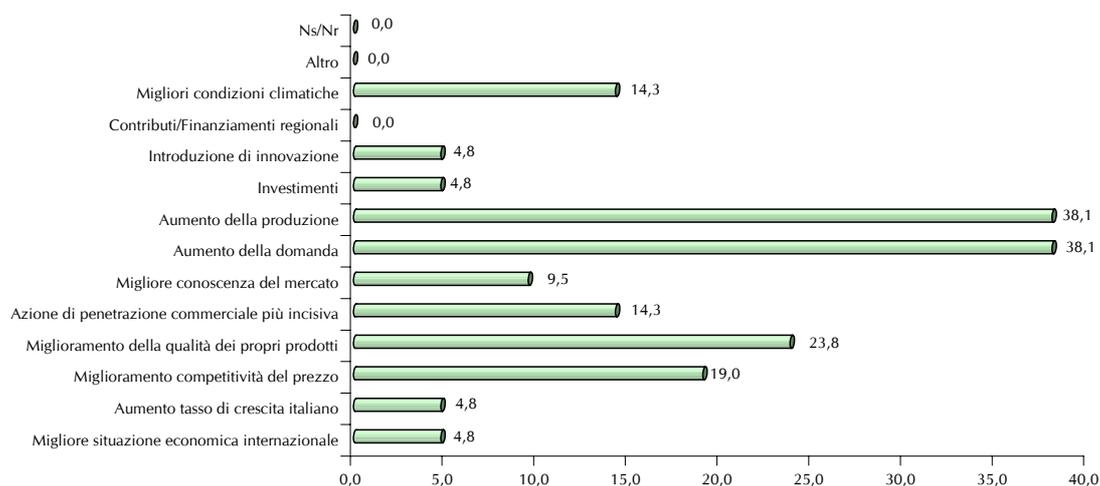
	Agricoltura	Totale economia Frosinone
Grado di utilizzo impianti	61,8	73,7

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Seppur dall'analisi delle variazioni percentuali si possano intravedere alcuni segnali favorevoli in termini di trend, la disamina qualitativa dell'andamento economico congiunturale della provincia di Frosinone, per quanto riguarda il settore agricolo, descrive un quadro nel complesso ancora poco dinamico. Sebbene circa un terzo delle imprese dichiari una situazione di sostanziale stabilità, prevalgono le percentuali di risposta che indicano un peggioramento delle variabili di performance, per cui i saldi relativi si attestano su valori negativi e pari a -30,2% per la produzione e il portafoglio ordini, a -26,2% per il fatturato. Non subiscono sostanziali variazioni le scelte occupazionali degli operatori relativamente ad entrambe le tipologie di impiego: -1,6% il saldo per il lavoro fisso (dove l'87,3% indica un'invarianza della base occupazionale) e -0,8% per l'atipico.

Tra le cause che hanno determinato un incremento del fatturato, gli intervistati (il 16,7% del totale) segnalano principalmente un aumento della domanda e della produzione (38,1%), un miglioramento della qualità dei propri prodotti (23,8%), nonché della competitività dei prezzi applicati (19,0%), condizioni climatiche più favorevoli ed un'azione di penetrazione commerciale del mercato più incisiva (14,3%). Il peggioramento del volume d'affari è da addursi, in prevalenza, ad un peso crescente delle spese e dei costi sostenuti dalle imprese assieme ad una contrazione della domanda (motivazioni indicate, in entrambi i casi, dal 46,3% degli intervistati), una situazione economica internazionale più critica (31,5%), un peggioramento delle condizioni climatiche (29,6%) ed una politica agraria sfavorevole (25,9%).

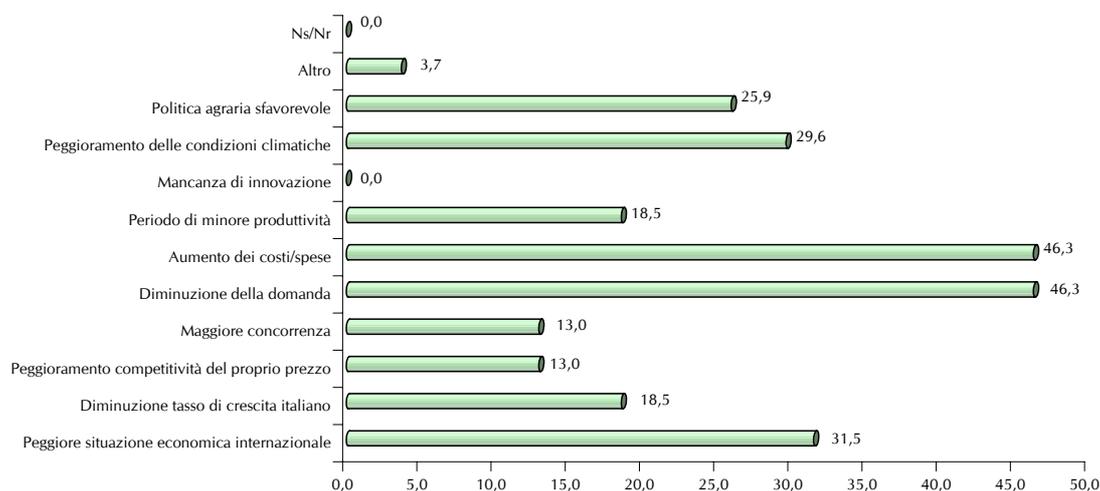
Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

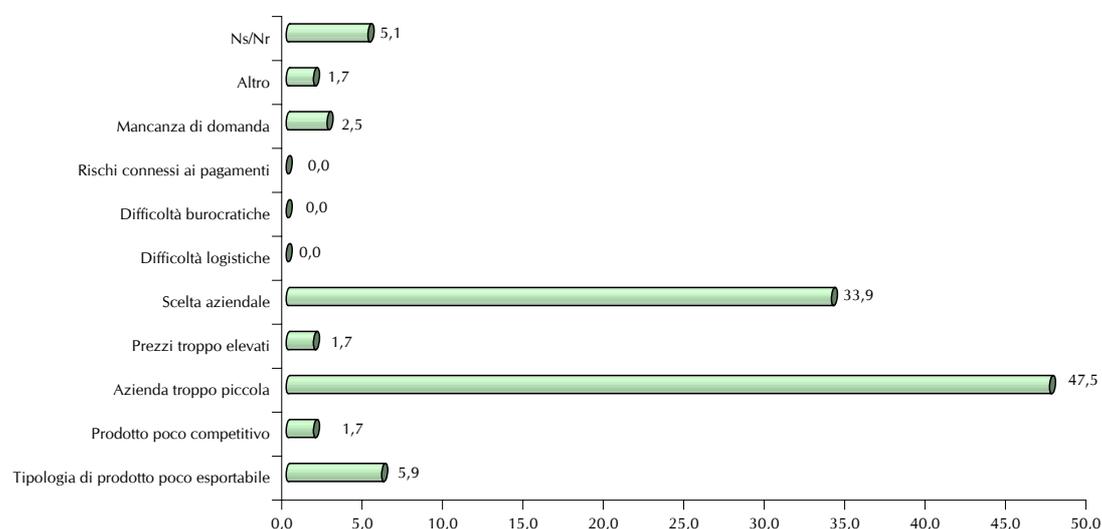
L'attività di esportazione interessa ancora una quota piuttosto esigua di imprese del settore: il 4,0% delle aziende agricole locali dichiara di esporsi anche sul mercato estero, il che risulta legato generalmente a buoni risultati di crescita (la quasi totalità delle imprese esportatrici presenta gli indicatori di performance economica in incremento). Coloro, invece, che non sono presenti all'estero (ben il 94,4% degli operatori), attribuiscono la scelta di non porre in atto politiche di esportazione alle ridotte dimensioni dell'impresa (47,5%), al frutto di una specifica strategia aziendale (33,9%) e, in percentuale minore, alle caratteristiche del proprio prodotto ritenuto poco esportabile (5,9%).

Tab. 2 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che hanno svolto attività di export nel 2007 (in %)

	Percentuale
Si	4,0
No	94,4
Ns/Nr	1,6
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 4 – Motivi giustificanti la mancata attività di esportazione delle imprese agricole della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

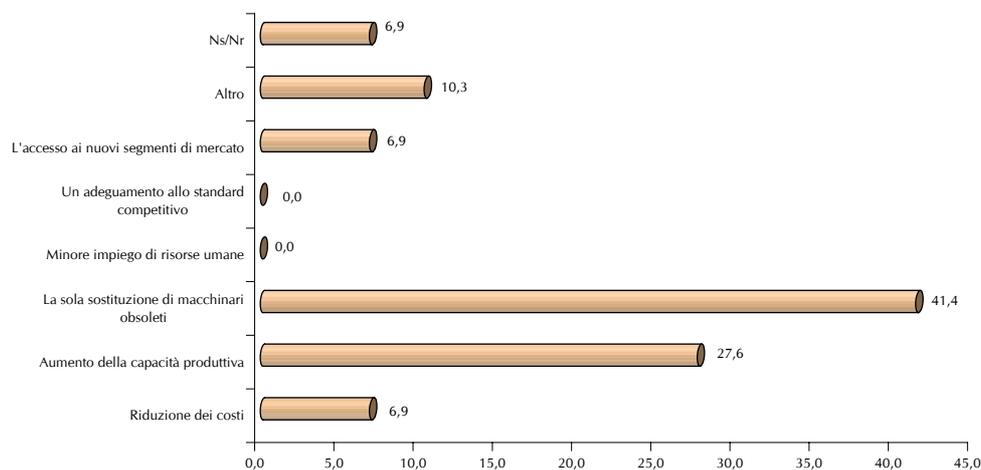
A fronte di una dinamica congiunturale nel complesso poco favorevole, si rileva un'inversione di tendenza nelle strategie di investimento delle imprese, volte ad innovare e a dare maggiore impulso alla competitività dell'agricoltura provinciale; aumenta, infatti, rispetto all'anno precedente, la quota di coloro che dichiarano di aver effettuato investimenti nel corso del 2007 (il 23,0% del totale, contro il 12,5% del 2006), destinati principalmente alla sostituzione di macchinari obsoleti (41,4%) e ad un aumento della capacità produttiva (27,6%). A conferma di tale dinamica, il dato di flusso rileva una prevalenza di quanti hanno incrementato i propri investimenti rispetto a quanti ne segnalano una diminuzione, per cui il saldo risulta positivo e pari a +27,6%. Consistente anche la quota di coloro che hanno realizzato innovazione (62,5%), soprattutto di processo (38,9%).

Tab. 3 - Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che hanno investito nel 2007 (in %)

	Percentuale
Si	23,0
No	76,2
Ns/Nr	0,8
Totale	100,0

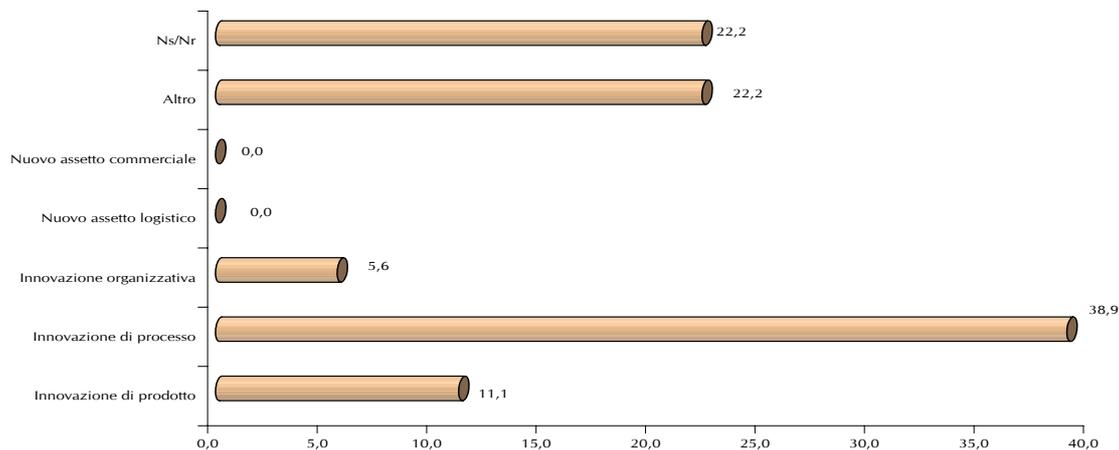
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 5 – Finalità degli investimenti nelle imprese agricole della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 6 – Tipologia di innovazione realizzata dalle imprese agricole della provincia di Frosinone (in %)*



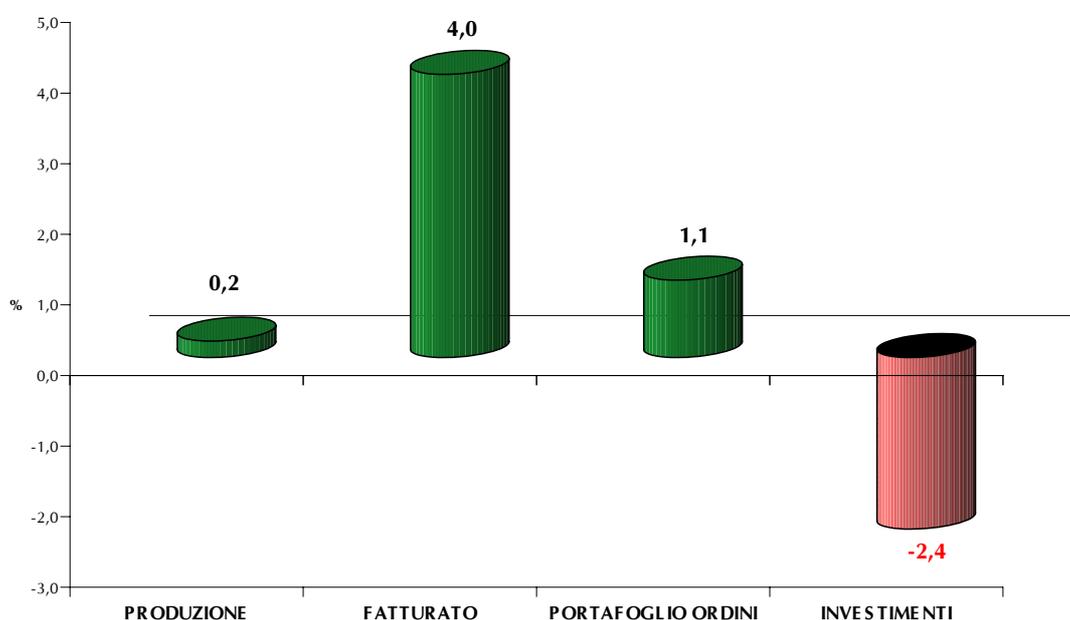
*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.1.2 Il secondo semestre 2007

Rispetto a quanto rilevato in corrispondenza della prima parte del 2007, le variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali risultano in incremento nel secondo semestre. Il fatturato registra un aumento del +4,0%; più contenute le variazioni relative al portafoglio ordini (+1,1%) e alla produzione (+0,2%).

La maggiore propensione ad investire emersa dall'analisi del dato annuale deriva da strategie attuate nella prima metà dell'anno, rispetto alla quale, infatti, le imprese dichiarano una flessione nel secondo semestre, pari a -2,4%.

Graf. 8 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



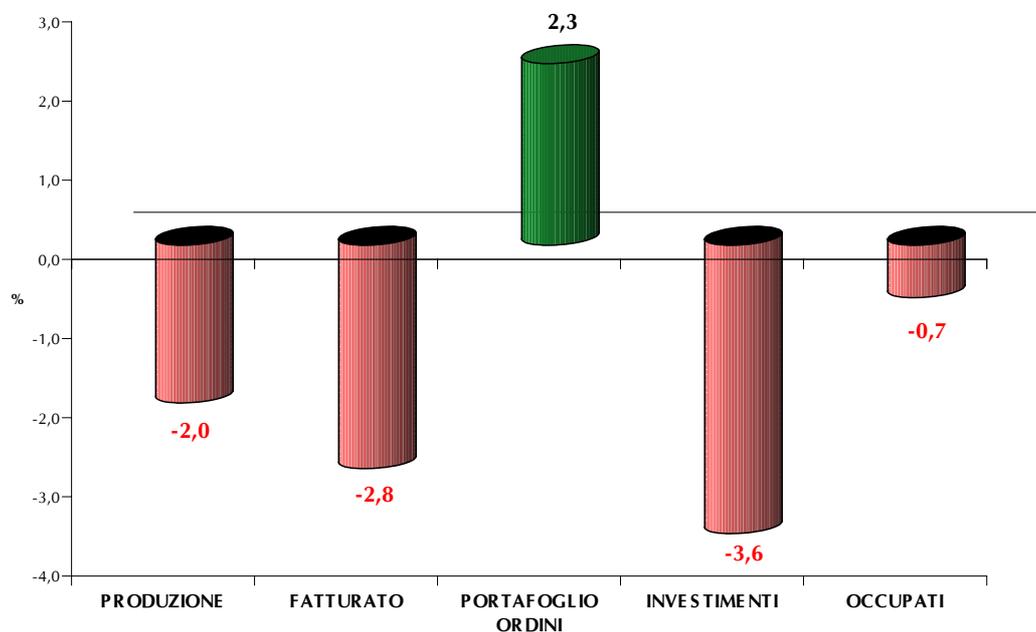
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.1.3 Le previsioni per il 2008

Le attese degli operatori del settore agricolo per il 2008 risultano piuttosto eterogenee rispetto agli indicatori di performance: produzione e fatturato sono previsti in contrazione rispetto a quanto verificatosi nel corso dell'anno appena trascorso (rispettivamente -2,0% e -2,8% le variazioni percentuali attese); aspettative di incremento, invece, per la domanda (+2,3%). In linea con le dinamiche rilevate nella seconda parte del 2007, le intenzioni di investimento delle imprese sembrerebbero ridimensionarsi ulteriormente (-3,6%). Sostanzialmente nulle le prospettive di allargamento della base occupazionale del comparto (-0,7%).

Permane sugli stessi livelli il grado di utilizzo degli impianti atteso per il 2008 (62,6%), che si conferma al di sotto del dato a totale economia.

Graf. 9 –Variazioni puntuali previsionali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel 2008 rispetto al 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 5 – Grado di utilizzo degli impianti dell'agricoltura nella provincia di Frosinone previsto per il 2008 (in %)

	Agricoltura	Totale economia Frosinone
Grado di utilizzo impianti	62,6	76,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

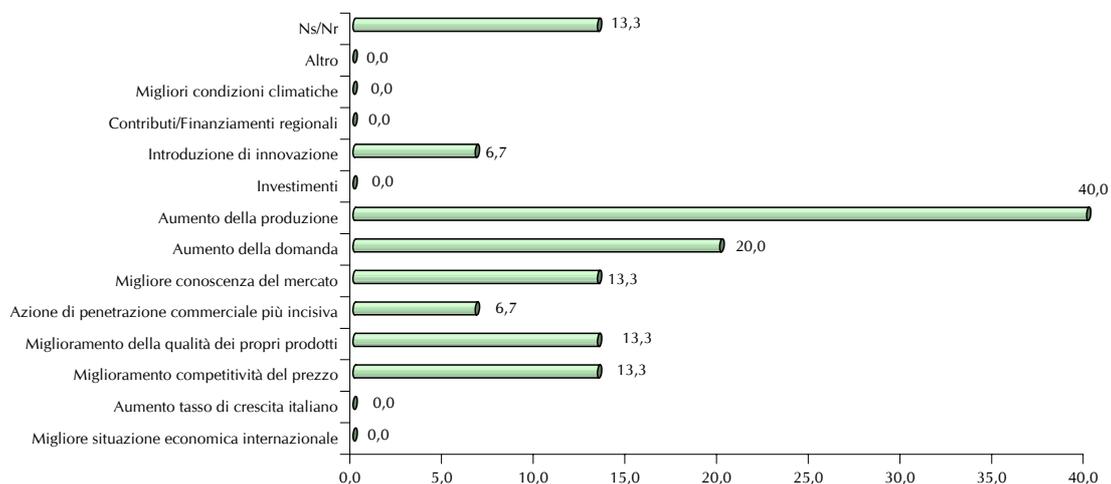
Dall'analisi qualitativa delle percezioni degli operatori locali traspare un clima di diffusa incertezza: i saldi negativi testimoniano, comunque, una prevalenza delle aspettative di contrazione rispetto alle principali variabili economiche osservate, pur se consistente risulta la quota di coloro che non si sbilanciano in merito agli andamenti futuri o non sono in grado di formulare previsioni (circa il 40% del totale) e circa un terzo delle imprese non si aspetta variazioni significative.

I saldi relativi a produzione e fatturato si attestano rispettivamente sul -4,8% e -7,9%, mentre quello relativo al portafoglio ordini risulta pari al -6,3%. Il maggiore ritorno economico in termini di volume d'affari, previsto dall'8,7% delle imprese, sarà ascrivibile principalmente ad un aumento della produzione aziendale, secondo il 40,0% degli operatori, e della domanda (20,0%).

I programmi di assunzione per i mesi futuri non dovrebbero subire sostanziali variazioni: l'85,7% delle aziende locali non prevede l'utilizzo di nuove figure professionali in pianta stabile (solo il 4,0% rivela intenzioni di riduzione degli organici); prevalgono scelte di stabilità anche rispetto alle tipologie di impiego atipico.

Relativamente alle strategie di impiego delle risorse finanziarie, si ridimensiona la percentuale di imprese che prevede di investire nel prossimo anno (il 14,3% del totale), rispetto a quanti hanno dichiarato di aver realizzato investimenti nel corso del 2007.

Graf. 10 – Cause di atteso miglioramento del fatturato nelle imprese agricole della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 6 – Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che svolgeranno attività di export nel 2008 (in %)

	%
Si	3,2
No	93,7
Ns/Nr	3,2
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 7 - Percentuale di imprese agricole della provincia di Frosinone che investiranno nel 2008 (in %)

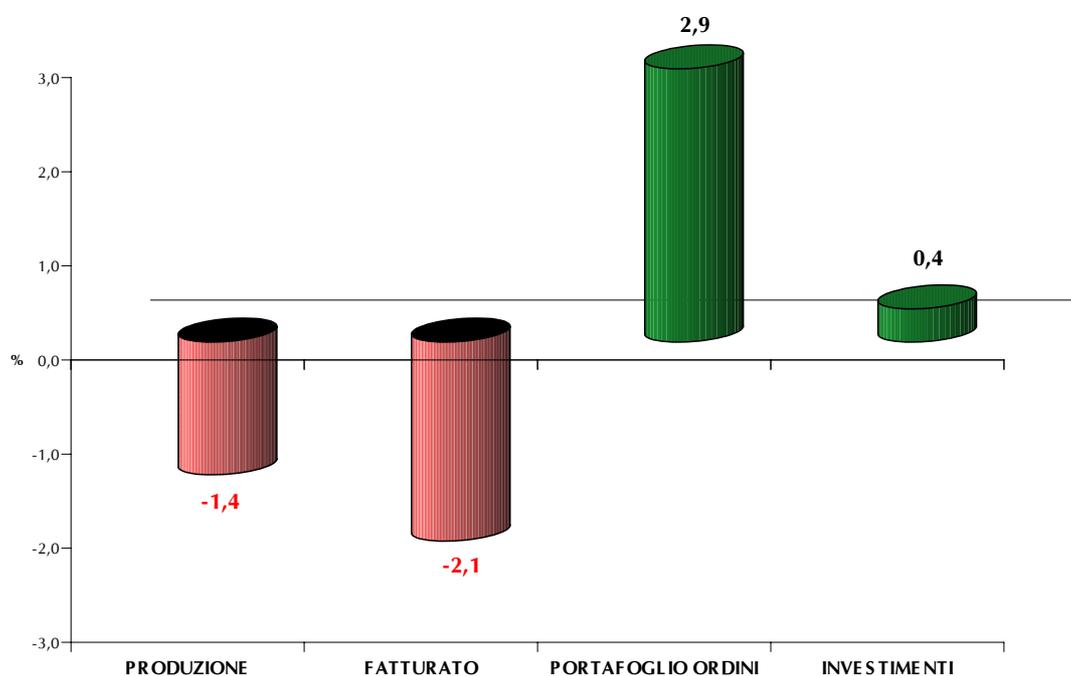
	%
Si	14,3
No	72,2
Ns/Nr	13,5
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.1.4 Le previsioni per il primo semestre 2008

Gran parte delle dinamiche economiche che si svilupperanno nel corso del 2008, secondo quanto prospettato dagli operatori del comparto, saranno condizionate dall'andamento dei primi sei mesi dell'anno. In linea con quanto rilevato in corrispondenza del dato annuale, la produzione e il fatturato si prevedono in lieve flessione (-1,4% e -2,1% rispettivamente), a fronte di una crescita della domanda (+2,9%). Le strategie di investimento, rispetto al semestre precedente, non subiranno modifiche (+0,4% la variazione percentuale), dove oltre un terzo delle imprese manifesta comunque l'intenzione di incrementare i propri investimenti (per un saldo pari al +33,3%).

Graf. 11 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dell'agricoltura nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.2 Il Manifatturiero

2.2.1 Il consuntivo 2007

L'analisi consuntiva dell'attività manifatturiera della provincia di Frosinone evidenzia come, nonostante il periodo di espansione dell'economia locale (si veda il capitolo introduttivo), permangano alcune difficoltà a livello settoriale (Tab. 1).

Nello specifico, le rilevazioni sui principali indicatori congiunturali relative alla produzione industriale evidenziano la presenza di comportamenti differenti a seconda dei settori produttivi considerati. Per facilitare l'emersione degli aspetti analitici, è opportuno classificare tali tipologie comportamentali in quattro filoni:

- **Settori in espansione**, dove tutti gli indicatori registrano variazioni positive e dove il numero di occupati risulta in crescita (gomma e plastica, elettronica);
- **Settori in espansione, ma poco attivi sul fronte degli investimenti**, caratterizzati da variazioni positive dei livelli di produzione, fatturato, portafoglio ordini ed occupati associate ad una contrazione dei volumi di investimento (carta ed editoria);
- **Settori in difficoltà, con crescita degli investimenti inferiore alla media manifatturiera locale** che, nonostante il periodo difficile, reputano poco conveniente fare leva sugli investimenti (chimica - farmaceutica, alimentari e bevande, tessili ed abbigliamento e legno e mobilio);
- **Settori in difficoltà ma caratterizzati da una crescita del volume degli investimenti superiore alla media manifatturiera locale** che reagiscono alle problematiche contingenti attraverso il ricorso agli investimenti (prodotti in metallo e macchine, mezzi di trasporto ed attività estrattive e di lavorazione delle pietre e dei minerali).

Dai quattro orientamenti appena delineati, emerge un periodo di complessità per il settore manifatturiero nel suo complesso, in quanto sia la produzione (-2,0%) che il fatturato (-1,8%) registrano contrazioni. Tuttavia, anche in virtù dei fattori di flessibilità recentemente introdotti sul mercato del lavoro, l'occupazione manifatturiera locale mostra ancora variazioni positive (+0,8%).

Nonostante la delicatezza del quadro appena delineato, è evidente l'orientamento delle imprese a superare le difficoltà contingenti attraverso il ricorso agli investimenti (+2,3%). Tale comportamento è, probabilmente, dovuto alle condizioni dell'economia locale (da alcuni anni la variazione del Pil provinciale è ai vertici nazionali, spinta soprattutto dal settore dei servizi), che permettono alle imprese manifatturiere locali di operare in un clima di fiducia diffusa.

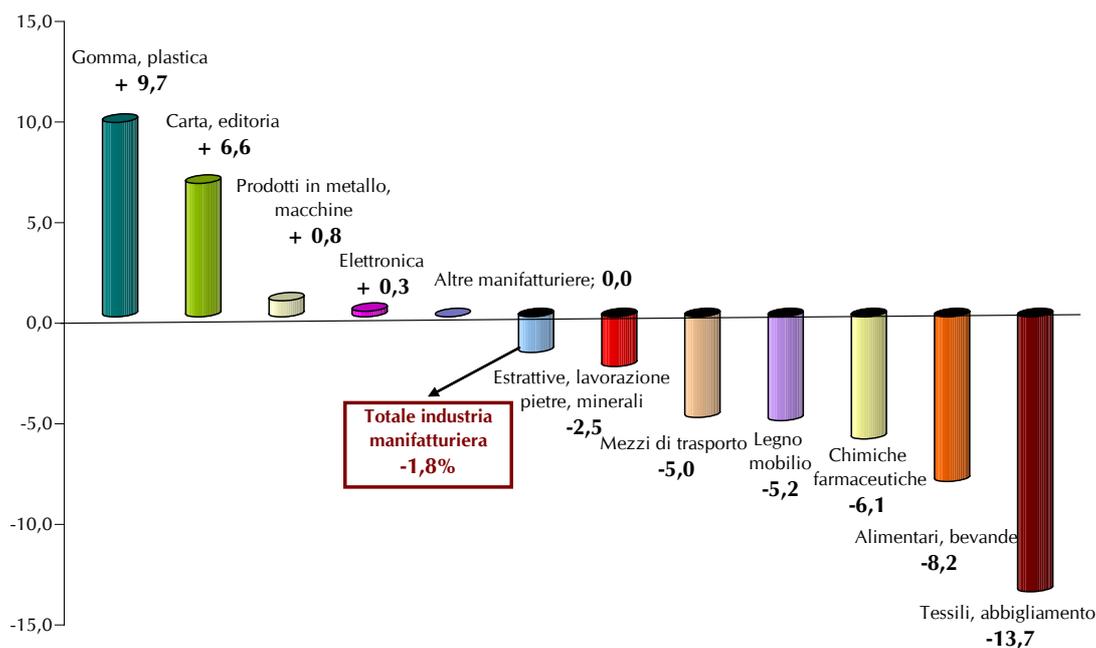
In un contesto così delineato, sono due i settori che, nel 2007, anche se con strategie differenti, hanno trainato l'attività manifatturiera locale: la carta ed editoria che, deve parte della crescita del proprio fatturato anche alla domanda proveniente dai mercati esteri; la gomma e plastica che, invece, non riesce ad imporre la propria offerta al di fuori dei confini nazionali (Graf. 1).

Tab. 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portafoglio Ordini	Investimenti	Occupati
Alimentari, bevande	-7,1	-8,2	-5,6	1,9	-0,4
Tessili, abbigliamento	-8,6	-13,7	-6,6	0,7	-2,5
Legno, mobilio	-7,0	-5,2	-4,1	0,4	-2,5
Carta, editoria	6,1	6,6	7,9	-2,9	5,9
Chimiche, farmaceutiche	-5,5	-6,1	-3,9	1,0	-6,7
Gomma, plastica	5,1	9,7	7,0	0,4	5,4
Prodotti in metallo, macchine	-1,1	0,8	-0,8	9,6	1,6
Elettronica	1,8	0,3	0,5	1,1	1,1
Mezzi di trasporto	-5,7	-5,0	-7,5	11,0	4,7
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	-1,5	-2,5	-5,9	4,3	-0,9
Altre manifatturiere	0,2	0,0	1,8	2,9	2,4
Totale manifatturiero	-2,0	-1,8	-1,2	2,3	0,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 1 – Variazioni quantitative del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 2 – Grado di utilizzo degli impianti nei comparti manifatturieri nella provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

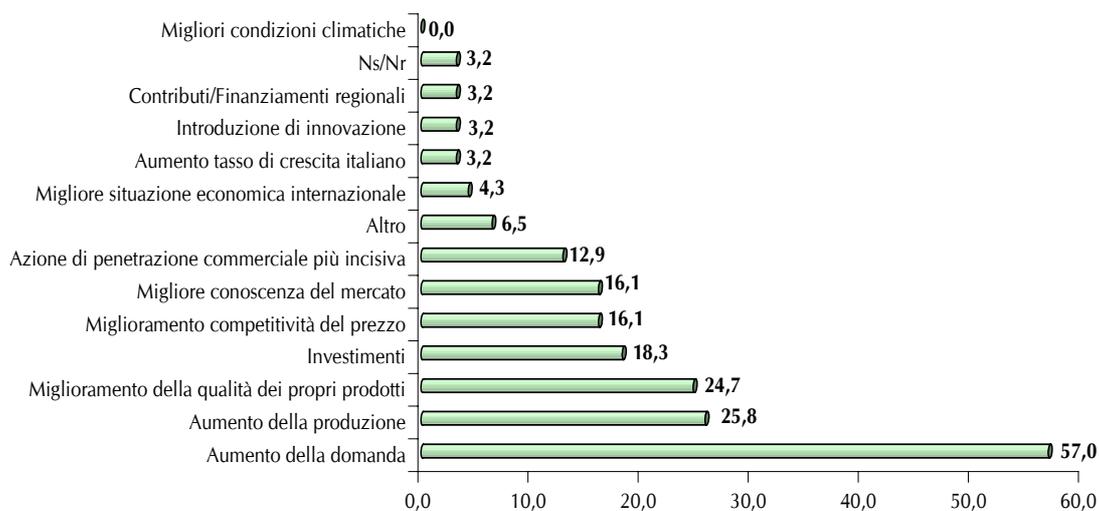
Alimentari, bevande	66,1	Prod. metallo, macchine	69,5
Tessili, abbigliamento	79,0	Elettronica	70,7
Legno, mobilio	60,9	Mezzi di trasporto	68,3
Carta, editoria	81,1	Estr., lav. pietre, minerali	70,9
Chimiche, farmaceutiche	68,5	Altre manifatturiere	83,2
Gomma, plastica	62,4	Totale Industria	74,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Nonostante il fatturato della totalità delle imprese manifatturiere risulti in contrazione (-1,8%), emerge un numero di imprese che, con un comportamento anticiclico, registra variazioni positive del proprio volume d'affari.

Dalle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori, emerge come, le cause di tale fenomeno, siano per lo più da associare ad un aumento della domanda (57,0%) e della produzione (25,8%). Accanto a questi fattori, che scaturiscono da un periodo congiunturale favorevole, si rilevano anche altre cause che, invece, riguardano un migliore posizionamento competitivo (in termini di prezzo e qualità) delle imprese locali all'interno dei mercati di riferimento; è il caso della crescita della qualità dei prodotti offerti (24,7%), della migliore competitività di prezzo (16,1%) e degli investimenti effettuati in precedenza (18,3%). L'importanza di tale distinzione sta nel fatto che, mentre nel primo caso l'aumento del fatturato deriva da fattori congiunturali strettamente legati al perdurare del ciclo espansivo, nel secondo caso, emergono maggiori possibilità di un lungo protrarsi dei benefici di tali risultati (Graf. 2).

Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Anche in questo caso, poi, è possibile scindere l'analisi sulle cause che hanno portato ad un aumento di fatturato delle imprese manifatturiere locali a seconda del comparto produttivo di appartenenza (Tab. 3). Ebbene, la classificazione imposta in tal senso evidenzia la presenza di tre differenti matrici che influenzano la crescita del fatturato:

- **Matrice congiunturale esogena**, connessa al miglioramento dell'economia nazionale ed internazionale, all'aumento della domanda settoriale o all'assestamento della produzione a seguito di essa; è, questa, una matrice contestuale alla congiuntura favorevole che, quindi, è più soggetta a difficoltà inerenti all'arresto del ciclo espansivo dei mercati;
- **Matrice produttiva endogena**, connessa al miglior posizionamento competitivo, sia che esso sia di prezzo che di prodotto, nonché alla presenza di investimenti ed all'introduzione di innovazione; è, questa, una componente favorevole della crescita del fatturato, in quanto le imprese che hanno tratto benefici in tal senso hanno maggiori possibilità di uscire indenni dal rallentamento ciclico della domanda attraverso la conquista di quote di mercato;
- **Matrice commerciale endogena**, connessa per lo più al miglioramento delle strategie commerciali di analisi e penetrazione dei mercati; è, questa, una componente positiva, in quanto ottimizza la capacità competitiva delle produzioni.

Fermo restando che all'interno dei singoli comparti manifatturieri non tutte le imprese adottano comportamenti strategici omogenei, possiamo comunque associare prevalentemente alla prima matrice le produzioni locali del legno e del mobilio, dei mezzi di trasporto e della chimica - farmaceutica che, nonostante sia un settore che necessita di innovazione e costanti investimenti, sfrutta più che altro un periodo di congiuntura favorevole.

Alcune produzioni manifatturiere, invece, presentano contrasti al loro interno; infatti, accanto ad imprese che dichiarano un miglioramento del fatturato dovuto a fattori esogeni (domanda), si rileva una quota di imprese che riesce a competere soprattutto grazie ad un migliore posizionamento sui mercati (offerta). Questo per ribadire che spesso, anche in settori poco dinamici, esiste una nicchia di imprese che riesce ad aggredire i mercati con opportune strategie; è il caso di settori tradizionali quali il tessile e l'abbigliamento, i prodotti in metallo e l'attività estrattiva e lavorazione di pietre.

Infine, troviamo una terza categoria di attività manifatturiere, che si contraddistingue per la presenza congiunta di imprese che traggono benefici endogeni di tipo produttivo e commerciale; ci riferiamo principalmente all'alimentare, alla gomma e plastica ed all'elettronica, che dopo anni di difficoltà sembra tornare verso un ciclo espansivo dei volumi d'affari.

Le cause che, viceversa, hanno portato alla riduzione del fatturato delle imprese manifatturiere sono per lo più da ascrivere alla diminuzione della domanda (56,6%), all'aumento dei costi (50,0%) e all'affiorare del peggioramento della congiuntura economica (31,6%). Interessante, poi, è notare come nessuna impresa annoveri tra i propri deficit gli aspetti puramente innovativi (Graf. 3).

Tab. 3 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese dei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

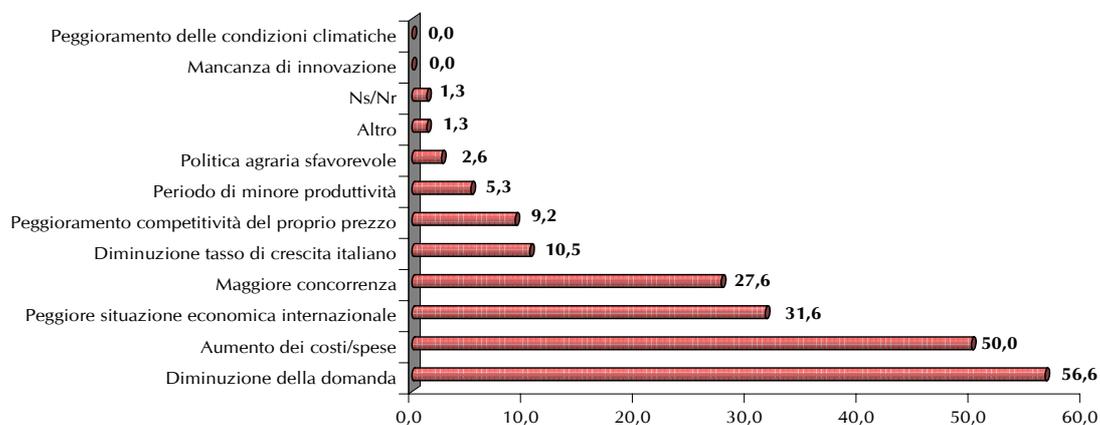
	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmac.	Gomma, plastica
Miglioram. economia internaz.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,2
Aumento tasso di crescita italiano	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1
Miglioram. competitività prezzo	33,3	25,0	11,1	28,6	0,0	11,1
Miglioramento qualità prodotti	66,7	50,0	0,0	14,3	0,0	33,3
Azione di penetraz. commerciale	66,7	25,0	22,2	0,0	0,0	33,3
Migliore conoscenza del mercato	33,3	0,0	22,2	14,3	0,0	22,2
Aumento della domanda	33,3	50,0	66,7	28,6	66,7	66,7
Aumento della produzione	0,0	25,0	11,1	57,1	0,0	33,3
Investimenti	33,3	25,0	22,2	0,0	0,0	33,3
Introduzione di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0	25,0	0,0	0,0	0,0	11,1
Migliori condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro	0,0	25,0	0,0	14,3	0,0	0,0
Ns/Nr	0,0	0,0	11,1	0,0	33,3	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lavorazione minerali	Altre manif.	Totale
Miglioram. economia internaz.	4,2	0,0	0,0	0,0	4,5	4,3
Aumento tasso di crescita italiano	4,2	25,0	0,0	0,0	0,0	3,2
Miglioram. competitività prezzo	29,2	25,0	0,0	0,0	4,5	16,1
Miglioramento qualità prodotti	25,0	50,0	0,0	33,3	22,7	24,7
Azione di penetraz. commerciale	4,2	25,0	0,0	0,0	9,1	12,9
Migliore conoscenza del mercato	12,5	25,0	0,0	0,0	22,7	16,1
Aumento della domanda	54,2	50,0	100,0	66,7	59,1	57,0
Aumento della produzione	20,8	25,0	0,0	33,3	31,8	25,8
Investimenti	4,2	50,0	0,0	33,3	22,7	18,3
Introduzione di innovazione	0,0	25,0	0,0	0,0	4,5	3,2
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0	0,0	0,0	0,0	4,5	3,2
Migliori condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro	4,2	0,0	0,0	16,7	9,1	6,5
Ns/Nr	0,0	25,0	0,0	0,0	0,0	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Le cause di peggioramento del fatturato (Tab. 4), come per quelle di miglioramento, possono essere analizzate con un'opportuna ripartizione (Matrice congiunturale esogena e matrice congiunturale endogena). Da tale suddivisione emerge con chiarezza come la maggioranza dei settori industriali associno alla diminuzione del fatturato sia elementi di matrice congiunturale esogena che elementi di matrice congiunturale endogena. Ci riferiamo in particolare ai settori del tessile e dell'abbigliamento, del legno e mobilio, della chimica farmaceutica e dei prodotti in metallo. E' evidente, allora, come in tali settori, accanto ad imprese che si trovano in difficoltà per carenza di domanda, esistano, parimenti, imprese che perdono competitività e che rischiano di essere marginalizzate dal mercato. In altre tipologie produttive, le cause di peggioramento del fatturato sono per lo più inerenti a fattori interni legati alla capacità dei prodotti di competere sui mercati: è il caso dell'alimentare e della gomma e della plastica. Le imprese che, invece, dichiarano maggiori difficoltà a causa di fattori esterni di tipo congiunturale (domanda) sono l'elettronica, i mezzi di trasporto e la carta ed editoria, che, non a caso, rappresentano la parte più dinamica del manifatturiero frusinate.

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese dei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 4 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese dei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmac.	Gomma, plastica
Peggioram. economia internaz.	14,3	25,0	10,0	50,0	33,3	50,0
Dim.e tasso di crescita italiano	14,3	6,3	20,0	0,0	0,0	0,0
Peggioram. competitività prezzo	14,3	12,5	0,0	0,0	0,0	50,0
Maggiore concorrenza	28,6	31,3	30,0	0,0	0,0	100,0
Diminuzione della domanda	14,3	37,5	60,0	50,0	33,3	50,0
Aumento dei costi/spese	42,9	31,3	60,0	0,0	66,7	100,0
Periodo di minore produttività	14,3	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Mancanza di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Peggioram. condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Politica agraria sfavorevole	14,3	0,0	0,0	0,0	0,0	50,0
Altro	14,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ns/Nr	0,0	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prod. met., macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. Miner.	Altre manif.	Totale
Peggioram. economia internaz.	38,5	33,3	33,3	80,0	33,3	31,6
Dim.e tasso di crescita italiano	23,1	33,3	0,0	0,0	0,0	10,5
Peggioram. competitività prezzo	15,4	0,0	33,3	0,0	0,0	9,2
Maggiore concorrenza	30,8	33,3	33,3	20,0	16,7	27,6
Diminuzione della domanda	69,2	100,0	100,0	80,0	66,7	56,6
Aumento dei costi/spese	61,5	33,3	33,3	40,0	66,7	50,0
Periodo di minore produttività	0,0	0,0	0,0	20,0	0,0	5,3
Mancanza di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Peggioram. condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Politica agraria sfavorevole	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

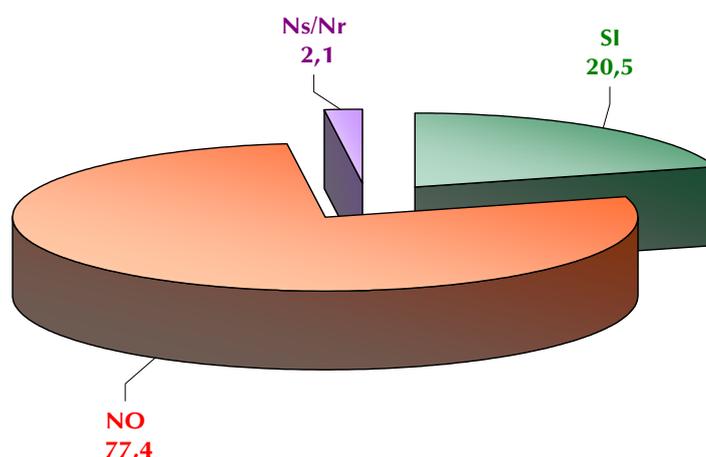
* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Nel corso del 2007, oltre il 20% delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone dichiara di aver effettuato transazioni commerciali estere (Graf. 4).

I dati fino ad ora disponibili (III trimestre 2007), evidenziano, come, i settori più dinamici sui mercati esteri siano la carta ed editoria e, soprattutto, i mezzi di trasporto, mentre i settori con maggiori difficoltà risultano essere quello del tessile ed abbigliamento, del legno e produzione di mobili, dell'elettronica e della lavorazione di metalli.

Le cause che ostacolano l'attività di export (Tab. 5) delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone sono principalmente attinenti a precise scelte strategiche (35,4%) ed alla microdimensionalità dell'apparato produttivo locale (26,2%). In generale, comunque, l'export locale risulta in crescita del 17,3%, ovvero ben oltre il dato medio nazionale (+ 11,3%).

Graf. 4 - Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che hanno esportato nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 5 – Cause della mancata attività di export delle imprese dei vari comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

CAUSA	Percentuale	CAUSA	Percentuale
Prodotto poco esportabile	8,3	Burocrazia	1,0
Prodotto poco competitivo	5,3	Rischi nei pagamenti	0,0
Azienda troppo piccola	26,2	Mancanza domanda	2,9
Prezzi troppo elevati	3,4	Altro	2,4
Scelta aziendale	35,4	Ns/Nr	13,6
Difficoltà logistiche	1,5	Totale	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Altro elemento strategico per l'attività manifatturiera locale è la capacità delle imprese locali di migliorare il proprio posizionamento competitivo attraverso il ricorso agli investimenti; ciò è vero in quanto oltre il 30% del campione intervistato sostiene di aver operato in tal senso durante il 2007 (Tab. 6).

I settori produttivi più attivi sul fronte degli investimenti sono quello dell'elettronica (58,3%), dei mezzi di trasporto (42,9%), della gomma e plastica (50,0%), della carta ed editoria (41,7%) e della chimica farmaceutica (33,3%). Ciò che è possibile evidenziare è che, i settori notoriamente caratterizzati da imprese strutturate sono quelli dove maggiore è il ricorso agli investimenti. Diversamente, i settori tradizionali, caratterizzati da un corpo di imprese di piccola dimensione, sono quelli che registrano una minore incidenza di imprese investitrici; ci riferiamo principalmente al legno e mobilio (26,7%) e al tessile ed abbigliamento (25,9%).

Tab. 6 - Percentuale di imprese manifatturiere della provincia di Frosinone che hanno effettuato investimenti nel 2007 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	13,6	25,9	26,7	41,7	33,3	50,0
No	86,4	74,1	70,0	50,0	60,0	38,9
Ns/Nr	0,0	0,0	3,3	8,3	6,7	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prodotti in metallo	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre	Altre manifatturiere	Totale
Si	21,5	58,3	42,9	33,3	34,8	30,8
No	73,8	33,3	57,1	66,7	62,1	65,4
Ns/Nr	4,6	8,3	0,0	0,0	3,0	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

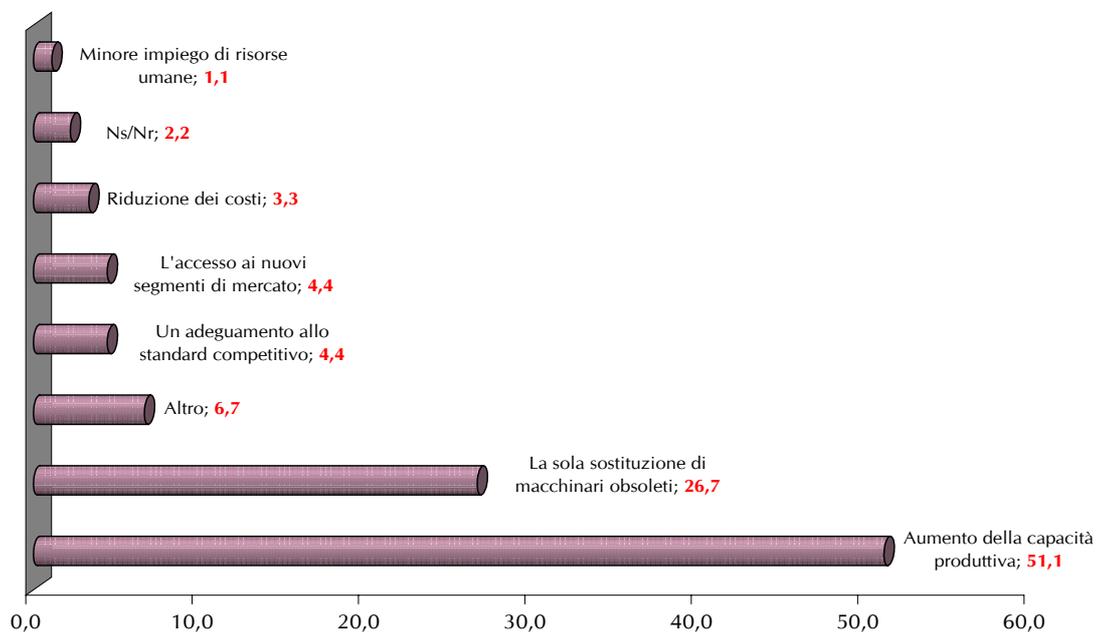
Il ricorso agli investimenti è, per lo più, incentrato sull'aumento della capacità produttiva (51,5%) e sulla sostituzione dei macchinari obsoleti (26,7%). Solo il 3,3% delle imprese opera per una riduzione dei costi di produzione, il che evidenzia una strategia difensiva delle imprese locali alle tensioni competitive sul fronte dei prezzi.

Delle imprese che hanno effettuato investimenti, quasi quattro su cinque sostengono di aver realizzato innovazione; ciò è vero principalmente per i settori dell'elettronica, dei mezzi di trasporto e della chimica farmaceutica.

Ci riferiamo, per lo più, ad innovazioni di prodotto (25,0%) e ad innovazioni di processo ed organizzative (48,4%). Ancora isolati risultano, infine, gli investimenti volti al miglioramento logistico - commerciale delle imprese manifatturiere locali.

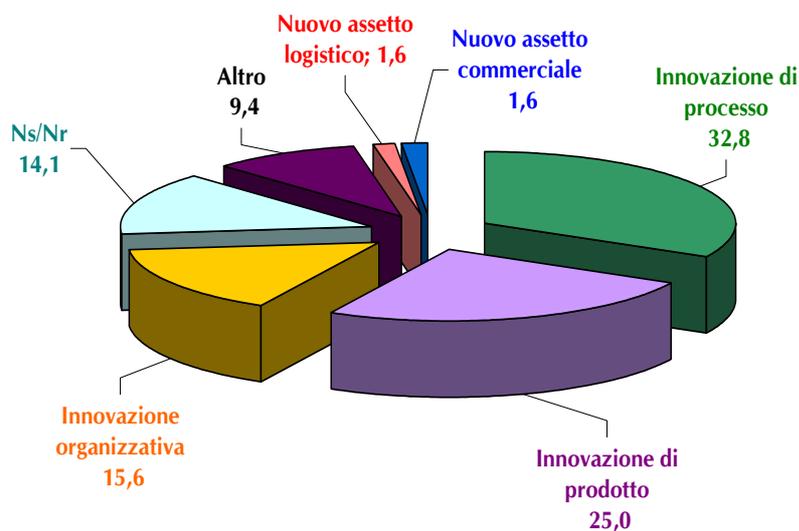
In sintesi, possiamo affermare che il 2007, nonostante sia stato un anno caratterizzato dal consolidamento dei principali indicatori dell'economia italiana, attesta un andamento altalenante delle attività manifatturiere locali, pur in un contesto diffuso di crescita dell'occupazione e degli investimenti.

Graf. 5 – Finalità degli investimenti nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 6 – Tipologia di innovazione realizzata dalle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

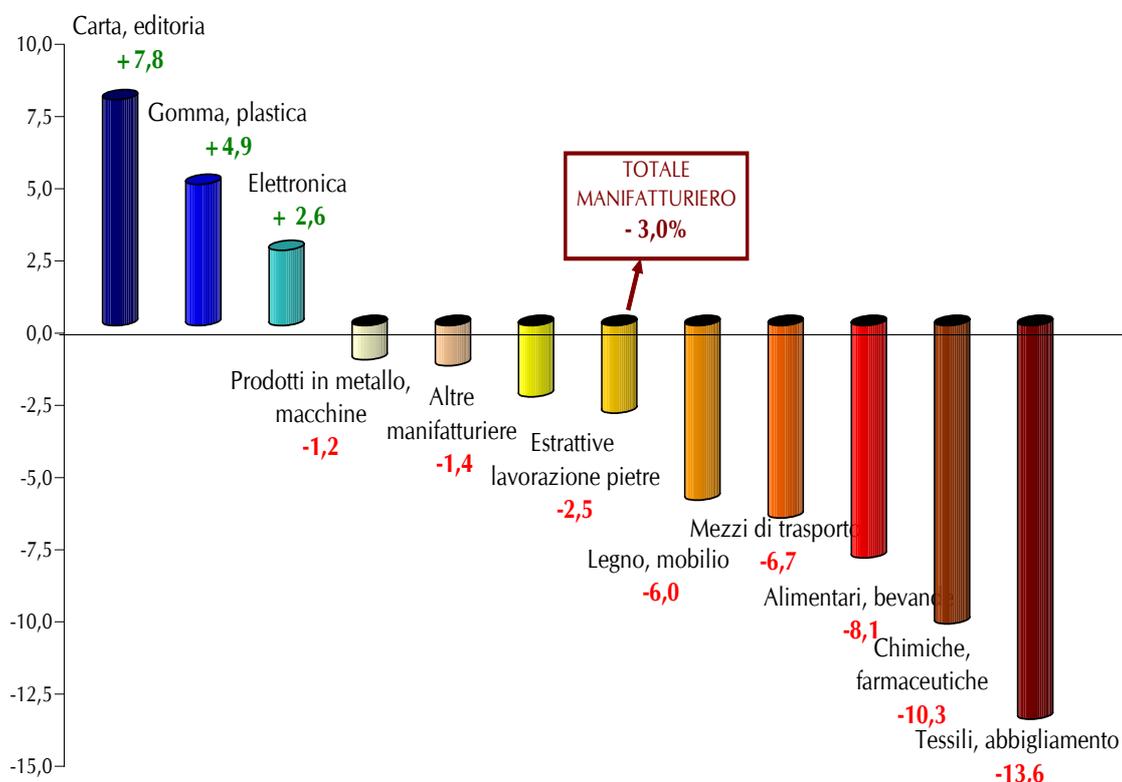
2.2.2 Il secondo semestre 2007

L'analisi specifica sul secondo semestre 2007, volta ad evidenziare l'andamento ultimo dei settori manifatturieri della provincia di Frosinone, sottolinea un peggioramento di tutti i principali indicatori, visto che la produzione (-2,9%), il fatturato (-3,0%) ed il portafoglio ordini (-1,7%) risultano in contrazione. Solo gli investimenti continuano a crescere a livelli simili a quelli di inizio anno (+0,6%).

Emergono, come produzioni dove il rallentamento congiunturale interviene solo marginalmente, i comparti della carta ed editoria e della gomma e della plastica; diversamente, i settori più in difficoltà sono quelli del tessile ed abbigliamento, chimica farmaceutica e mezzi di trasporto (Tab.7).

Per quanto riguarda i livelli di fatturato, nella seconda parte del 2007, i settori che rilevano migliori performance sono la carta ed editoria (+7,8%), la gomma e plastica (+4,9%) e l'elettronica (+2,6%). Le performance peggiori, invece, sono per lo più da scrivere ai settori tradizionali: legno e mobilio (-6,0%), Alimentari e bevande (-8,1%) e tessile ed abbigliamento (-13,6%). Anche la chimica farmaceutica (-10,3%) ed i mezzi di trasporto, tuttavia, non evidenziano performance positive, ma anzi, presentano variazioni percentuali inferiori alla media del settore (Graf. 7).

Graf. 7 – Variazioni quantitative del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 7 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel II sem. 2007 sul I sem. 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portafoglio ordini	Investimenti
Alimentari, bevande	-5,4	-8,1	-6,0	0,0
Tessili, abbigliamento	-10,6	-13,6	-7,6	0,0
Legno, mobilio	-2,0	-6,0	-4,3	0,0
Carta, editoria	5,7	7,8	6,4	1,1
Chimiche, farmaceutiche	-8,5	-10,3	-6,7	1,5
Gomma, plastica	5,5	4,9	6,4	5,7
Prodotti in metallo, macchine	-2,5	-1,2	-1,4	-0,4
Elettronica	-2,4	2,6	-1,4	0,0
Mezzi di trasporto	-6,7	-6,7	-6,7	1,4
Estrattive, lavorazione pietre, minerali	-2,2	-2,5	-2,9	0,0
Altre manifatturiere	-2,2	-1,4	1,5	1,0
Totale Industria Manifatturiera	-2,9	-3,0	-1,7	0,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.2.3 Le previsioni per il 2008

Come abbiamo appena evidenziato dall'analisi dei dati, il secondo semestre del 2007 è stato caratterizzato dall'emergere di un periodo di flessione della produzione industriale, trascinato principalmente dalla crescente incertezza che caratterizza i mercati internazionali.

Ovviamente, in virtù di tale contingenza, le previsioni congiunturali per il 2008 (Tab. 8) rimarcano il periodo di difficoltà dell'industria manifatturiera locale, se è vero che i principali indicatori previsionali registrano variazioni previsionali negative sia per quanto riguarda la produzione (-1,5%) che il fatturato (-0,8%).

Anche il portafoglio ordini risulta in calo (-0,4%), mentre l'occupazione, seguendo il trend ormai consolidato, evidenzia ancora margini di crescita (+1,2%). E', infine, interessante notare come gli investimenti proseguano per il loro sentiero di espansione (+2,3%), a dimostrazione della valenza temporanea che le imprese della provincia di Frosinone danno alle difficoltà riscontrate sui mercati locali.

Partendo dalle previsioni delle imprese, le migliori performance dal punto di vista della produzione, del fatturato e degli investimenti riguardano principalmente i settori della carta ed editoria, della chimica e dei mezzi di trasporto.

I settori che, invece, prevedono un peggioramento dei principali indicatori congiunturali (produzione ed investimenti) sono principalmente la gomma e plastica, l'attività estrattiva e della lavorazione delle pietre e le attività più tradizionali (principalmente il tessile e il mobilio).

Solo l'elettronica, dopo anni di ingenti sforzi economici volti a migliorare il posizionamento sui mercati, è prevista in crescita per quel che concerne la produzione, pur in un clima di riduzione degli investimenti.

In generale, comunque, le migliori performance settoriali relative al fatturato nella provincia di Frosinone, sono da ascrivere ai mezzi di trasporto (+11,3%), all'elettronica (+9,2%) ed alla chimica farmaceutica (+5,8%) che, dopo un difficile 2007, ritorna a ricoprire un ruolo guida nell'attività manifatturiera locale (Graf. 8).

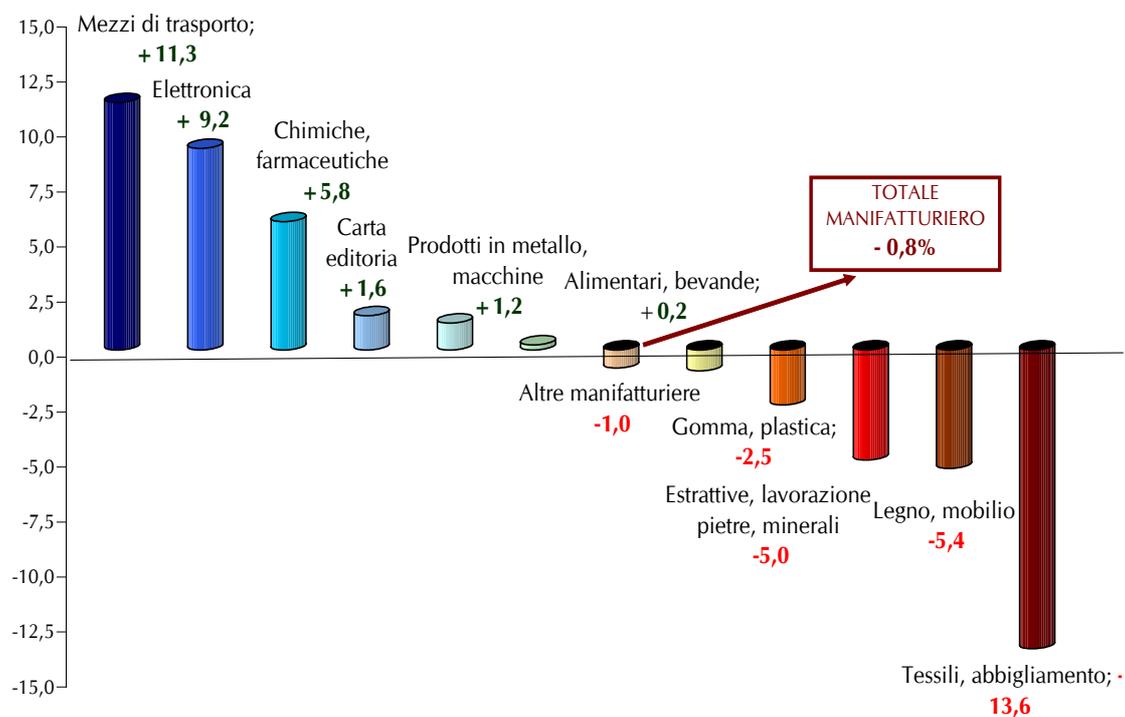
Diversamente, le performance negative più marcate riguardano per lo più i settori tradizionali a basso valore aggiunto (tessile ed abbigliamento, legno e mobilio).

Tab. 8 – Previsioni di variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel 2008 (in %)

	Produzione	Fatturato	Port. Ordini	Investimenti	Occupati
Alimentari, bevande	-1,2	0,2	0,0	6,7	-0,2
Tessili, abbigliamento	-18,2	-13,6	-8,9	0,0	0,7
Legno, mobilio	-5,3	-5,4	-3,3	0,0	3,7
Carta, editoria	2,3	1,6	9,3	2,7	1,6
Chimiche, farmaceutiche	1,1	5,8	1,3	3,3	0,0
Gomma, plastica	-3,3	-2,5	-2,5	-2,5	0,3
Prodotti in metallo, macchine	0,6	1,2	0,0	4,4	0,5
Elettronica	8,1	9,2	6,9	-7,1	10,0
Mezzi di trasporto	15,0	11,3	6,7	1,7	5,0
Estrattive, lavorazione pietre	-5,0	-5,0	-6,4	-2,0	0,0
Altre manifatturiere	-0,1	-1,0	1,2	3,2	0,0
Totale Industria Manifatturiera	-1,5	-0,8	-0,4	2,3	1,2

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 8 – Previsioni di variazioni quantitative del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel 2008 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 9 – Previsto grado di utilizzo degli impianti nei comparti manifatturieri nella provincia di Frosinone nel 2008 (in %)

Alimentari, bevande	67,2	Prod. metallo, macchine	70,6
Tessili, abbigliamento	79,6	Elettronica	81,6
Legno, mobilio	60,8	Mezzi di trasporto	68,3
Carta, editoria	85,6	Estr., lav. pietre, minerali	70,9
Chimiche, farmaceutiche	69,0	Altre manifatturiere	91,9
Gomma, plastica	54,4	Totale Industria	78,6

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

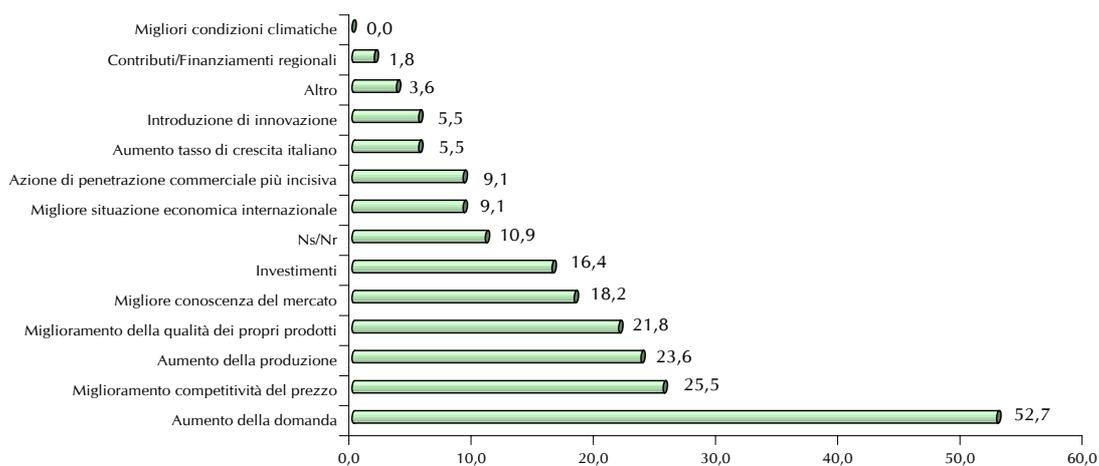
Secondo le previsioni degli imprenditori, le motivazioni esogene che determinano performance positive sul fatturato sono l'aumento della domanda (52,7%) e l'aumento di produzione (23,6%); viceversa, le motivazioni endogene riguardano per lo più la matrice di tipo competitivo, ovvero, prezzo (25,5%) e qualità (21,8%), mentre le cause di tipo commerciale sono scelte da poco più di un quarto delle imprese. In leggera contrazione, rispetto al 2007, risulta l'incidenza degli investimenti sul fatturato, che passa dal 18,3% al 16,2% (Graf. 9).

Le cause che dovrebbero determinare variazioni negative del fatturato, invece, sono da ascrivere principalmente a fattori esterni alle imprese, ovvero diminuzione della domanda (53,4%), aumento dei costi (51,7%) e peggioramento della situazione economica internazionale (34,5%). Solo il 17% circa delle imprese intervistate sostiene, invece, che la probabile perdita di fatturato scaturirà da deficit (di produttività o di prezzo) interni all'impresa (Graf. 10).

Una delle cause principali delle previsioni al ribasso delle imprese manifatturiere locali è, tuttavia, riconducibile alla sfiducia nei confronti dei mercati esteri, visto che solo il 18,8% delle imprese sostiene di effettuare attività di commercio internazionale durante l'anno in corso (Tab. 10). Ci si riferisce principalmente alle imprese manifatturiere della gomma e plastica (61,1%), dell'attività estrattiva e della lavorazione di pietre e metalli (33,3%), dell'alimentare (27,3%) e della carta ed editoria (25,0%).

La riduzione della quota di imprese che si prevede investano (che passa dal 30,8% del 2007 al 21,9% al 2008) è guidata principalmente dai settori del tessile ed abbigliamento, la cui quota di imprese attive in tal senso si riduce dal 25,9% del 2007 al 7,4% del 2008, del legno e mobilio (dal 26,7% al 10,0%), dell'elettronica (dal 58,3% al 25,0%) e dei mezzi di trasporto (14,3%). Solo l'alimentare (22,7%) e la chimica (40,0%) prevedono una crescita della quota di imprese che destineranno risorse per investimenti (Tab. 11).

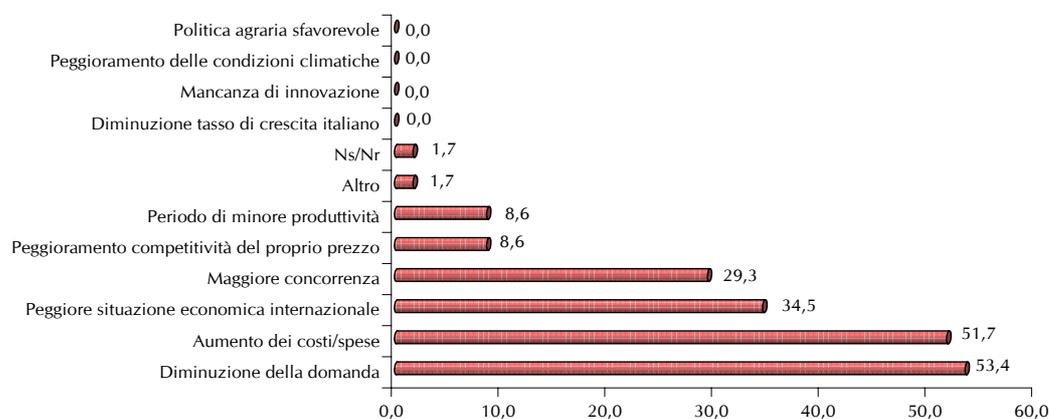
Graf. 9 – Cause di atteso miglioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 10 – Cause di atteso peggioramento del fatturato nelle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 10 - Percentuale di imprese manifatturiere esporteranno nel 2008 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	27,3	14,8	10,0	25,0	20,0	61,1
No	68,2	77,8	76,7	75,0	66,7	33,3
Ns/Nr	4,5	7,4	13,3	0,0	13,3	5,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Si	18,5	0,0	0,0	33,3	10,6	18,8
No	72,3	100,0	100,0	44,4	80,3	72,3
Ns/Nr	9,2	0,0	0,0	22,2	9,1	8,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 11 - Percentuale di imprese manifatturiere che investiranno nel 2008 (in %)

	Alimentari, bevande	Tessili, abbigliamento	Legno, mobilio	Carta, editoria	Chimiche, farmaceutiche	Gomma, plastica
Si	22,7	7,4	10,0	41,7	40,0	27,8
No	72,7	66,7	70,0	50,0	33,3	50,0
Ns/Nr	4,5	25,9	20,0	8,3	26,7	22,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Prodotti in metallo, macchine	Elettronica	Mezzi di trasporto	Estrattive, lav. pietre, minerali	Altre manifatturiere	Totale
Si	18,5	25,0	14,3	16,7	28,8	21,9
No	63,1	33,3	71,4	50,0	51,5	57,5
Ns/Nr	18,5	41,7	14,3	33,3	19,7	20,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.2.4 Le previsioni per il primo semestre 2008

Le previsioni per il primo semestre 2008 evidenziano un velato ottimismo delle imprese manifatturiere della provincia di Frosinone. Infatti, secondo le dichiarazioni di quest'ultime, tutti i principali indicatori congiunturali considerati registrano un deciso miglioramento, pur in un quadro congiunturale ancora incerto (Tab. 12). Ciò è vero per la produzione (che dal -2,9% registrato nel secondo semestre 2007 giunge ad un -1,6% previsto per il primo semestre 2008) e per il fatturato, la cui variazione si riduce dal -3,0% del 2007 al -1,1% del primo semestre 2008. In crescita risultano, invece, sia il portafoglio ordini (da -1,7% a +0,8%) che gli investimenti (da +0,6% a +1,1%). Quello che appare evidente, dunque, è un convincimento delle imprese locali circa l'ormai superato periodo di massima criticità del settore manifatturiero locale, nonostante il perdurare per tutto il 2008 di un contesto di visibile difficoltà sul fronte della domanda.

Analogamente con quanto previsto per l'intero 2008 (Graf. 11), i settori in cui si attendono performance migliori rimangono quello dei mezzi di trasporto, dell'elettronica e della chimica farmaceutica (dove si prevedono indicatori del fatturato in crescita per oltre il +5,0%).

Diversamente, le maggiori difficoltà si attendono per i settori tradizionali, quali il tessile ed abbigliamento ed il legno e mobilio (dove sia la produzione che il fatturato sono previsti in decisa riduzione).

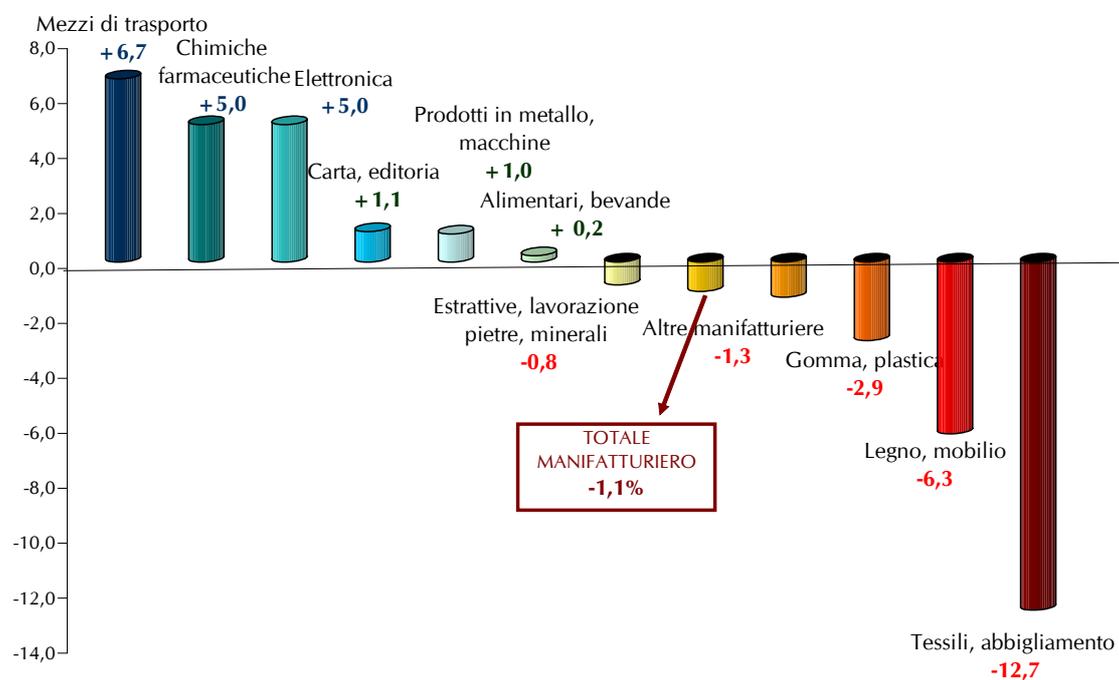
Assistiamo, dunque, nel primo semestre del 2008 (ma in generale lungo tutto l'anno), al perdurare del ciclo di trasformazione dell'industria manifatturiera della provincia di Frosinone che, viste le recenti pressioni competitive scaturite dall'intensificarsi del processo di globalizzazione ed il differente posizionamento dell'economia nazionale (e quindi locale) sui mercati internazionali, sostituisce le produzioni tradizionali (che solitamente competono, almeno su larga scala, attraverso politiche di prezzo aggressive) con quelle a più alto valore aggiunto (elettronica, chimica farmaceutica, etc.).

Tab. 12 – Variazioni puntuali dei principali indicatori previsionali del settore manifatturiero nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Port. Ordini	Investimenti
Alimentari, bevande	-1,3	0,2	-0,3	5,3
Tessili, abbigliamento	-16,7	-12,7	-10,3	0,0
Legno, mobilio	-4,7	-6,3	-3,8	0,0
Carta, editoria	4,4	1,1	3,8	2,7
Chimiche, farmaceutiche	2,2	5,0	2,5	3,3
Gomma, plastica	-3,1	-2,9	-2,2	0,0
Prodotti in metallo, macchine	0,7	1,0	-0,1	0,4
Elettronica	4,2	5,0	2,1	-7,1
Mezzi di trasporto	10,0	6,7	2,5	1,7
Estrattive, lavorazione pietre	-3,6	-0,8	-2,2	0,0
Altre manifatturiere	-0,8	-1,3	3,8	2,0
Totale Industria Manifatturiera	-1,6	-1,1	-0,3	1,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 11 – Previsioni di variazioni quantitative del fatturato nei comparti manifatturieri della provincia di Frosinone nel I semestre 2008 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.3 Le Costruzioni

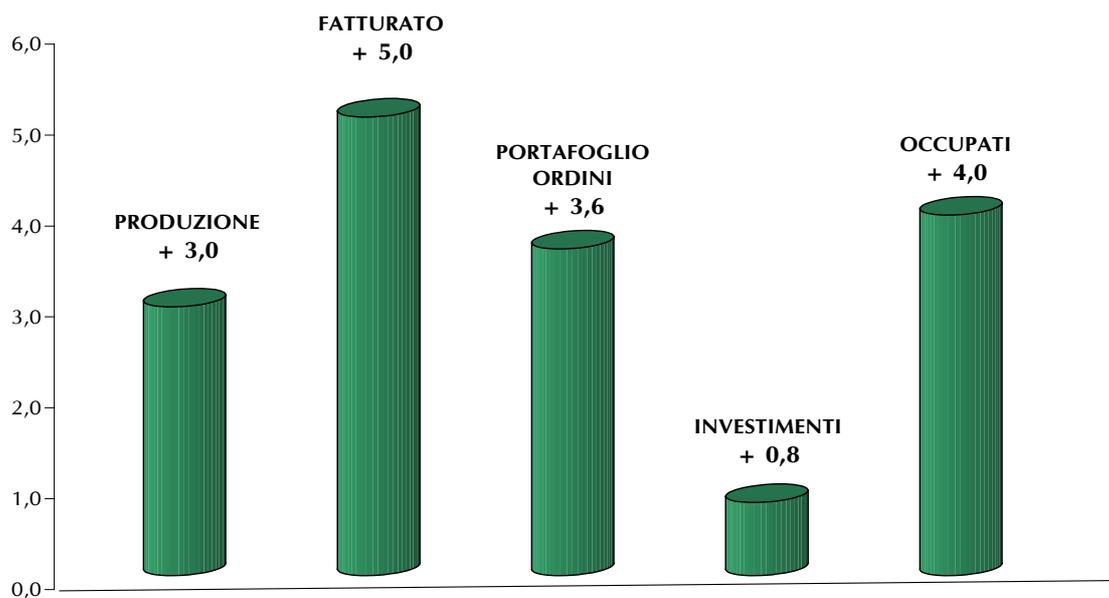
2.3.1 Il consuntivo 2007

Coerentemente con la fase ciclica osservata a livello nazionale, anche in provincia di Frosinone il 2007 risulta caratterizzato da un'espansione dell'attività edilizia. Infatti, le variazioni percentuali dei principali indicatori congiunturali evidenziano il perdurare del ciclo di crescita del settore, che si protrae ormai da diversi anni.

In particolare, secondo le dichiarazioni delle imprese locali, la produzione è aumentata del +3,0%, anche se con forti differenze tra le diverse categorie di imprese. Tale crescita ha trainato anche l'occupazione, il cui aumento (+4,0%) ha riguardato, tuttavia, principalmente la componente atipica.

Da quanto appena osservato, discende una crescita del fatturato pari al 5,0%, il che evidenzia un aumento dei prezzi delle unità vendute. Anche gli investimenti registrano performance positive, seppur in misura inferiore agli indicatori appena osservati (0,8%).

Graf. 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel 2007 rispetto al 2006 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 1 – Grado di utilizzo degli impianti nelle imprese delle costruzioni e nel totale dell'economia in provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

	Costruzioni	Totale economia Frosinone
Grado di utilizzo impianti	71,0	73,7

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

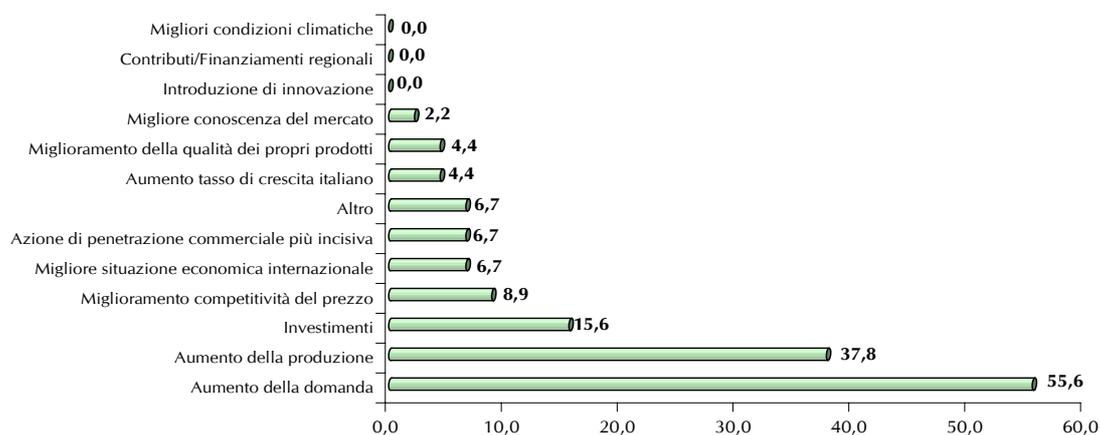
Secondo quanto affermato dagli imprenditori edili locali, l' aumento del fatturato è per lo più dovuto all'aumento della domanda (55,6%), causato, a sua volta, dai bassi tassi di interesse. Importante è anche il contributo delle imprese che hanno aumentato la loro capacità produttiva per seguire l'espansione della domanda che si è verificata negli anni precedenti (37,8%). Solo il 15,6% degli interessati ritiene, invece, che gli investimenti effettuati negli anni precedenti abbiano influito sull'attività produttiva (Graf. 2).

Interessante è osservare, poi, come nessuna impresa ritenga che l'innovazione apportata abbia inciso sull'aumento di fatturato, il che è logico in un periodo di espansione della domanda dove ci sono maggiori spazi di operatività. Ci si aspetta, tuttavia, che quest'ultimo sia un fattore determinante a partire dal 2008, quando, secondo le previsioni, vi sarà un ridimensionamento dell'attività edilizia.

Le cause che, invece, hanno determinato una contrazione del fatturato (Graf. 3), possono essere per lo più associate ad una diminuzione della domanda (64,9%) e ad un aumento dei costi di produzione (59,5%).

Dai grafici appena analizzati, si evince, dunque, un processo di segmentazione del mercato, dove alcune imprese hanno giovato dell'espansione della domanda, mentre altre, anche per via dell'aumento degli standard qualitativi richiesti dal mercato, non ha saputo approfittare del periodo. Ci troviamo, allora, di fronte ad un periodo di selezione che culminerà con il rallentamento del ciclo espansivo previsto per l'anno in corso. In sintesi, le imprese solide, che innovano e che offrono prodotti di qualità, continueranno a competere, mentre le altre verranno progressivamente marginalizzate, con conseguente miglioramento della produttività locale e dei prodotti offerti.

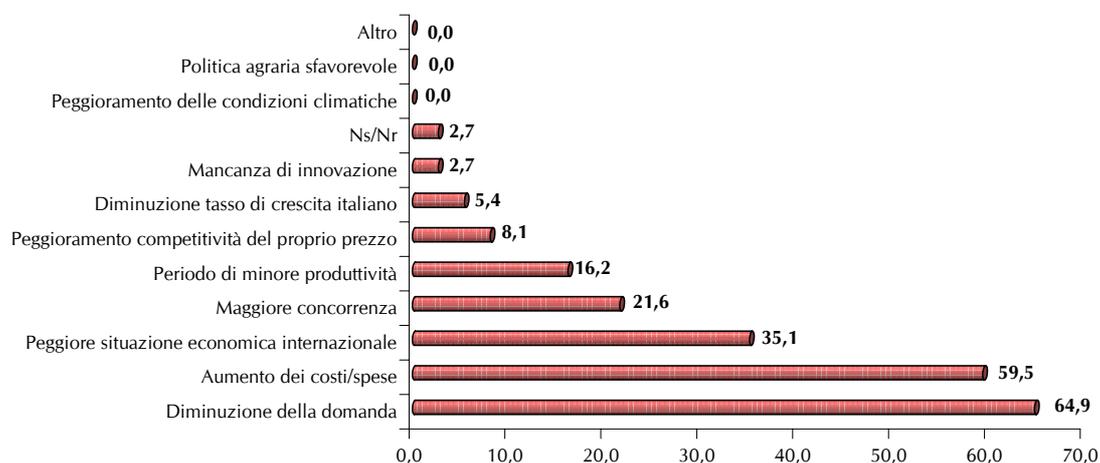
Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



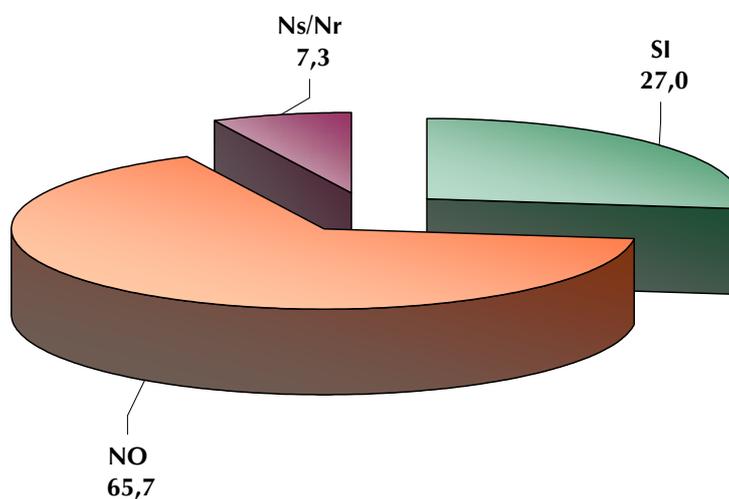
* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

In un periodo di forte riconsiderazione degli standard qualitativi del settore costruzioni, dovuto all'avvento di nuove forme produttive quali bioedilizia e sistemi energetici alternativi, utilizzati soprattutto per le costruzioni non residenziali, motivo di ottimismo è, senza dubbio, l'alto livello di imprese che hanno effettuato investimenti nel 2007 (27,0%). Di queste, oltre un terzo hanno operato per aumentare la capacità produttiva (37,8%) e la sostituzione di macchinari obsoleti (35,1%), mentre solo il 2,7% ha dichiarato di aver agito per una riduzione dei costi, il che presuppone un orientamento delle strategie aziendali più rivolto verso la competizione qualitativa (Graf. 5).

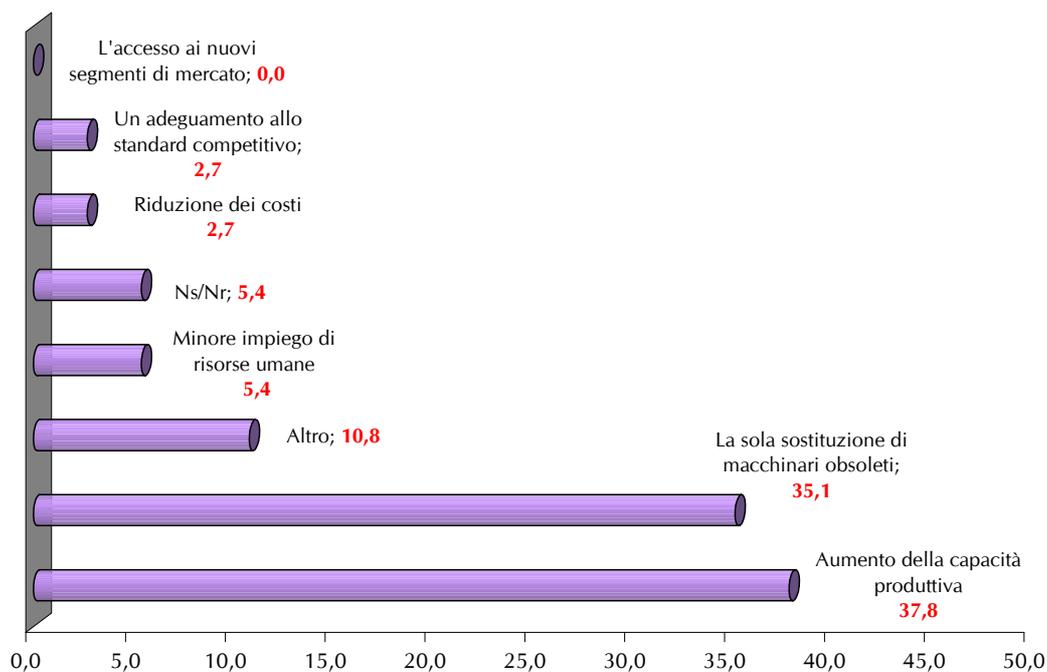
Delle imprese che hanno effettuato investimenti nel 2007, poi, oltre i due terzi (68,3%) ritengono di aver apportato significative innovazioni (Graf. 6). Ci si riferisce, per lo più, a innovazioni di prodotto (31,3%), relative a nuovi materiali (bioedilizia) e tecnologie (solare e fotovoltaico per esempio); innovazioni di processo (25,0%), organizzative (12,5%) e logistiche (6,3%). Assistiamo, dunque, oltre che ad un miglioramento della qualità dei prodotti, ad una profonda ridefinizione delle modalità organizzative del settore, il che probabilmente influirà sui livelli di produttività futuri (Graf. 7).

Graf. 4 - Percentuale di imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone che hanno investito nel 2007 (in %)



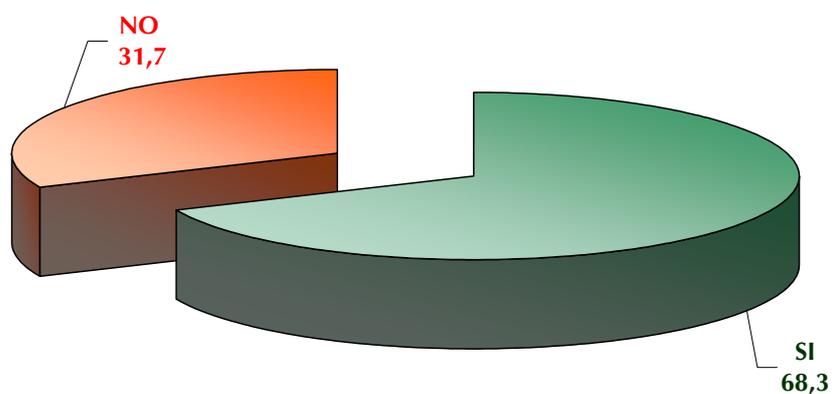
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 5 - Finalità degli investimenti nelle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



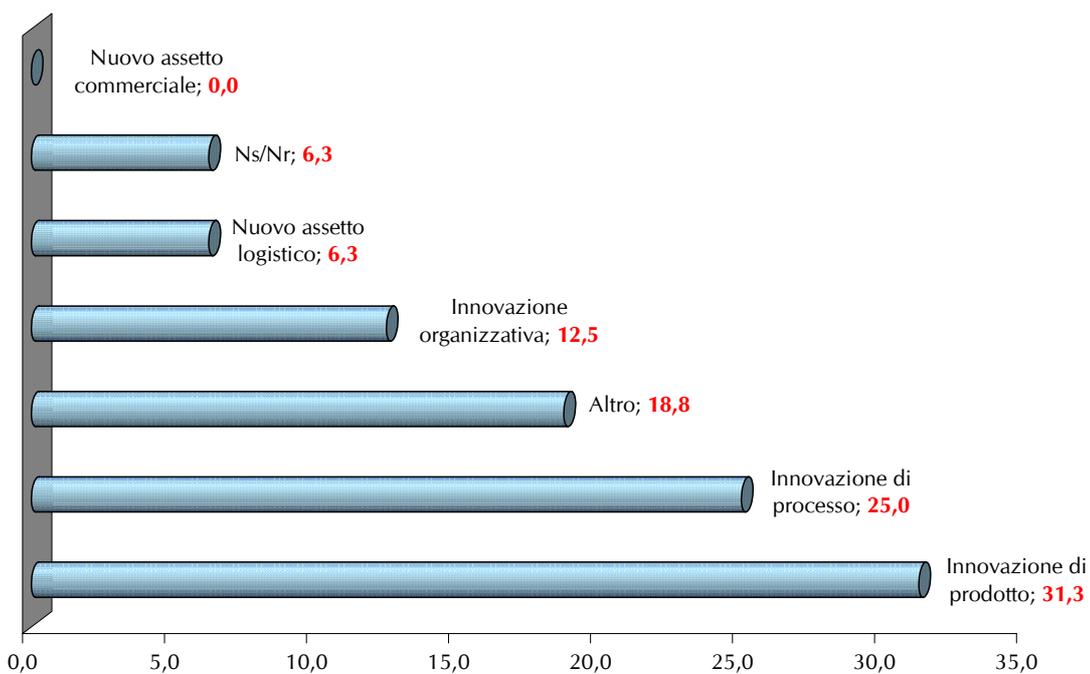
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 6 – Percentuale di imprese delle costruzioni che ha realizzato innovazione (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 7 – Tipologia di innovazione realizzata dalle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone (in %)

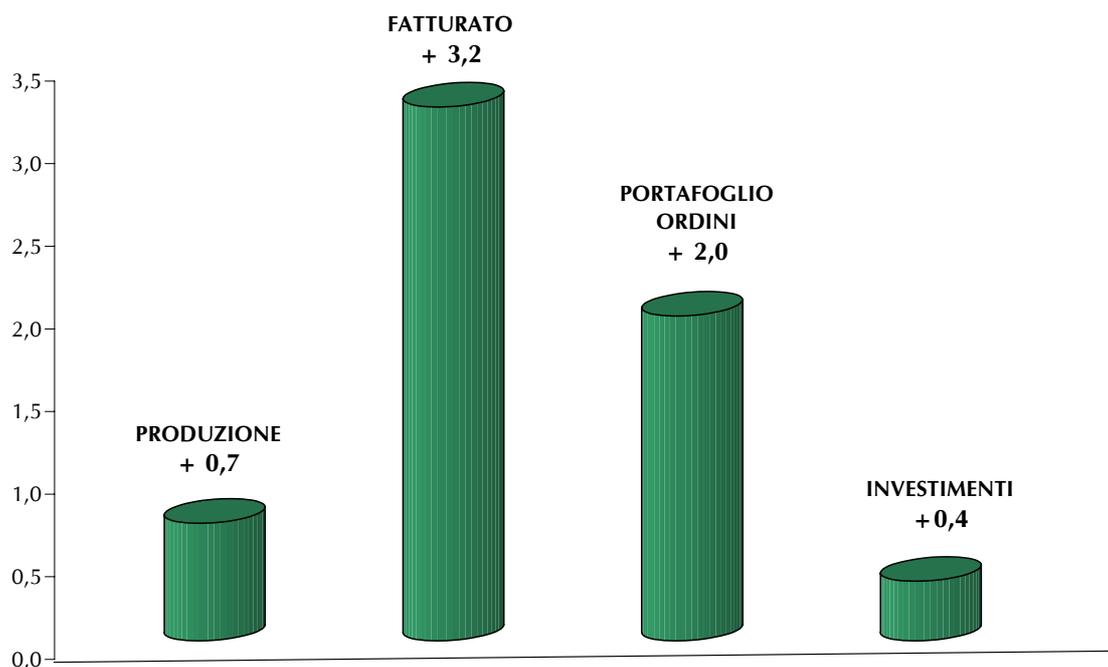


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.3.2 Il secondo semestre 2007

L'analisi dei principali indicatori congiunturali del settore delle costruzioni nel secondo semestre 2007 evidenzia alcune difficoltà per il futuro del settore. Infatti, rispetto al I semestre del medesimo anno di riferimento, si registra una decisa riduzione della crescita della produzione (+0,7%). Tale dato, che di per se introduce il settore nel periodo di stagnazione da molti analisti annunciato, ha influenzato solo parzialmente i dati sul portafoglio ordini (+2,0%) e sul fatturato (+3,2%). E' questo un fenomeno atteso, in quanto si osserva normalmente un'asincronia tra l'andamento degli indicatori che può variare anche diversi mesi; secondo quanto appena affermato, allora, una riduzione del fatturato e del portafoglio ordini per i primi mesi del 2008. Diversamente, il comportamento delle imprese che attraversano un periodo di stagnazione della domanda è spesso rivolto agli investimenti, capaci di soddisfare le strategie di riposizionamento sui mercati. E' questo il motivo per cui la crescita degli investimenti si riduce limitatamente anche nel settore costruzioni del frusinate (+0,4%). Ci si aspetta allora una sostanziale stabilità del dato anche per l'intero 2008.

Graf. 8 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

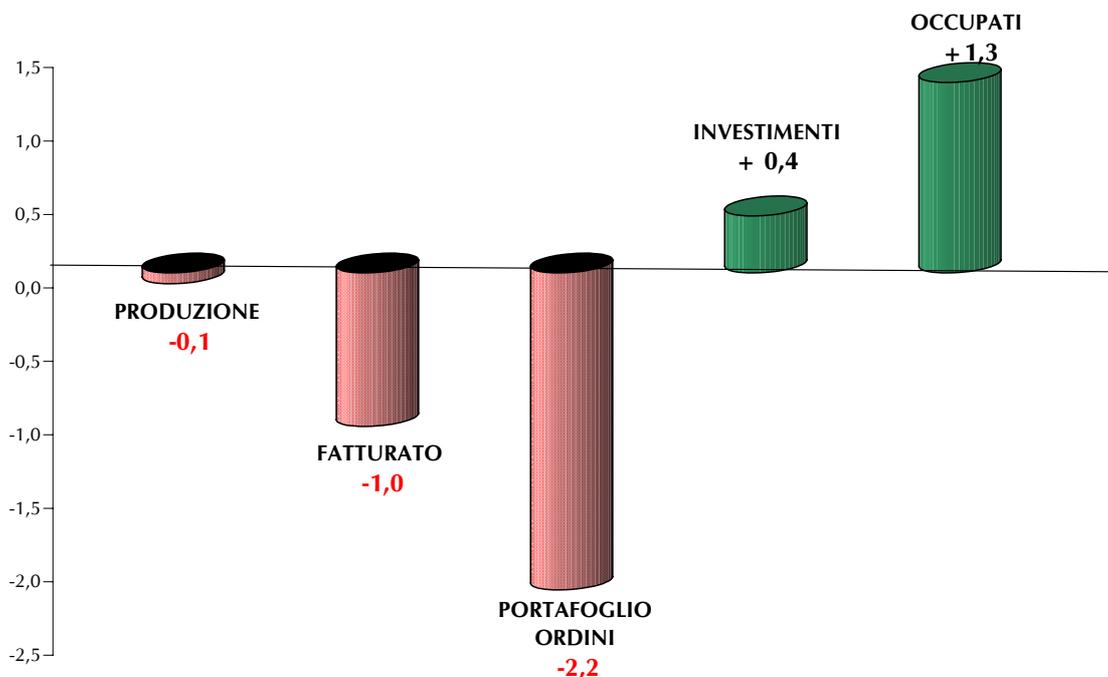


Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.3.3 Le previsioni per il 2008

Le previsioni per il 2008, evidenziano un consenso più o meno diffuso tra gli imprenditori edili della provincia di Frosinone circa un ridimensionamento della domanda del settore. Infatti, a fronte di una lieve ma significativa contrazione della produzione (-0,1%), si registrano, nelle previsioni degli imprenditori locali, riduzioni del fatturato (-1,0%) e del portafoglio ordini (-2,2). Solo gli occupati sono previsti in crescita, seppur con minore intensità rispetto all'anno precedente (+1,3%). Ovviamente, come già affermato in precedenza, continueranno a crescere con intensità analoga solamente gli investimenti (+0,4%), il che, probabilmente, determinerà una crescita dell'indebitamento delle imprese locali. E' questo un dato, comunque confortante, in quanto evidenzia una fiducia delle imprese su una futura ripresa del settore e sull'importanza di farsi trovare competitivi alla ripresa della domanda (Graf. 9).

Graf. 9 –Variazioni puntuali previsionali dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel 2008 rispetto al 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 2 – Grado di utilizzo degli impianti dell'agricoltura nella provincia di Frosinone previsto per il 2008 (in %)

	Costruzioni	Totale economia Frosinone
Grado di utilizzo impianti	72,0	76,8

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Ovviamente, il periodo di difficoltà che attraversa il settore delle costruzioni nel territorio frusinate ed in generale tutta l'Italia (ma anche l'Europa e gli Stati Uniti) non è da ascrivere omogeneamente a tutte le imprese appartenenti al settore, in quanto esiste una forte eterogeneità delle performance previste. Registriamo, così, la presenza di imprese che, in un periodo critico come quello attuale, prevedono, comunque, di aumentare il loro fatturato.

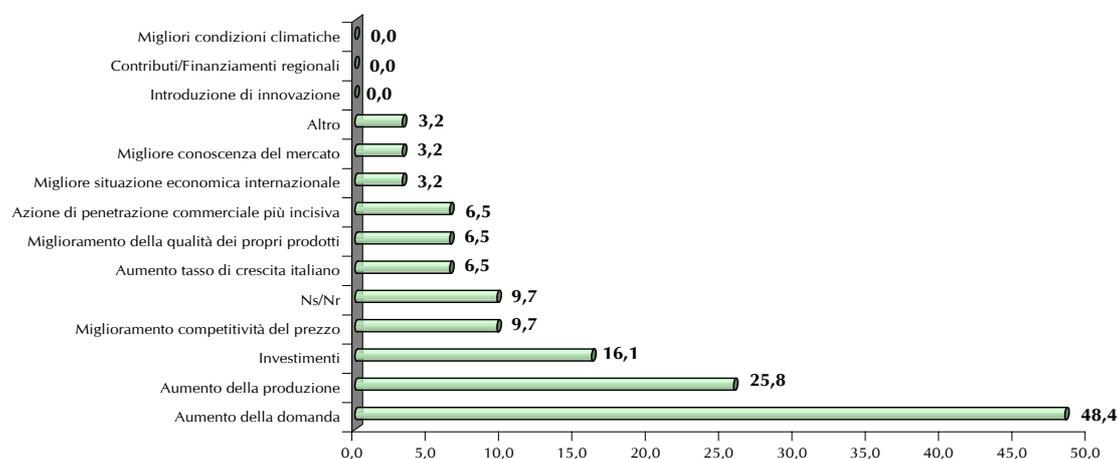
Tra di esse, alcune affermano che ciò sia da ascrivere all'aumento della domanda (48,4%) ed alcune all'aumento della produzione (25,8%). Più decisiva sarà, poi, la capacità degli investimenti di influire sui fatturati aziendali (da 15,6% a 16,1%), il che evidenzia l'accendersi del processo di selezione qualitativa tipico delle fasi critiche dei mercati.

I fattori che, invece, incideranno maggiormente sulla riduzione dei fatturati delle imprese in difficoltà (Graf. 10), saranno, per lo più, la riduzione della domanda, che interesserà oltre il 60% del campione, l'aumento dei costi dovuto alla crescita dei prezzi dei materiali (53,6%) ed il contesto critico cui versa l'economia internazionale (35,7%).

Anche in questo caso, emerge l'importanza del processo competitivo, se è vero che la crescita della concorrenza, associata ad una stagnazione della domanda sarà la causa della riduzione del fatturato per il 25% delle imprese cicliche.

In riduzione, invece, saranno le imprese che decideranno di investire nell'anno in corso (11,7% contro il 27,0% del 2007), il che evidenzia una minore propensione dell'imprenditoria locale a finanziare tale attività attraverso il ricorso al credito, visto, anche, l'aumento del costo del denaro registratosi lungo tutto il 2007.

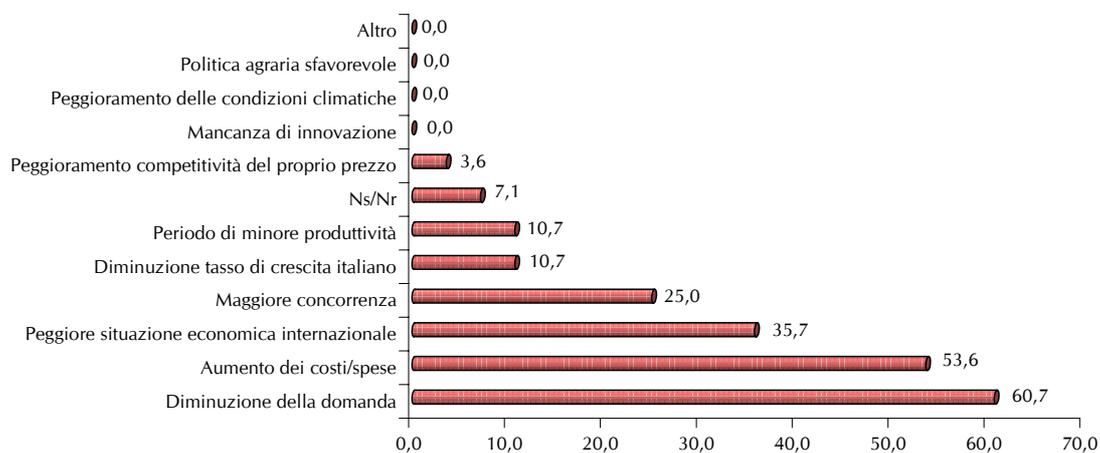
Graf. 10 – Cause di atteso miglioramento del fatturato nelle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

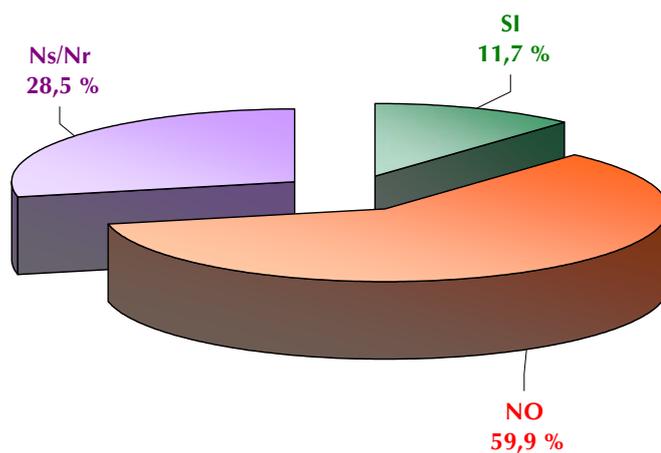
Graf. 11 – Cause di atteso peggioramento del fatturato nelle imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)



* Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 12 - Percentuale di imprese delle costruzioni della provincia di Frosinone che investiranno nel 2008 (in %)



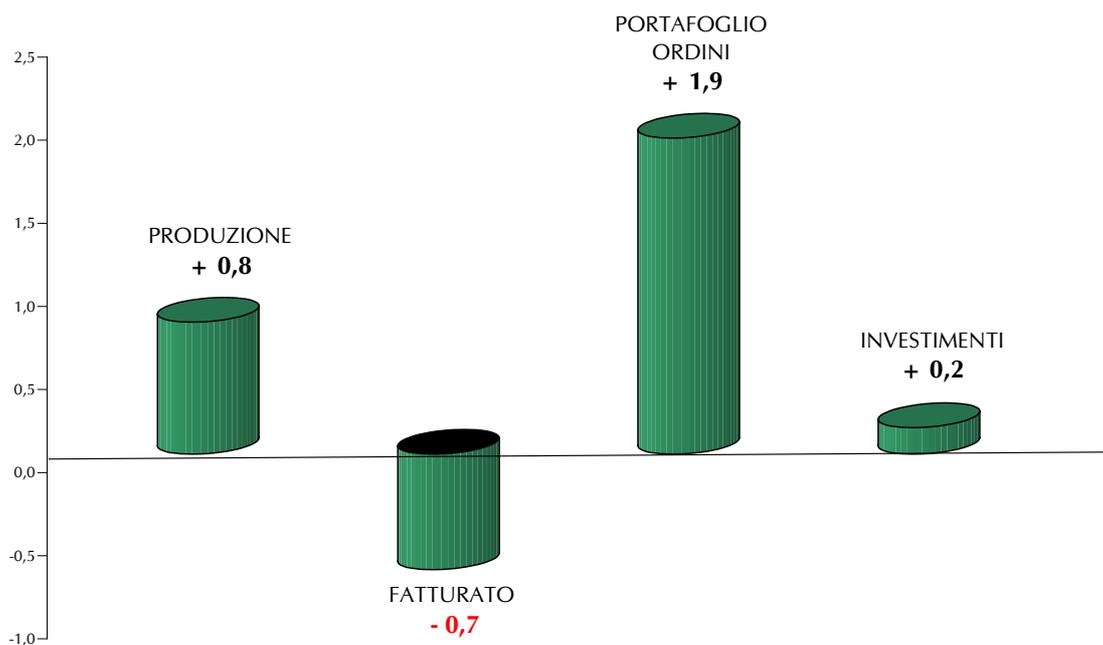
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.3.4 Le previsioni per il primo semestre 2008

Per il I semestre 2008, si registra una contrazione della fiducia delle imprese del settore sulla tenuta del mercato delle costruzioni nella provincia di Frosinone. In particolare, a fronte di una crescita in attenuazione (+0,8%) corrisponde un rallentamento della crescita sia per il portafoglio ordini (+1,9%) che per gli investimenti (+0,2%). Tuttavia, mentre nel primo caso la variazione al ribasso dell'indice aumenta di intensità durante l'anno, più stabile sembra essere la valutazione sugli investimenti.

Interessante, infine, è la previsione che le imprese locali del settore delle costruzioni registrano circa le variazioni di fatturato. Emerge, infatti, come, la riduzione del volume di affari delle imprese locali interesserà più la parte finale che la parte iniziale del 2008, se è vero che a fronte di una riduzione del -0,7% per il primo semestre corrisponda una riduzione pari al -1,0% per l'intero anno di riferimento.

Graf. 13 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali delle costruzioni nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.4 I Servizi

2.4.1 Il consuntivo 2007

Dall'analisi quantitativa degli indicatori congiunturali, che consentono di esaminare le performance provinciali del 2007, emerge un progressivo rallentamento della dinamica economica del settore terziario frusinate in termini di produzione, fatturato e, in modo più contenuto, di portafoglio ordini, rispettivamente in contrazione del -3,4%, -3,2% e -1,8%. L'indebolimento sotto il profilo dell'operatività è stato supportato, però, da una decisa propensione da parte degli operatori dei servizi a realizzare investimenti nel corso dell'anno, rispetto ai quali si registra un incremento percentuale pari al +7,1% (contro un +3,5% a totale economia), prodromo, verosimilmente, della ricerca di una maggiore competitività futura e di un processo di riorganizzazione innescato dalle imprese del settore. Sostanzialmente stabile, nel complesso, il risultato delle scelte di variazione degli organici aziendali rispetto al 2006: +0,9% il dato relativo agli occupati.

Disaggregando il dato a livello dei sottosettori che costituiscono il terziario, si conferma una diffusa crescita degli investimenti nei singoli comparti (ad eccezione del terziario avanzato che presenta una variazione nulla), a cui si associano, nel contempo, diverse criticità.

In particolare, presentano i valori negativi più elevati rispetto a produzione e fatturato le imprese operanti nelle attività più strettamente legate al turismo, quali "alberghi, ricettività, agenzie di viaggio" (con variazioni degli indicatori pari a -11,5% e -5,6% rispettivamente), nei trasporti e telecomunicazioni (-8,6% e -7,3%) e nel terziario avanzato (-5,8% per entrambe le variabili); stabile l'andamento della domanda. Performance in flessione, in termini di portafoglio ordini, invece, per le aziende del commercio (-1,5%), pubblici esercizi (-1,8%) e altri servizi (-2,3%), secondo le quali si registra anche un ridimensionamento, seppur più lieve rispetto agli altri comparti, dell'attività operativa e del fatturato.

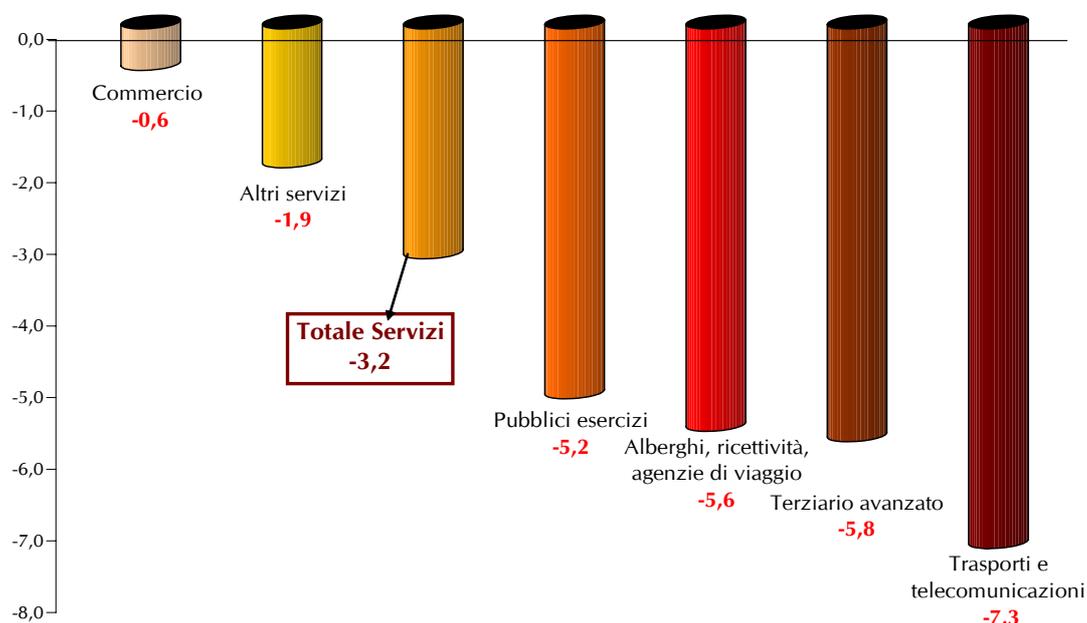
Sul fronte occupazionale, l'invarianza registrata nell'intero settore è il risultato di andamenti piuttosto diversificati: hanno optato per una politica di riduzione del personale le imprese del terziario avanzato (-2,5%), stazionaria la base occupazionale per gli altri servizi (+0,3%), in incremento per i restanti comparti ed, in particolar modo, per le attività dei pubblici esercizi (+7,5%).

Tab. 1 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel 2007 rispetto al 2006 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Investimenti	Occupati
Commercio	-3,0	-0,6	-1,5	3,6	1,5
Alberghi, ricettività, agenzie di viaggio	-11,5	-5,6	0,1	1,5	3,4
Pubblici esercizi	-1,2	-5,2	-1,8	5,5	7,5
Trasporti e telecomunicazioni	-8,6	-7,3	-0,2	6,2	5,8
Terziario avanzato	-5,8	-5,8	-0,8	0,0	-2,5
Altri servizi	-2,1	-1,9	-2,3	9,0	0,3
Totale SERVIZI	-3,4	-3,2	-1,8	7,1	0,9
Totale economia Frosinone	-2,0	0,2	-0,8	3,5	1,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 1 – Variazioni quantitative del fatturato nei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

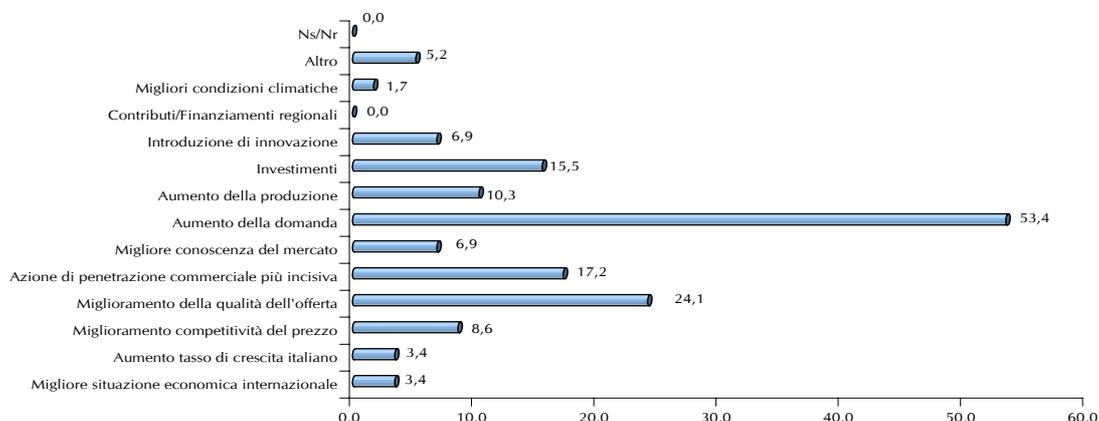
A conferma di quanto emerso dall'esame dei dati quantitativi, anche l'analisi dei saldi di risposta, risultato della differenza tra coloro che dichiarano un aumento dell'indicatore rispetto all'anno precedente e quanti ne dichiarano una diminuzione, evidenzia un andamento economico tendenzialmente in contrazione, in riferimento, soprattutto, alla redditività di gestione (-26,1% il valore del saldo), nonché al fatturato (-11,8%) ed al portafoglio ordini (-14,3%), questi ultimi due, comunque, in miglioramento rispetto agli indicatori riferiti alla scorsa annualità (attestati intorno al -20%).

Segnali certamente più favorevoli provengono dal mondo del lavoro: prevale, seppur di poco, la quota di imprese del terziario che ha attuato, nel corso del 2007, politiche di impiego di personale fisso (l'11,8% del totale, per un saldo del +1,6%), mentre per la componente atipica si registra un lieve arretramento del saldo che si attesta al -1,2%; relativamente ad entrambe le forme di lavoro, in ogni caso, predominano dichiarazioni di sostanziale stazionarietà delle dinamiche occupazionali (con percentuali di risposta che superano il 70%).

Concentrando l'attenzione sulle cause che, a detta degli operatori del settore (il 23,7% del totale), hanno determinato un incremento del fatturato rispetto al 2006, oltre la metà indica l'aumento della domanda, circa un quarto (per lo più appartenenti al comparto del commercio ed ai pubblici esercizi) lo considera legato al miglioramento della qualità dell'offerta, seguono l'utilizzo di un'azione commerciale più incisiva (17,2%) e maggiori investimenti (il 15,5% di aziende, operanti in prevalenza nei trasporti e telecomunicazioni).

L'andamento in flessione del fatturato (rilevato dal 35,5% delle imprese) viene, invece, attribuito alla diminuzione della domanda (il 52,9%, appartenenti soprattutto al commercio e agli altri servizi), ad un maggior onere in termini di costi e spese aziendali (il 49,4%, concentrate in particolare nel turismo, trasporti e terziario avanzato) ed al peggioramento della situazione economica internazionale (per il 41,4% di imprese).

Graf. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



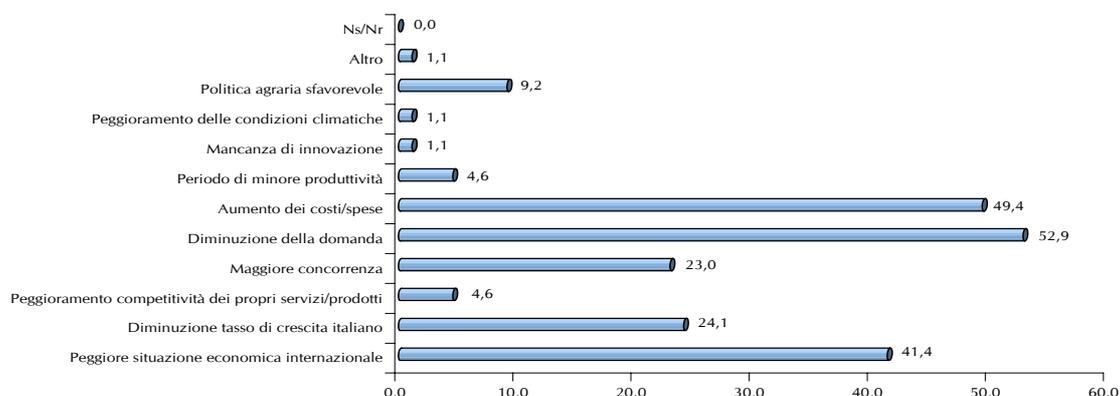
*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 2 – Cause di miglioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. di viaggio	Publici esercizi
Miglioramento economia internazionale	11,8	0,0	0,0	0,0
Aumento tasso di crescita italiano	11,8	0,0	0,0	0,0
Miglioramento competitività prezzo	5,9	20,0	0,0	0,0
Miglioramento qualità dell'offerta	23,5	46,7	0,0	25,0
Azioni di penetrazione commerciale	29,4	13,3	0,0	0,0
Migliore conoscenza del mercato	0,0	13,3	0,0	0,0
Aumento della domanda	47,1	53,3	100,0	75,0
Aumento della produzione	5,9	6,7	0,0	0,0
Investimenti	17,6	13,3	0,0	0,0
Introduzione di innovazione	11,8	6,7	0,0	0,0
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0	0,0	0,0	0,0
Migliori condizioni climatiche	5,9	0,0	0,0	0,0
Altro	5,9	0,0	0,0	0,0
	Trasp., telecom.	Terzi. Avanz.	Altri servizi	Totale
Miglioramento economia internazionale	0,0	0,0	0,0	3,4
Aumento tasso di crescita italiano	0,0	0,0	0,0	3,4
Miglioramento competitività del prezzo	0,0	0,0	7,1	8,6
Miglioramento della qualità dell'offerta	0,0	0,0	14,3	24,1
Azione di penetrazione commerciale	0,0	0,0	21,4	17,2
Migliore conoscenza del mercato	0,0	50,0	7,1	6,9
Aumento della domanda	66,7	100,0	35,7	53,4
Aumento della produzione	0,0	50,0	21,4	10,3
Investimenti	33,3	0,0	21,4	15,5
Introduzione di innovazione	0,0	0,0	7,1	6,9
Contributi/Finanziamenti regionali	0,0	0,0	0,0	0,0
Migliori condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	1,7
Altro	0,0	0,0	14,3	5,2
Ns/Nr	0,0	0,0	0,0	0,0

*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 3 – Cause di peggioramento del fatturato nei comparti dei servizi della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)*

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. di viaggio	Publici esercizi
Peggioramento economia internazionale	50	48,4	37,5	75,0
Diminuzione tasso di crescita italiano	25	22,6	37,5	0,0
Peggioramento competitività servizi/prodotti	6,3	0,0	0,0	0,0
Maggiore concorrenza	25	19,4	25,0	25,0
Diminuzione della domanda	62,5	58,1	25,0	25,0
Aumento dei costi/spese	56,3	54,8	62,5	50,0
Periodo di minore produttività	0,0	3,2	0,0	0,0
Mancanza di innovazione	0,0	0,0	0,0	0,0
Peggioramento delle condizioni climatiche	0,0	3,2	0,0	0,0
Politica agraria sfavorevole	6,3	9,7	12,5	0,0
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0
	Trasp., telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Peggioramento economia internazionale	33,3	25,0	22,2	41,4
Diminuzione tasso di crescita italiano	16,7	0,0	33,3	24,1
Peggioramento competitività servizi/prodotti	16,7	0,0	11,1	4,6
Maggiore concorrenza	16,7	25,0	27,8	23,0
Diminuzione della domanda	33,3	25,0	66,7	52,9
Aumento dei costi/spese	66,7	50,0	22,2	49,4
Periodo di minore produttività	33,3	0,0	5,6	4,6
Mancanza di innovazione	16,7	0,0	0,0	1,1
Peggioramento delle condizioni climatiche	0,0	0,0	0,0	1,1
Politica agraria sfavorevole	33,3	0,0	5,6	9,2
Altro	16,7	0,0	0,0	1,1

*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Se si considera la scomposizione per forma giuridica e classe dimensionale, emerge come le imprese maggiormente performanti rispetto a tutti gli indicatori siano quelle

strutturalmente più solide: società di capitali, quindi, organizzate in gruppi proprietari di imprese, con oltre 20 dipendenti; in difficoltà appaiono, invece, per lo più le ditte individuali ed, in generale, le imprese di dimensioni ridotte (con meno di 5 addetti).

La ricerca di competitività da parte delle imprese, a fronte di una congiuntura poco favorevole, si evidenzia, in particolar modo, dall'analisi degli investimenti. La quota di aziende che dichiara di aver investito nel corso del 2007 risulta pari al 22,9%, dove i comparti maggiormente propensi ad impiegare le proprie finanze in progetti di investimento risultano essere i trasporti e telecomunicazioni (con una percentuale del 41,2%) e i pubblici esercizi (29,4%), mentre appare scarsa l'adesione da parte degli operatori del terziario avanzato (9,1%) e dell'attività ricettiva (13,3%). Il dettaglio relativo alla tipologia di spesa mostra un maggiore impiego delle risorse verso l'aumento della capacità operativa (41,1%), la sostituzione delle attrezzature obsolete (26,8%) e la necessità di un adeguamento agli standard competitivi (14,3%). La disamina dei flussi, infine, mostra una netta prevalenza di coloro che dichiarano un incremento degli investimenti rispetto all'anno precedente (il 67,9%) a fronte di quanti ne riconoscono una contrazione (l'8,9%), per un saldo pari al +58,9%, dinamica che risulta ugualmente diffusa a tutti i comparti del terziario.

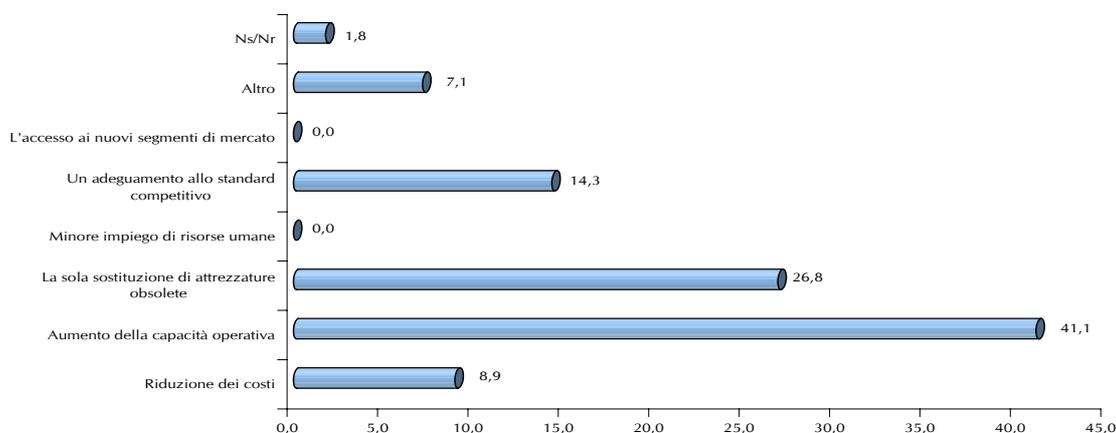
A tutto ciò si associa poi una notevole propensione a realizzare innovazione nella propria azienda (ben l'82,1% delle imprese del settore che hanno realizzato investimenti).

Tab. 4 – Quota di imprese dei servizi che ha realizzato investimenti della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. di viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti, telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	21,7	20,5	13,3	29,4	41,2	9,1	24,6	22,9
No	76,1	76,9	86,7	70,6	58,8	81,8	68,9	73,9
Ns/Nr	2,2	2,6	0,0	0,0	0,0	9,1	6,6	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

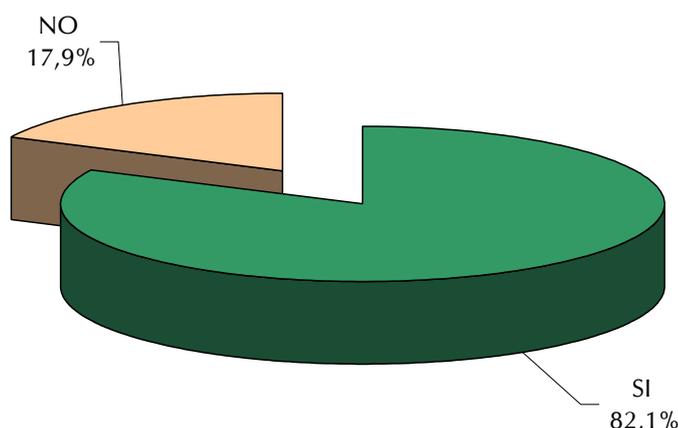
*Graf. 4 – Finalità degli investimenti nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)**



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 5 – Quota di imprese dei servizi che ha realizzato innovazione della provincia di Frosinone nel 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.4.2 Il secondo semestre 2007

La congiuntura poco favorevole esaminata rispetto all'intero anno è il risultato di un progressivo ridimensionamento degli indicatori economici, a partire già dal secondo semestre del 2006. Si confermano negative e tendenzialmente in contrazione, infatti, le variazioni percentuali rispetto al primo semestre 2007, in termini, soprattutto, di redditività di gestione (-2,4%, contro il precedente -1,5%), di fatturato (-1,5%) e di portafoglio ordini (-1,1%). Sostanzialmente invariato l'andamento degli investimenti nella seconda parte dell'anno (-0,2%).

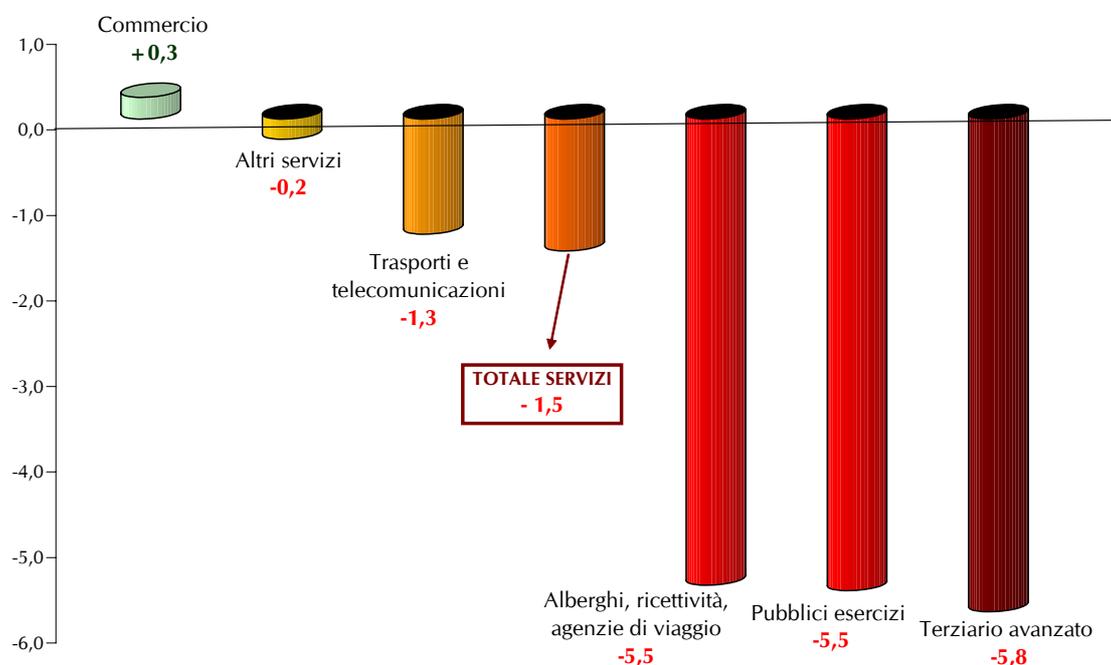
A livello di singolo comparto, le maggiori criticità sono ascrivibili alle imprese del terziario avanzato (-7,4% per l'operatività, -5,8% per il fatturato, -0,9% per la domanda), che nel primo semestre avevano fatto registrare invece una buona tenuta degli indicatori, il turismo (con valori simili a quanto visto per il precedente comparto) e i pubblici esercizi (per i quali le maggiori difficoltà si riscontrano in termini di domanda, con una variazione pari al -6,0%). Meno sfavorevole la congiuntura economica dei segmenti del commercio, degli altri servizi e dei trasporti e telecomunicazioni (le cui imprese risultano particolarmente attive sotto il profilo degli investimenti).

Tab. 5 – Variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Investimenti
Commercio	-0,1	0,3	0,4	1,0
Alberghi, ricettività, agenzie di viaggio	-7,4	-5,5	-0,5	0,0
Pubblici esercizi	-5,7	-5,5	-6,0	0,8
Trasporti e telecomunicazioni	-1,9	-1,3	-0,2	2,1
Terziario avanzato	-7,4	-5,8	-0,9	0,0
Altri servizi	-1,1	-0,2	-1,0	0,0
Totale SERVIZI	-2,4	-1,5	-1,1	0,2
Totale economia Frosinone	-0,8	0,6	0,2	0,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 6 – Variazioni quantitative del fatturato nei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel II semestre 2007 rispetto al I semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

L'analisi qualitativa conferma quanto appena descritto per cui, nel complesso, si registra una prevalenza di imprese che percepisce un indebolimento del proprio sistema economico, dovuto, soprattutto, ad un calo tendenziale della domanda (-14,3% il saldo, dal precedente -8,8%) e della redditività di gestione, seppur quasi la metà degli operatori dichiara una stazionarietà degli indici (in particolare, relativamente all'andamento dell'occupazione).

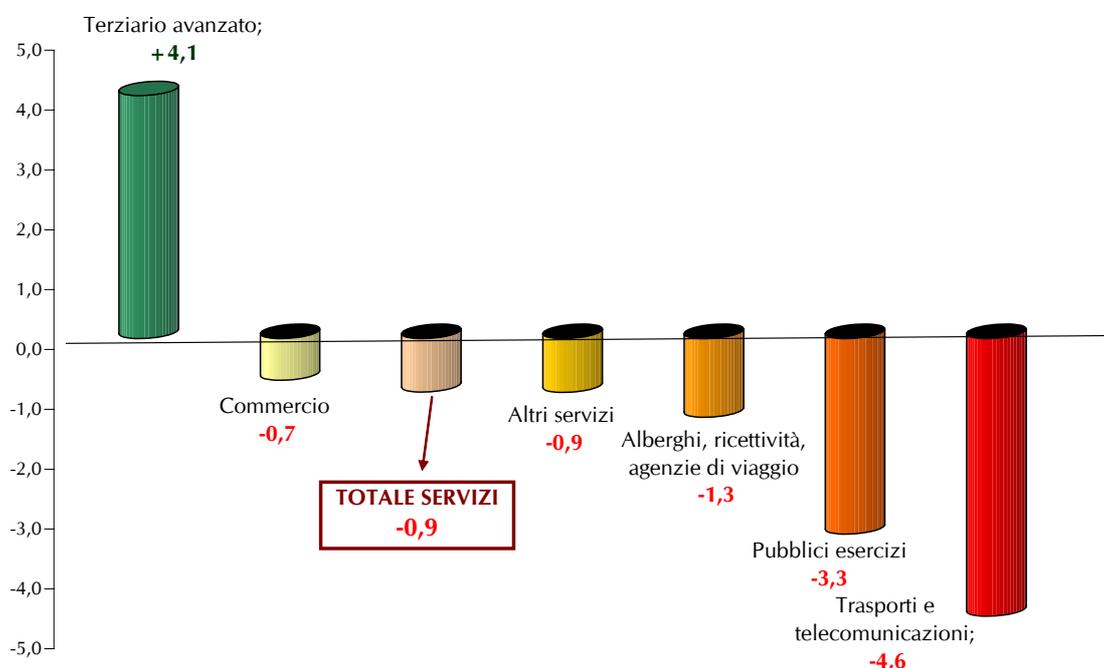
Scendendo nei diversi comparti, emerge la predominanza di risposte che segnalano una flessione dell'attività economica per le aziende dei trasporti e telecomunicazioni, le cui performance a livello quantitativo appaiono, invece, solo in leggero calo, mentre si conferma la buona reattività delle aziende classificate tra gli "altri servizi" che presentano, per di più, saldi positivi.

2.4.3 Le previsioni per il 2008

Le previsioni manifestate dagli operatori del settore dei servizi, in riferimento all'anno appena iniziato, segnalano un clima di sostanziale cautela ed incertezza, seppur si possa riscontrare un lieve recupero delle principali variabili economiche, rispetto all'andamento rilevato nel 2007. Aspettative di miglioramento per la redditività di gestione (+1,1% la variazione percentuale attesa rispetto al 2007), leggera la contrazione prevista in termini di fatturato e portafoglio ordini (-0,9% e -0,8% rispettivamente). Assolutamente invariate, nel complesso, le politiche di assunzione che le imprese del settore porranno in essere nel corso del 2008.

Le strategie di investimento dovrebbero subire, per il prossimo anno, un rallentamento: l'indicatore risulta pari al -1,7%, anche se la disaggregazione del dato a livello di sottosettore evidenzia come siano solo le imprese classificate negli altri servizi a rivedere al ribasso le ipotesi di investimento realizzate nel precedente anno (-3,1%), mentre particolarmente dinamici, in questo senso, risultano essere i comparti del commercio (+2,7%) e dei trasporti e telecomunicazioni (+4,2%), alla ricerca, con buona probabilità, di una maggiore competitività a fronte di una congiuntura poco favorevole. Le maggiori criticità provengono, infatti, proprio dal comparto dei trasporti, dove appaiono sensibilmente in flessione le variazioni previste in termini di produzione (-11,8%), fatturato (-4,6%) e domanda (-3,1%). Positiva, invece, la dinamica congiunturale attesa dagli operatori del terziario avanzato.

Graf. 7 – Previsioni di variazioni quantitative del fatturato nei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel 2008 rispetto al 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 6 – Previsioni di variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel 2008 rispetto al 2007 (in %)

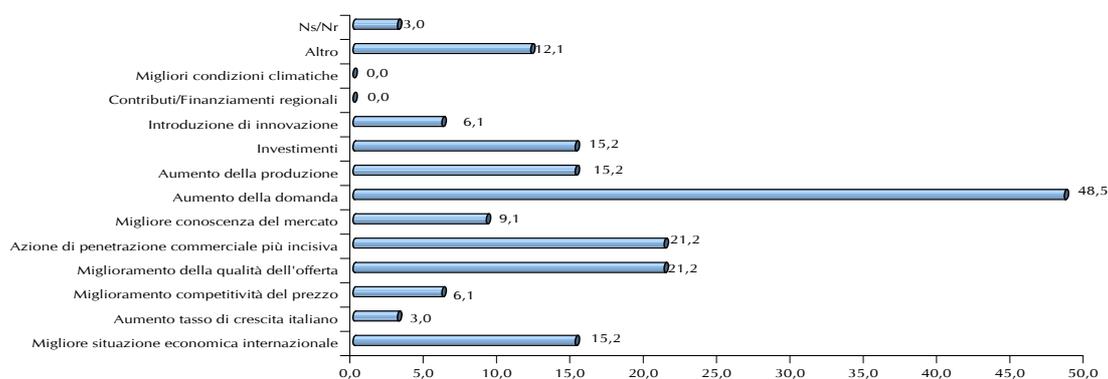
	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Investimenti	Occupati
Commercio	-1,6	-0,7	0,5	2,7	-0,8
Alberghi, ricettività, agenzie di viaggio	-1,6	-1,3	0,7	0,0	0,0
Pubblici esercizi	-1,7	-3,3	-1,2	0,7	0,0
Trasporti e telecomunicazioni	-11,8	-4,6	-3,1	4,2	-1,2
Terziario avanzato	1,6	4,1	1,7	0,0	0,0
Altri servizi	3,1	-0,9	-0,9	-3,1	0,3
Totale SERVIZI	1,1	-0,9	-0,8	-1,7	0,0
Totale economia Frosinone	-0,8	-1,2	0,0	0,1	-0,1

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Il quadro appena descritto è completato dall'analisi qualitativa della dinamica congiunturale che, a fronte di una condizione di diffusa incertezza tra gli operatori dei servizi (circa un quarto delle imprese dichiara l'impossibilità di formulare un'ipotesi futura) e di una quota sempre piuttosto significativa di imprese che si aspettano una situazione stazionaria (oltre il 40% per gli indicatori di performance economica, l'83,3% per l'occupazione fissa, il 73,9% per l'atipica), presenta saldi di risposta, relativamente alle aspettative per il 2008, ancora di segno negativo ma, in valore assoluto, meno sfavorevoli rispetto a quanto rilevato in corrispondenza del 2007: -9,0% il saldo atteso per la redditività di gestione, -6,1% quello previsto sia per il fatturato che per il portafoglio ordini. Arretrano entrambi gli indicatori che descrivono l'andamento del mercato del lavoro (-4,1% per l'occupazione fissa, -1,2% per l'atipica), considerando comunque la netta prevalenza di risposte che indicano la stabilità delle scelte di assunzione.

Con riferimento al fatturato, rimangono pressoché invariate, a meno di piccole differenze nei valori percentuali, le cause che, secondo le prospettive degli operatori locali, determineranno un'espansione o, al contrario, una contrazione del volume d'affari nel corso del 2008, con l'eccezione relativa ad una maggiore influenza attribuita, in entrambi i casi, alle dinamiche internazionali.

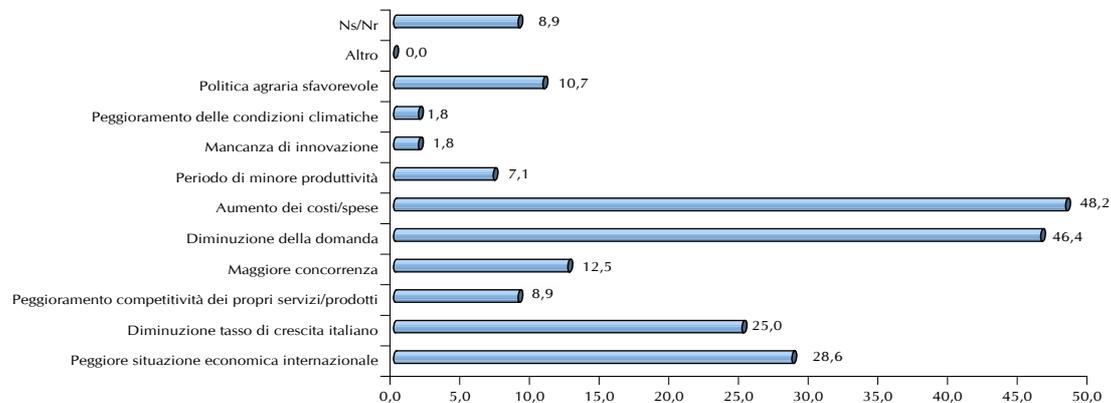
Graf. 8 – Cause di atteso miglioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Graf. 9 – Cause di atteso peggioramento del fatturato nelle imprese dei servizi della provincia di Frosinone per il 2008 (in %)*



*Domanda a risposta multipla; totale diverso da 100

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Analizzando i singoli comparti del terziario frusinate, aspettative di crescita prevalgono tra gli operatori del terziario avanzato, sia in termini di fatturato che di redditività gestionale; le migliori performance attese rispetto all'operatività provengono dai segmenti dei pubblici esercizi (+ 11,8% il saldo), mentre emergono le criticità congiunturali prospettate anche per il prossimo anno dalle imprese dei trasporti.

Si attendono, infine, in lieve riduzione la percentuale di coloro che intendono effettuare investimenti nel corso del 2008: il 16,3% del totale, dove l'impulso maggiore proviene dalle attività commerciali, dai pubblici esercizi e dai trasporti. Permane, invece, elevata la quota di imprese che hanno programmato strategie di innovazione anche nel prossimo anno.

Tab. 7 - Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che investiranno nel 2008 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. di viaggio	Pubblici esercizi	Trasp., telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	19,6	15,4	6,7	17,6	29,4	9,1	14,8	16,3
No	63,0	70,5	86,7	70,6	70,6	72,7	65,6	69,0
Ns/Nr	17,4	14,1	6,7	11,8	0,0	18,2	19,7	14,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 8 - Percentuale di imprese dei servizi della provincia di Frosinone che realizzeranno innovazioni nel 2008 (in %)

	Commercio all'ingrosso	Commercio al minuto	Alberghi, ag. di viaggio	Pubblici esercizi	Trasporti e telecom.	Terziario avanzato	Altri servizi	Totale
Si	60,0	81,3	100,0	80,0	100,0	100,0	86,7	82,1
No	40,0	18,8	0,0	20,0	0,0	0,0	13,3	17,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

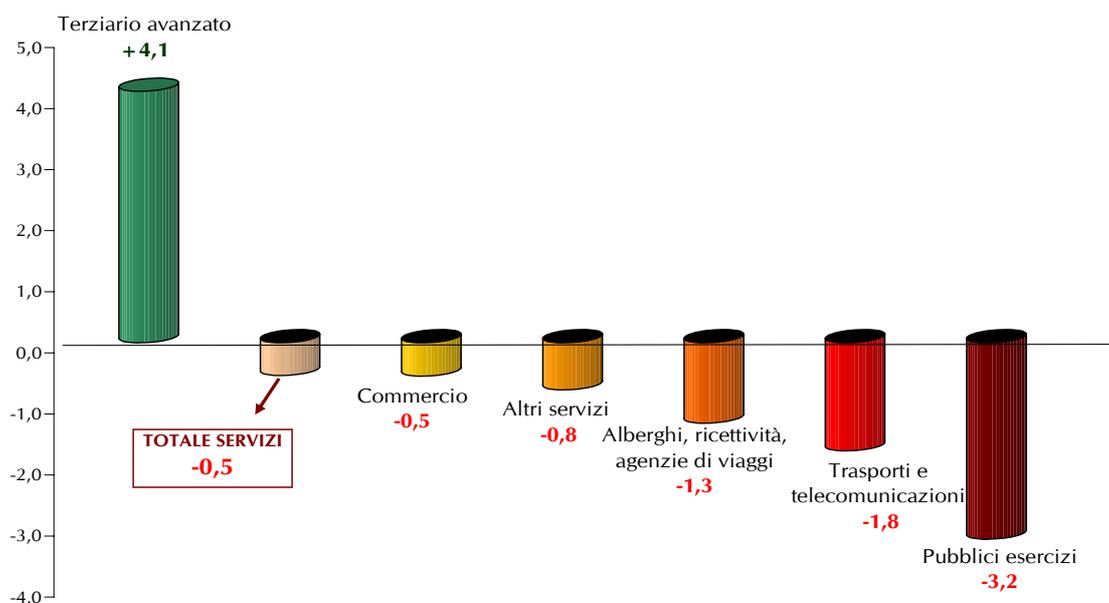
Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

2.4.4 Le previsioni per il primo semestre 2008

Le proiezioni di crescita effettuate con riferimento ai primi sei mesi del 2008, rispetto a quanto verificatosi in corrispondenza della seconda parte dell'anno precedente, sono all'insegna della stazionarietà. Complessivamente si evidenziano variazioni previste al di sotto del punto percentuale in relazione a tutti gli indicatori analizzati (-0,1% per la produzione, -0,5% per il fatturato, -0,8% per la domanda, -0,2% per gli investimenti).

Il comparto che manifesta aspettative ottimistiche, orientate alla crescita, è ancora una volta, il terziario avanzato, soprattutto in termini di fatturato (+4,1%) e investimenti, programmati in forte espansione nel prossimo semestre (+13,1%). Differiscono dal dato annuale, invece, le prospettive di incremento della redditività di gestione da parte degli operatori dei pubblici esercizi (+4,8%), a fronte di un calo atteso relativamente al fatturato (-3,2%). Gli indicatori qualitativi risultano attestarsi su valori negativi, di poco più sfavorevoli rispetto ai saldi riferiti all'intero anno, a causa di una minor quota di imprese che si aspetta una crescita delle variabili economiche in esame.

Graf. 11 – Previsioni di variazioni quantitative del fatturato nei comparti dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)



Fonte: Osservatorio Economico Frosinone

Tab. 9 – Previsioni di variazioni puntuali dei principali indicatori congiunturali dei servizi nella provincia di Frosinone nel I semestre 2008 rispetto al II semestre 2007 (in %)

	Produzione	Fatturato	Portaf. Ordini	Investimenti
Commercio	-2,2	-0,5	-0,1	1,1
Alberghi, ricettività, agenzie di viaggio	0,6	-1,3	0,7	0,0
Pubblici esercizi	4,8	-3,2	0,0	0,7
Trasporti e telecomunicazioni	-1,1	-1,8	-1,2	2,4
Terziario avanzato	1,6	4,1	1,2	13,1
Altri servizi	-0,6	-0,8	-1,1	-3,0
Totale SERVIZI	-0,1	-0,5	-0,8	-0,2
Totale economia Frosinone	-1,1	-0,9	0,5	0,5

Fonte: Osservatorio Economico Frosinone